NUOVE TASSE E TARIFFE

L'elenco deciso dal governo e dai quattro partiti - Ormai è questione di giorni - Accordo al "vertice": crisi evitata. *(Servizio a pagina 2)*

PADOVA

Tensione: i funerali dei due missini uccisi *(Pag. 3)*

DELINQUENZA

In casa d'un industriale - Narcotizzano lui e i figli, violentano la moglie. *(Pagina 13)*

ULTIMA EDIZIONE con listino Borsa / SPECIALE MONDIALI DI CALCIO

Servetti
il profumiere di Torino

Anno 106 Numero 138 Giovedì 20 Giugno 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 65.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Servetti
LE PIU' GRANDI PROFUMERIE D'ITALIA
via roda 1
piazza sabotino 1
via tripoli 7
c.so giulio cesare 214

La partita che ha deluso tutti

AZZURRI: SOLO CRITICHE

Rivera più abatino che mai, Riva con le scarpe di piombo Che cosa dicono i giocatori - Commedia di Valcareggi "sorpreso„ dal gioco argentino: ma allora perché la direzione della nazionale paga inviati a osservare gli altri? - Domenica la Polonia: se vinciamo o pareggiamo, passiamo il turno

DALL'INVIATO

Stoccarda, 20 giugno.

La Nazionale italiana ha fatto il possibile per essere linciata dai tifosi furenti.

I principali condottieri di questa battaglia per il martirio sono stati Rivera e Riva.

Rivera deve aver seguito in questi ultimi tempi una cura supervitaminica ingrassante: mai in questi giorni l'abbiamo visto paffuto e rotondetto. Una meraviglia di salute, con il suo bel giro di vita superiore al metro e dieci, con i quarti posteriori protuberanti. Il Gianni nazionale, a cui non è mancato durante il ritiro il conforto del suo noto assistente spirituale, si è esibito in una serie di figure che un torero gli avrebbe invidiato: quando gli arrivava il pallone, faceva di tutto per non lasciarsi sfiorare, proprio come se quello avesse la corna. Di quando in quando si guardava intorno, stupitissimo di trovarsi in un campo di football.

Un merci

Riva non gli è stato da meno: ha eseguito un gran tiro in porta nel primo tempo e basta. Per il resto possiamo dire che è stato nonnino alla sua squadra, nel senso che la maggior parte dei compagni lavoravano per lui, che si ostinava a non concludere nulla. Sivori, l'indimenticabile Sivori, se ha visto la partita, ha c'essersela goduta un mondo: ha sempre sostenuto che Riva non è affatto un campionissimo perché ha un piede solamente e deve faticosamente girarsi, come se avesse le scarpe piene di piombo. Riva era un leone, lo ricordiamo tuffarsi nelle mischie con entusiasmo, lavorando di gomiti, prendendo e ribattendo colpi: lo abbiamo ritrovato timoroso di allungarsi, esitante negli interventi di testa sui traversoni e sui calci d'angolo.

Con due uomini in queste condizioni, qualsiasi altra squadra sarebbe calata a picco sotto le bordate degli argentini: che questo non sia accaduto è un piccolo titolo di merito. Ma non è neppure un elogio: più che una compagine da campionati del mondo, la nostra assomiglia a quei treni merci che vanno avanti e indietro, arrancando, lungo gli scambi delle stazioni, finendo poi in un binario morto.

Un gioco singhiozzante, senza fantasia: siamo ancora alle lente manovre sulla destra per dare tempo a Riva di andare al centro e passargli poi un traversone lento, navigante a mezza aria, che l'ex bombardiere non si sogna neppure d'intercettare.

La parola d'ordine, fino al gol argentino, era: aspettare l'avversario in area di rigore, bloccarlo e trafiggerlo in contropiede. Un programma che assomiglia a quello delle grandi manovre militari, in cui tutto è combinato prima. Il punto nel è stato che l'avversario non era d'accordo e, invece di lasciarsi bloccare, ha commesso lo sgarbo di andare a rete, facendo volare per aria ogni piano strategico.

Così l'Italia è stata costretta ad attaccare, cosa che non le è molto gradita, ma per fortuna ha trovato un goleador: il solito difensore avversario che fa l'autorete. Due in due partite, una buona media. D'altra parte, siamo giusti: la squadra messa in campo era all'incirca, tranne un uomo o due, indiscutibile, se non altro per la lunga esperienza. Il guaio è che il nostro campionato in questo momento non può dare di meglio. Ed allora, che cosa si vuole pretendere: che si mettano a giocare bene, tutto d'un colpo, certi tipi che hanno agitato senza vergogna ma anche senza onore un campionato intero?

Osserviamoli con coscienza e serietà: quali sono, oggi, gli uomini positivi di azzurro di classe internazionale? Mettiamoci Zoff, mettiamoci anche Mazzola, mettiamoci Burgnich e Facchetti (attenzione, sono tutti uomini oltre i trent'anni!). Gli altri si arrangiano se sono in grandissima forma atletica, ma non li vediamo certamente tra l'aristocrazia dei Cruyff e dei Beckenbauer, per carità, e nemmeno fra i nobili di recente nomina, come Lato e Deyna.

I tre casi

Tra la nostra squadra e certe altre, c'è una differenza di gioco, di stile atletico, di fantasia quasi abissale. Dieci milioni e più d'italiani che l'hanno vista sul video se ne saranno resi conto: non se n'è accorto invece Valcareggi, il quale ha trasformato la conferenza-stampa subito dopo l'incontro, in una specie di corsica alla Woody Allen.

Calmissimo, Valcareggi ha dichiarato di essere stato sorpreso dal gioco argentino (ma come, la direzione degli azzurri non ha tre o quattro osservatori che vanno in giro per il mondo a studiare gli avversari?), ha detto di essere contento perché gli argentini non hanno avuto più occasioni degli italiani (hanno soltanto segnato due gol, il loro ed il nostro), ha assicurato che si andrà avanti ed ha chiuso con due frasi lapidarie, mai sentite in precedenza: «La palla è rotonda», e «ogni partita fa storia a sé».

Così vecchi qua a togliere dalla polizia, invece delle bottiglie di champagne, pallottoliere e tavola pitagorica. Ce la faremo? E' triste, ma siamo a questo punto. Eppure abbiamo battuto Lussemburgo, Turchia e Svizzera: avremmo superato anche San Marino e la repubblica di Andorra se ce li fossimo trovati davanti. Siamo qua invece con pallottoliere e matita a fare i cosiddetti conti della serva.

Dando per scontato che l'Argentina faccia fuori i poveri haitiani, restano tre casi.

Caso a) - Battiamo la Polonia. Andiamo a 5 punti e siamo a posto.

Caso b) - Pareggiamo con la Polonia e andiamo a 4 punti, siamo altrettanto a posto perché l'Argentina non può arrivare che a 3.

Caso c) - Perdiamo con la Polonia e restiamo a pari punti con i polacchi, i quali potrebbero però superarci come differenza reti, visto lo stato di sbandamento degli ex atleti di Tasip.

Morale: non dobbiamo assolutamente perdere. Già si sente mormorare nell'ambiente bene informato attorno agli azzurri che questo sarà il nostro grande obiettivo: stringerci come un sol uomo, chiamare in area parenti ed amici (come fanno i nostri immigrati da queste parti) e sperare tanto tanto in San Gennaro e negli altri principali santi della scaramanzia italiana. Ma tutto può andare per aria sotto la bordate dei fenicotteri polacchi, abituati ad una velocità di cui i nostri non hanno la più pallida idea. E poi, considerazione importantissima, gli uomini di Lato ci tengono a finire il girone in testa in modo da non dover trovarsi davanti la Germania di Beckenbauer e l'Olanda di Cruyff. Lì ce la mandi buona, ma qui tira aria di oberle.

L'ambiente azzurro sta assorbendo la lezione, però non si capisce come possa riuscire in pochi giorni a trasformare diversi onesti mezzi sangue in altrettanti Riboi. Unica nota confortante: sembra che sia arrivata davvero la pace. Chinaglia, soddisfatto di aver battuto il record nazionale di lancio delle bottiglie (quando Valcareggi lo spedì fuori campo, ne spaccò sei contro le pareti dello spogliatoio), ha firmato lo storico «Trattato di Stoccarda», alla presenza dei plenipotenziari Carraro, Allodi, Maestrelli, Borgogno e del granduca Franchi.

Carlo Moriondo

- **Il punto di vista di Fabbri (dopo la previsione errata): Riva resti all'ala.**
- Signor Rivera, lo sa che ha fatto ridere? di Bruno Bernardi.
- **Il pareggio mortificante di Fulvio Cinti**
- Gli azzurri visti dagli altri: i commenti dei giornali di stamane.
- **I commenti (e la rabbia) dei tifosi torinesi.**
- I Polacchi euforici, vogliono batterci, di Bruno Perucca.
- **Mossa sbagliata, l'Olanda paga, di Giorgio Gandolfi.**

(Pagine 3, 9, 10 e 11)

Le braccia al cielo Mazzola ha sbagliato

Agile, lunghe chiome è stato il più bravo

Stoccarda. Nella foto in alto (dell'Ap) Mazzola dopo avere sbagliato l'unica occasione dell'Italia. In basso (dell'Upi) l'argentino Houseman, dopo il gol

ULTIMA ORA
Moncenisio

Danni alla centrale

Condove, 20 giugno.

Ignoti stanotte hanno danneggiato la centrale elettrica che fornisce energia alle Officine Moncenisio di Condove. Entrati nel caseggiato che sovrasta il bacino di raccolta delle acque, hanno compreso degli stracci all'interno degli alternatori.

Che tempo farà

PREVISIONI — Da quasi sereno a poco nuvoloso.

TEMPERATURA — Stazionaria.

Torino: +24 (alle ore 13)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CONCESSIONARIA
TORINO E PROVINCIA

AGIP

Elli Ceresa S.p.A.

GASOLIO
OLI COMBUSTIBILI
METANO
RISCALDAMENTI
TRASFORMAZIONE
IMPIANTI

VIA SAN LUIGI 10 - BEINASCO
TEL. 34.99.494 (3 linee) - 34.99.208 - 34.99.294

Concorso Stampa Sera

Vini pregiati

DI PIEMONTE-LIGURIA E OLTREPÒ PAVESE

CANE A. e FRANCO - Dolceacqua ☐
VERRANDO MARIA - Dolceacqua ☐
CASSINO IOSE' (Pulmun) Dolceacqua ☐
CANTINA MINO DU RE Dolceacqua ☐
CANTINE SOLAMITO e GAROSCIO (Simun) Dolceacqua ☐
TORNATORE BRUNO - Dolceacqua ☐

Indicare con la crocetta il nome del produttore prefe-rito.

Per ogni tagliando potrà essere indicato uno ed un solo nome di produttore.

Inviare a **Stampa Sera - Ufficio Sviluppo - Via Maroncc n. 32 10100 Torino.**

Possono essere inviati anche più tagliandi insieme, riuniti in un'unica busta.

Accordo al "vertice„: evitata la crisi di governo

A GIORNI LE NUOVE TASSE

Roma, 20 giugno.

L'accordo tra dc e psi sulla data di riapertura del credito ordinario alle imprese (entro il mese di settembre) è stato trovato nel vertice di Villa Madama mentre gli italiani assistevano, soffrendo davanti alla tv, alla pessima prestazione della squadra azzurra contro l'Argentina. Quest'accordo ha ridato vita al governo Rumor: per il momento la crisi non ci sarà.

Ora, il governo si metterà immediatamente all'opera per scegliere i sistemi per prelevare dalle tasche degli italiani i 3000 miliardi necessari per sanare in parte i debiti della pubblica amministrazione e per concedere qualche credito alle imprese.

Ecco, in ordine di probabilità, le varie misure di tassazione che il governo dovrebbe approvare. Per ora non c'è ancora nulla di deciso: *« Questa sera, noi stessi, a volerle esporre, cadremmo in errore »*, ha detto al termine del « vertice » il ministro del Tesoro Colombo.

Cominciamo dalle buone notizie:

1) non sarà applicato il proposto aumento di 10.000 lire per l'abbonamento tv, contro il quale si sono opposti i socialisti;

2) non dovrebbero essere toccate le imposte dirette per i lavoratori dipendenti (secondo quanto il ministro Tanassi ha dichiarato a *La Stampa*). Anzi, per coloro che guadagnano meno di 4 milioni l'anno, la quota esente da tasse sarà aumentata fino a 1,2 o 1,5 milioni l'anno (la cifra non è ancora definita).

E ora passiamo ai sacrifici che ci attendono:

CARNE — Aumenterà il costo della carne di vitello, perché l'Iva su questi tagli passa dal 6 al 12 per cento.

AUTOMOBILI — Si pagherà (una sola volta) una supertassa: 5000 lire fino a 1050 di cilindrata; 30 o 40.000 lire fino a 2000 cc; 100.000 per le cilindrate superiori. Le quote esatte saranno calcolate in sede tecnica.

BENZINA — Un litro di « super » verrà a costare 300 lire. Salirnmo così a 202 lire le imposte che paghiamo su ogni litro di benzina. Con le 40 lire di aumento, lo Stato incasserà 440 miliardi in un anno.

ELETTRICITA' — Il costo della bolletta aumenterà in media del 40 per cento, per eliminare il passivo dell'Enel (750 miliardi).

GAS — Salirà il costo del metano per usi domestici (e si raccoglieranno altri 400 miliardi).

IVA — L'attuale aliquota del 12 per cento verrà portata al 24 per cento. Saranno selezionati i generi per i quali l'Iva dovrà passare dal 6 al 12 e dal 12 al 18 per cento.

MEDICINE — L'assistito delle mutue dovrà pagare 200 lire per ogni medicina acquistata in farmacia. Aumenteranno dall'1,5 per cento i contributi mutualistici a carico di aziende e lavoratori.

IMMOBILI — Aumenterà del 3 per cento (più l'Iva) l'imposta di registro per vendite e cessioni; è allo studio un anticipo di imposta per i proprietari di immobili.

TASSE — Dovrebbe raddoppiare l'anticipo sulle imposte dovute dai professionisti, commercianti e imprenditori.

Alberto Rapisarda

L'ISTAT FA I CONTI IN TASCA AGLI ITALIANI

SI MANGIA E FUMA TROPPO?

Roma, 20 giugno.

● Dei 32 mila miliardi e 858 milioni di lire spesi nel 1973 dagli italiani per i consumi privati interni, il posto di gran lunga più importante è occupato dalle spese per i generi alimentari, bevande e tabacco: il 40,2 per cento del totale (il 37,6 per cento se si esclude il tabacco), vale a dire 21 mila miliardi e 222 milioni di lire. In particolare, su ogni 1000 lire spese per generi alimentari e bevande, gli italiani ne hanno destinate, in media, 346 alla carne e al pesce; 171 agli ortofrutticoli; 142 alle bevande; 113 ai farinacei; 118 a latte, formaggi e uova; 56 a olii e grassi; 42 a zucchero, cacao e confetture e 12 ad altri generi alimentari vari. Questi dati si ricavano da « I conti degli italiani », l'annuale pubblicazione dell'Istat che compendia la vita economica del Paese.

● Le spese per l'igiene e la salute, i trasporti, le comunicazioni, l'istruzione e la ricreazione vengono al secondo posto con il 32,2 per cento del totale, avendo raggiunto i 17 mila miliardi e 34 milioni di lire. In questa categoria la spesa più elevata è quella per i trasporti (il 10 per cento del totale delle spese per i consumi privati), seguita dai beni e servizi di carattere ricreativo e culturale (il 5,7 per cento).

● Per l'abitazione, i combustibili e l'energia elettrica, i mobili, i beni di arredamento, gli apparecchi ed i servizi per la casa, gli italiani hanno speso 9 mila miliardi e 770 milioni, cioè il 18,5 per cento del totale, mentre, per il vestiario e le calzature hanno destinato 4 mila miliardi e 832 milioni di lire, il 9,1 per cento del totale.

E' interessante osservare — rileva la pubblicazione dell'Istat — come si è modificata la composizione della spesa per i consumi privati tra il 1958 ed il 1973. Dal confronto fra le percentuali medie del triennio 1958-'60 e quelle del triennio 1971-'73 (calcolate sui valori a prezzi correnti) si rileva che soltanto le categorie dei trasporti e delle comunicazioni e dei beni e servizi per l'igiene, la salute, la cultura, gli svaghi hanno accresciuto la loro importanza relativa sul totale della spesa per i consumi: quella dei trasporti che oggi incide per l'11 per cento rispetto al 7 per cento all'inizio del periodo e quella dei beni e servizi per l'igiene che è salita dal 17 al 21 per cento del totale.

Questi mutamenti della struttura dei consumi rispecchiano una profonda trasformazione dell'economia del Paese e dei gusti della popolazione e « non sono sostanzialmente diversi da quelli verificatisi in passato nei sistemi economici più avanzati del nostro a mano a mano che si sviluppavano ».

● Mutamenti di rilievo si sono avuti anche nell'ambito dei consumi alimentari. Premesso che la disponibilità giornaliera di calorie (escluso quelle alcoliche) pro capite è passata da una media di 2 mila 471 nel 1958 ad una di 3 mila 329 nel 1973, è da sottolineare — è detto ne « I conti degli italiani » — che mentre nel 1958 il 64 per cento delle calorie derivava dagli idrati di carbonio, nel 1973 la proporzione era scesa al 56 per cento ed al contrario era aumentata notevolmente la percentuale dei grassi (dal 23 al 32 per cento), mentre quella delle proteine risultava invariata (12 per cento), essendo diminuita l'importanza relativa delle proteine vegetali e aumentata, viceversa, quella delle proteine di origine animale.

● Nel gruppo degli alimenti di origine vegetale il fenomeno che più colpisce è il modesto aumento del consumo pro capite di frumento; con circa undici chilogrammi all'anno per abitante, questo cereale resta ancora oggi alla base dell'alimentazione degli italiani, ma fu una importanza rispetto agli altri alimenti è notevolmente diminuita, dando luogo ad una dieta più varia e più ricca.

● Fra i generi di origine animale, oltre il forte aumento del pollame, è da segnalare infine l'incremento del consumo di carne bovina.

Sanremo: in un burrone

Auto carica d'esplosivo

CORRISPONDENTE

Sanremo, 20 giugno.

Un'Alfetta piena di tritolo, targata Aosta, rubata due giorni fa a Chatillon ad Andrea Menegoni, 40 anni, residente a Chambave, è stata trovata stamane dai carabinieri in fondo ad un burrone profondo 200 metri, nella zona dei « Vignai », nell'entroterra di Sanremo. Nel bagagliaio gli inquirenti hanno trovato 5 candelotti di dinamite e circa 30 metri di miccia a lenta combustione.

A dare l'allarme è stato uno studente di medicina di Sanremo che ha visto due giovani spingere l'Alfetta nel precipizio ed allontanarsi in fretta verso il confine francese a bordo di un'auto, forse un « 1100 » di colore bianco.

« Per un attimo — ha dichiarato lo studente — *ho temuto di avere assistito all'ultimo atto di un omicidio e che dentro l'Alfetta ci fosse qualcuno. Ho tentato di raggiungere l'auto, ma il burrone è troppo ripido ed ho desistito ».*

Sul posto si sono recati carabinieri e vigili del fuoco.

A che cosa doveva servire la dinamite trovata nel bagagliaio? Gli inquirenti per il momento non sanno dare nessuna risposta, anche se la tesi più probabile sembra essere quella di ladri comuni che, dopo aver messo a segno un colpo, hanno tentato di eliminare qualsiasi prova gettando in fondo alla scarpata l'auto rubata, imbottita di esplosivo.

Nella tarda mattinata da Ventimiglia si è appreso che al valico franco-italiano di Olivetta San Michele la polizia francese ha arrestato per espatrio clandestino due giovani di Aosta, a bordo di una « 124 » di colore bianco. I due, di cui per il momento non si conosce ancora l'identità, hanno tentato di forzare il posto di blocco. L'auto sembra sia rubata. Il più giovane aveva anche documenti falsi. I carabinieri di Sanremo si sono messi subito in contatto con le autorità francesi per accertare se tra l'episodio di Olivetta e quello del « Viginal » ci siano legami. Non si esclude che i due giovani arrestati siano gli stessi che hanno buttato nel burrone l'Alfetta dei Menegoni.

r. b.

Il p.m. ha chiesto l'ergastolo per Rognoni (bombe sui treni)

Per Nico Azzi la richiesta è di 24 anni, per De Min 24, e 23 per Marzorati - I quattro erano appartenenti al gruppo neonazista "La Fenice"

Genova, De Min e Nico Azzi durante l'udienza (Foto Nazzaro)

CORRISPONDENTE

Genova, 20 giugno.

Il p.m., Carlo Barile, ha chiesto al termine della requisitoria, iniziata questa mattina in corte d'assise a Genova, la pena dell'ergastolo per l'imputato contumace Giancarlo Rognoni; 24 anni e 6 mesi per Nico Azzi; 24 anni per Francesco De Min e 23 per Lauro Marzorati. La richiesta ufficiale non è stata ancora formulata e sarà fatta soltanto oggi pomeriggio al termine del lungo intervento del magistrato, ma l'indiscrezione è trapelata in prima mattinata. Del resto, tutta l'impostazione del discorso di Barile porta con una logica conseguenza la richiesta di queste pene.

Il magistrato, che iniziò le indagini sul fallito attentato al treno del 7 aprile dell'anno scorso (organizzato dai neonazisti del gruppo milanese « La Fenice », costituzione di « Ordine nuovo » di Pino Rauti) ha iniziato la sua requisitoria ricordando come tra i giovani de « La Fenice » fossero comuni gli ideali di violenza e di sconvolgimento delle istituzioni dello Stato: ha fatto presenti i precedenti di Azzi e Marzorati.

Barile ha poi esaminato la controversa questione delle telefonate. Azzi e Marzorati, e lo stesso De Min, ha detto, si contraddissero più volte. In un primo momento non parlarono di telefonate per avvertire i quotidiani e la polizia dell'esistenza della bomba, poi dissero che avrebbero dovuto farne una prima loro ed una seconda Rognoni, poi, infine, dopo essere stati smentiti per lunghi mesi tutti e tre in carta a Marzari, confessarono che doveva essere Rognoni a fare la telefonata di preavvisazione.

Il magistrato ha accertato che Azzi, nella toilette del treno, fissò la bomba in modo che questa potesse esplodere dopo circa quattro ore: tale fatto è stato confermato anche dalla perizia balistica. Il chilo di tritolo sarebbe esploso tra Grosseto e Civitavecchia, mentre il direttissimo Torino-Roma, lanciato in piena corsa, attraversava una zona di campagna. Sarebbe stata sicuramente una strage.

« E' stato accertato — ha proseguito il magistrato — che Rognoni non seppe da subito del fallimento dell'impresa. Marzorati e De Min hanno ripetutamente negato di avergli telefonato, inoltre è stato accertato che i giornali della sera non pubblicarono la notizia prima delle 16-16,30 e che la prima notizia per radio venne data nel giornale radio delle 16,30. Rognoni quindi non poteva sapere che l'attentato era fallito e quindi non telefonò.

« Non telefonò, ha ribadito il magistrato, perché non doveva telefonare, perché la bomba doveva esplodere e perché il gesto non era dimostrativo ma era invece un attentato che aveva per fine la strage ».

Alle 11,30, dopo circa due ore di requisitoria, il presidente della corte d'assise, Napoletano, ha sospeso l'udienza. Il p. m. concluderà nel pomeriggio la sua requisitoria.

Giorgio Bidone

VEGEVANO — I parrucchieri per uomo hanno aumentato rispettivamente di 100 e 300 lire le tariffe per la barba ed il taglio dei capelli, che costano ora 500 e 1100 lire.

NOVI — Nella collegiata di Serravalle Scrivia domenica, alle 21, a cura dell'associazione « Amici antico organo Serassi », terrà un concerto il maestro Jean Valachi, in programma brani di Eben, Brahms, Frank, Liszt e Muller.

LUINO — Strage di pesci, per immissione di scarichi tossici, nelle acque del Tresa, dove galleggiano morti a migliaia trote, agoni, cavedani ed alborelle.

Telefono non amico

Perché molestava la bella Mirella?

Mirella Tizzani

Alessandria, 20 giugno.

(a. c.) Un indiano residente a Valenza, il commerciante in preziosi Lavachand Laxmichan, di 47 anni, viene oggi processato in pretura per molestie a mezzo del telefono ai danni dell'impiegata Mirella Tizzani, di 27 anni, abitante a S. Salvatore Monferrato e della sua famiglia. La giovane donna, nel giugno '73, era stata arrestata rimanendo sei mesi in carcere, per un clamoroso furto di preziosi per 150 milioni, compiuto in danno degli orafi Giuseppe Amisano e Stefano Cavalli, suoi datori di lavoro, in complicità con il « fidanzato », il napoletano Francesco Martucci, tuttora in carcere, il quale aveva fornito le chiavi e la combinazione della cassaforte. Il « colpo » era diventato così un giochetto.

Scarcerata e ritornata a casa, in attesa del processo (conclusosi con la condanna a 3 anni di reclusione per lei e a 4 anni e 3 mesi per l'amico), Mirella aveva cominciato a ricevere insistenti telefonate da uno sconosciuto, il quale vituperava sia la ragazza che il padre con insulti e minacce. Nel marzo '73, stanchi di queste persecuzioni telefoniche, i Tizzani si rivolsero ai carabinieri chiedendo di far mettere il loro telefono sotto controllo. La sera del 22 marzo in casa loro si recò il maresciallo Raso e poco dopo giunse puntuale anche la telefonata ingiuriosa-minatoria. Venne deciso così un esperimento. I sospetti gli erano caduti sull'indiano e il sottufficiale gli telefonò. Il commerciante in preziosi, all'udire una voce maschile replicò « Sei il padre di Mirella, vero? ». Ed a questo punto il maresciallo Raso si qualificò contestandogli le anonime telefonate offensive che l'indiano negò di avere effettuato. Venne comunque incriminato.

Sarebbe curioso conoscere il perché dell'offensiva telefonica contro la ladruncola di chiavi, ma è una curiosità destinata a rimanere inappagata anche in udienza. La linea difensiva del Laxmichan si basa infatti su un fermo quanto sdegnato diniego.

TEMPO

Sereno al Nord

SITUAZIONE: sull'Italia si è stabilito un campo di alte pressioni.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni centro-settentrionali adriatiche, su quelle meridionali della penisola, e zone di sereno si alterneranno annuvolamenti associati ad occasionali precipitazioni, anche a carattere temporalesco. Sulle rimanenti regioni, sereno e poco nuvoloso.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Arrigo Levi

Vicedirettore Tino Neirotti

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli

Amministratore delegato Giovanni Giovannini

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa Ivaldi

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bonelli, Gian Andrea Rolfo

Direttore amministrativo Carlo Massaroni

© 1974 ED. LA STAMPA S.p.A.

CALABRIA GENEROSA ESTATE

FRANCOROSSO

Alberghi e hotel-club fantasiosi e nuovissimi per godere un mare che è un mito. Spiagge di rena supersoffice; piscine anche per bambini; corsi di vela, nuoto, tennis, yoga, sub. E cernie da 20 kg. Specialità genuine e vini degni di Bacco.

Ai prezzi che la FRANCOROSSO INTERNATIONAL sa ottenere per voi:
due settimane sul Mar Jonio a L. 169.000
(viaggio aereo e soggiorno compresi)

Partenze da Torino:
Luglio: 13 - 27
Agosto: 10 - 17 - 24
Settembre: 7

Prenotazioni:
FRANCO ROSSO - Via Roma 260 (piazzetta CLN)
Tel. 51.73.76/7
approfittando dell'ORARIO LUNGO continuato
da lunedì a venerdì: 8.30 - 22
sabato: 9 - 20
un altro punto di vantaggio FRANCO ROSSO

SCHRADER

UNIONE ITALIANA

Soc. Mutua di Previdenza - Assistenza - Assicurazioni

CAMPAGNA SOCIALE 1974

In campo assicurativo, assistenziale, turistico-ricreativo, edile, commerciale, finanziario, l'UNIONE ITALIANA opera a beneficio dei propri Soci.
Associatevi alla UNIONE ITALIANA entro il 31-7-1974!!! oltre ad usufruire di tutti i servizi, che la Società propone a condizioni particolarmente vantaggiose, riceverete in omaggio la

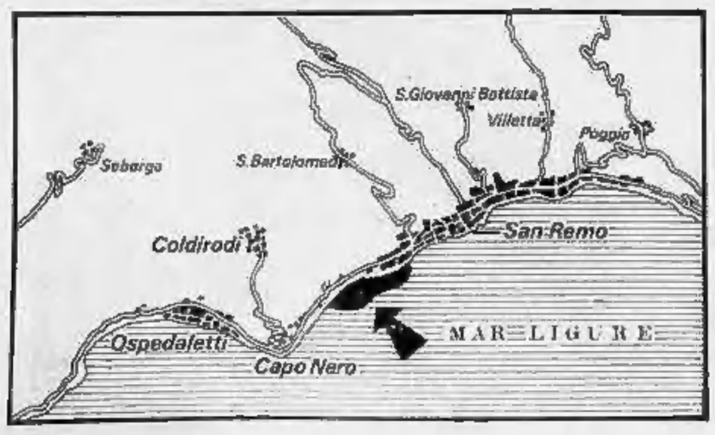
« POLIZZA SALVAGENTE »

che garantisce la Vostra vacanza estiva.

UNIONE ITALIANA - Via Guicciardini n. 3 - Tel. 546.129 - 545.740
UNIONE ITALIANA - Via Arcivescovado n. 9 - Tel. 515.823
UNIONE ITALIANA - Via Nizza n. 102 - Tel. 651.212

Per costruire un'imponente cittadella sportiva con tutti i confort

Sanremo si allarga sul mare



Sanremo, 20 giugno.

Sanremo punta al turismo sportivo e vuole prendere il posto di Cavercleano. Se il progetto andrà in porto, la Nazionale di calcio dal prossimo anno si allenerà per i Mondiali del '78 in riva al mare della città dei fiori. Nella zona di Pian di Poma, alla periferia ponentina di Sanremo c'è a disposizione una superficie di 130 mila metri quadrati.

Su questa area, interamente strappata al mare, dovrebbero sorgere uno stadio regolare di calcio, una pista d'atletica, 3 campetti per allenamento, una piscina coperta ed apribile, una palestra, un campo di pallacanestro, un ambulatorio medico, una foresteria in grado di ospitare almeno 50 atleti e vari servizi.

« La nostra carta vincente su Cavercleano — ha dichiarato il prof. Enzo Specogna, che cura i colloqui con le varie autorità sportive italiane — è il sole. Abbiamo un clima che tutti ci invidiano e che permette a qualsiasi squadra di calcio e a qualsiasi atleta di allenarsi liberamente all'aria aperta anche d'inverno. Siamo in contatto con le più prestigiose associazioni calcistiche del Nord Europa e dei Paesi dell'Est. Tutte si sono dichiarate favorevoli alla nostra idea e ci hanno assicurato che sceglieranno Sanremo per i loro allenamenti più impegnativi ».

Il villaggio sportivo di Sanremo costerà circa 2 miliardi. Il Co. ni. ha due possibilità per realizzarlo: costruirlo e pagarlo direttamente, oppure contribuire con il Coni (50%) alle spese. Il gruppo consiliare della democrazia cristiana della città dei fiori ha già avuto una serie di incontri con Italo Allodi, direttore generale della nostra Nazionale di calcio, ed il vicepresidente dell'Associazione calcio, dott. Carraro. Entrambi si sono dichiarati favorevoli al progetto ed hanno assicurato il proprio appoggio. Italo Allodi ha sempre avuto un debole per la Riviera dei Fiori: a Sanremo possiede una splendida villa. Appena conclusa l'avventura di Monaco, Carraro ed Allodi si incontreranno con gli amministratori di Sanremo per definire il programma.

r.b.

sorteggiamo 4 tonnellate di benzina

...in quattro estrazioni quindicinali il 22 maggio, il 6 giugno, il 22 giugno e il 21 luglio, tra gli acquirenti di un'auto usata presso

AUTOCCASIONE A'O VARTO

via Botticelli 83 / Torino / tel. 265335

Aut. min. 2-152401 del 13-4-73

Padova: si indaga "in tutte le direzioni„

Le Brigate non "smentiscono„ Oggi funerali dei due missini

Sono state aumentate le misure di sicurezza per la cerimonia delle esequie - Si temono altri episodi di violenza

DALL'INVIATO

Padova, 20 giugno.

Il messaggio delle sedicenti Brigate rosse non è stato smentito: almeno fino a questo momento non ci sono stati controcomunicati: il duplice omicidio del msi di Padova resta «rivendicato» dalle Brigate rosse.

«Gli otto compagni trucidati a Brescia non possono essere cancellati con un colpo di spugna», dicono il messaggio raccolto ieri in una cabina telefonica di Ponte di Brenta, alle porte di Padova, identico a quello trovato a Milano. In realtà, a *«cancellare Brescia con un colpo di spugna»* ci hanno provato proprio loro, gli autori del delitto. I provocatori delle sedicenti Brigate rosse. Un tragico diversivo.

Come a Brescia si chiedeva di facsse luce non tanto sugli esecutori materiali, quanto sui finanziatori, i mandanti, gli ispiratori, così ora davanti ai cadaveri dei due assassinati di Padova.

Non soltanto perché lo esige giustizia ma perché in tanti casi occorre colpire soprattutto chi tira le fila di questo ambiguo gioco. Firmare *Brigate rosse* e *Sam*, quello che resta è la violenza cieca che attraversa tutti questi atti di terrorismo muove in una sola direzione: la restaurazione dello Stato forte e quindi del fascismo (in questo quadro si colloca la dichiarazione del procuratore della Repubblica, dott. Aldo Fais: *«Il volantino è un elemento che si aggiunge a quelli che già possediamo. Lo vaglieremo come tutti gli altri, non è detto che sia questa la chiave per risolvere il mistero»*). Non a caso sono comparsi oggi a Padova sui muri manifesti con liste di proscrizione, nomi di persone additate al linciaggio, proprio come a Torino l'indomani della strage di Brescia.

La strategia della tensione. Si temono violenze. Sono ricomparsi altri manifesti analoghi con scritte oscene. Stanotte Padova ha vissuto ore di tensione. La città (dopo la partita di calcio, che ha avuto il potere di fermare il tempo e di conciliare tutti intorno al video) ha mantenuto l'atmosfera di paura nonostante le assicurazioni che i dirigenti del msi hanno ritenuto di dare informando che non ci saranno cortei e che non è stato autorizzato dal loro movimento l'arrivo di pullman missini da più province e che le esequie si svolgeranno in forma solenne ma senza manifestazioni *«perché non è loro costume speculare sui cadaveri»*.

Padova pare in stato d'assedio: carabinieri del battaglione armato di tutto punto presidiano la città. Uffici pubblici, posti telefonici, stazione, sedi di partito, sindacali sono piantonati con un imponente spiegamento di mezzi che contrasta con la mancanza di ogni misura precauzionale dei giorni scorsi.

Anche a Padova, per esempio, alla sede del msi il giorno dell'attentato non c'era neppure il solitario agente di piantone, la via ai sicari è stata così facilitata. E' per lo meno strano che in un clima di tensione come quello in cui viviamo le misure di prevenzione, anziché essere aumentate, vengano trascurate.

Una domanda in questo senso è stata fatta da Gianni Swich, corrispondente del *Secolo d'Italia*, vice federale del msi di Padova ed ex combattente della Repubblica di Salò, al questore dott. Manganella, che si è limitato: *«Permetterà che lasci a me il questore, decidere quali sono le misure di sicurezza da prendere di volta in volta»*, ha risposto. Ha precisato che la sede msi era sorvegliata *«soltanto mentre»*, con passaggi di auto della *«polizia»*.

Adesso lo spiegamento di forze è massiccio: sotto i portici del centro storico i capannelli di militi armati e con taschapane sembrano ricordare a tutti che oggi può capitare qualcosa. La Messa solenne delle vittime si celebrerà in Duomo.

Sulla piazza si raccoglierà la folla dei parenti, degli amici, dei camerati di Giuseppe Mazzola e Graziano Giralucci. Nonostante gli «ordini» della direzione del msi si prevede una partecipazione «volontaria» massiccia. I giovani inquadrati nelle organizzazioni fiancheggiatrici del msi, *Fronte della Gioventù, Ordine Nero, Sam, Avanguardia Nazionale*, e già giù fino alla *Rosa dei venti* e ai *Giustizieri d'Italia*, qui a Padova sono particolarmente turbolenti e scontenti.

Dopo la scoperta della Rosa dei venti e la «bruciatura» del Freda e Ventura la federazione è stata sciolta e il ritesseramento affidato a una gestione commissariale con un'emorragia di circa 2000 iscritti. Duemila iscritti che continuano a ruotare intorno alla sede madre, ma che ufficialmente sono fuori, «ribelli» e creano fastidi alla direzione accusata di portare un «doppiopetto». Ci si chiede, alla vigilia dei funerali, quale potere di controllo ha il msi su questi gruppi di esaltati pronti a qualsiasi gesto provocatorio e di violenza, picchiatori, bombardieri disponibili a ogni occasione eversiva e quali posizioni possano assumere.

Una preoccupazione che pare aver sfiorato anche la direzione del msi, che ha inviato a Padova Massimo Anderson, dirigente del Fronte della Gioventù, e Franco Franchi, del Fuan, considerati della «corrente dura» nella speranza di riuscire a tenere a freno le frange.

Sull'autenticità dei volantini firmati «Brigate rosse» a Padova non si è pronunciata né la questura né l'autorità giudiziaria. Ancora una volta ci si è limitati a ripetere che si indaga in tutte le direzioni e si tiene conto di tutti gli elementi in possesso. Fino a questo momento non ci sono stati fermi ma sospetti. I pochi giovani interrogati sono stati tutti subito rilasciati.

Mario Bariona

Il procuratore Aldo Fais

Indagine di Padova Taviani parla martedì

Roma, 20 giugno.

Il ministro dell'Interno Taviani riferirà martedì prossimo al Senato sugli ultimi sviluppi delle indagini a Padova per l'omicidio dei due missini.

Lo ha annunciato il sottosegretario Russo, il quale ha precisato che nelle ultime ore sono emersi nuovi elementi che vengono attentamente vagliati dagli inquirenti ed è pertanto opportuno rinviare la risposta di alcuni giorni. Russo ha anche ricordato che il governo ha già risposto ieri l'altro a Montecitorio dando al Parlamento le prime notizie.

Il presidente del Senato, Spagnolli, nel riconoscere il carattere di urgenza alle interrogazioni sul criminale episodio di Padova, ha inviato ai famigliari delle vittime le espressioni del più profondo cordoglio e di condanna. Spagnolli ha poi detto che l'omicidio di Padova, come ogni atto di brutale criminalità, desta allarme e preoccupazione nell'opinione pubblica. Nessuno sforzo — ha concluso Spagnolli — deve essere tralasciato nella piena cooperazione di tutti i poteri dello Stato per assicurare alla giustizia i responsabili di questi crimini. E' un comando che sorge dalla coscienza democratica e civile del Paese. (Ag. Italia)

L'Espresso

QUESTA SETTIMANA

RISERVATO
Tutti gli uomini del Sid. Chi sono? Come operano? Ne parlano i maggiori esperti e i principali protagonisti.

TV
Quanto costa una televisione libera? Mentre il ministro delle Poste spegne i nostri teleschermi c'è chi si appresta a mandare in onda quattro o cinque telegiornali nuovi.

POLEMICHE
E' vero, come sostiene Pasolini, che tra un italiano fascista e un italiano antifascista non c'è più alcuna differenza? Rispondono Alberto Moravia, Leonardo Sciascia, Franco Fortini, Lucio Colletti, Elvio Fachinelli.

ECONOMIA
Cassa del Mezzogiorno, Egam, Casse di Risparmio, Montedison, mutue: ecco la mappa delle clientele della democrazia cristiana.

Un'inchiesta di Stampa Sera sulla "villeggiatura minore„

Dove le vacanze costano meno

Alla scoperta di località vicine che offrono quiete, cibo buono, vino genuino e prezzi modesti - Ecco la prima tappa

Le ferie estive si avvicinano, si prepara un'altra dura prova per i bilanci familiari. Al mare dovremo fare i conti con le tariffe della pensione, la cabina, l'ombrellone. E poi le spese extra: bar, dancing e così via.

Quanto fa il totale? A meno di abitare sotto una tenda, sono cifre pesanti: 8 mila, 10 mila o anche 15 mila lire al giorno per ogni persona. Un calcolo analogo vale per la montagna, soprattutto quando si va in centri alla moda, con esigenze di essere sempre «à la page». E allora? Difficile imporre le regole dell'austerità all'italiano che parte per le vacanze. Gli si toglierebbe quel pizzico di follia che lo fa sentire libero. «Sa, piuttosto di fare il pitocco, lo me ne sto a casa. Non lesino se sono in giro».

Abbiamo pensato però, per chi ne abbia il gusto, che può esserci un'alternativa. Si tratta della scoperta di una villeggiatura minore, le zone vicine: vallate, colline, campagna.

Luoghi che non hanno fama di mondanità, ma sono ricchi di risorse naturali. Paesaggio piacevole, aria pulita, vitto sano, vino genuino. Possibilità di passeggiate, di serate tranquille, di cordiali incontri, di libero sfogo per i bambini. E i prezzi sono modesti. «Stampa Sera» oggi, con la prima puntata, comincia un breve itinerario in Piemonte. Gli esempi, però, potrebbero essere molti.

L'albergatore Lino Vaudano di Cisterna d'Asti

Tra le Langhe e il Monferrato

Non sono Langhe, non è il Monferrato. «Siamo praticamente al confine fra le due zone — dicono gli abitanti —. Pochi chilometri a Nord incomincia il Basso Monferrato, poco più a Sud ci sono le Langhe». E' la zona di colline che circonda Canale, a meno di un'ora d'auto da Torino. Ci si arriva da tre strade: seguire l'autostrada per Savona fino a Carmagnola e passare per Cereseole d'Alba; fare la Torino-Piacenza fino a Villanova poi tagliare su San Damiano; evitare ogni autostrada e passare da Poirino (che è anche la via più breve).

Il paesaggio è tipico delle colline piemontesi: saliscendi continui fra vigneti e piantagioni di frutta, strette valli inondate di grano, paesini arrampicati sui cocuzzoli intorno a vecchi castelli in rovina. L'atmosfera è quella delle zone esclusivamente agricole, in cui non sono giunte le fabbriche o il turismo di massa.

Arrivando da Poirino, le colline ci sorprendono dopo parecchi chilometri di paesaggio piatto. Improvvisamente si incomincia a salire e scendere fra ripidi tornanti e profonde voragini lussureggianti di vegetazione. Incastrata fra esse c'è Canale. Qui si può stabilire il «campo» base «per una vacanza» diversa, lontana dal caos cittadino che da quello delle località turistiche più celebrate.

Ci sono 5 alberghi: Roma, Centrale, Leon d'oro, Venezia, Torino. Niente extralusso, ma quanto è necessario per soddisfare chi cerca stanze pulite, lenzuola di bucato e, soprattutto, quiete. I prezzi vanno, per la pensione completa, dalle 2 mila alle 3 mila e cinquecento lire (camera con doccia). Da segnalare la cucina, specialmente quella del Roma: gli antipasti valgono da soli la fatica del viaggio.

Buona cucina, tranquillità e trattamento casalingo, però, non sono evidentemente sufficienti ad attirare il grosso pubblico. «Il turismo estivo non lo sentiamo quasi», dice parla è Ezio Marsero, proprietario di un elegante caffè sulla piazza. «Io ho sempre vissuto a Torino e conosco bene la mentalità cittadina. Per la maggioranza della gente andare in villeggiatura significa mare o montagna. Non si pensa ancora che si possono trascorrere magnifiche ferie semplicemente fra le colline a due passi da casa. Sono abbastanza numerosi i passanti che vivono tutto l'inverno in città e tornano al paese d'estate nella casa dei vecchi. Da quando abbiamo fatto il gemellaggio con la cittadina francese di Rochilane, vengono un po' di francesi, ma anche loro per fermarsi solo pochi giorni».

Se si vuole immergersi ancor più nel verde e nella quiete, si può salire fino a Cisterna. Altri 6 chilometri di salite e discese lungo una strada sepolta fra gli alberi, ancora vigneti, pendii e ciliegi. All'improvviso, dopo una curva, si «incontra» il paese: nidiata di case arrampicate sulla collina intorno al castello. Accecante il contrasto fra il verde degli alberi, il rosso dei tetti e lo splendore del cielo. Due le possibilità di alloggio: la locanda Belvedere e l'albergo Garibaldi. Entrambi sono soprattutto per la cucina, «vengono su apposta le condive da Torino» dicono i pensioni con orgoglio. Al «Belvedere» ci sono solo due stanze che la proprietaria definisce «non di lusso», ma che rispondono appieno ai requisiti di cui si parlava prima. Ciò che manca in confort è abbondantemente sostituito dalla bellezza del panorama: «Il nome "belvedere" una volta tanto, è stato dato a proposito» dice il proprietario del «Garibaldi», concorrente leale. La pensione completa è di 2500 lire al giorno.

Il «Garibaldi» è già più mondano: «Abbiamo posto per 14 persone — dice il proprietario Lino Vaudano — ma le nostre stanze sono talmente grandi che ci stanno tanti letti quanti vogliamo». La famiglia Vaudano è composta di 5 fratelli: «Facciamo gli albergatori, ma la nostra vera vocazione è quella di produrre e vendere vino. I clienti bevono Nebbiolo e Barbera di nostra produzione. Anche gran parte di ciò che mangiano è roba nostra: verdura, frutta e carne sono quasi totalmente ricavati dalla nostra terra e dalle nostre bestie».

I fratelli Vaudano sono più orgogliosi della loro cantina che di tutto il resto dell'albergo: grotte e cunicoli scavati nel tufo, grondanti umori trittezzenti. Il centinaio bottiglie di barbera, nebbiolo e grignolino. A parte, i pezzi più preziosi della loro collezione: la Bonarda. «E' la nostra produzione migliore — dicono — ci teniamo molto perché è un vino sempre più raro, il vitigno si sta estinguendo. Io credo che la nostra cantina valga da sola il viaggio fin qua». I fratelli Vaudano sono modesti. Anche la loro cucina vale il trasferimento. Due le specialità: le «monterrine» (pallottole di coniglio di Roccaverano spolverate con un trito di noce e aglio) e le tagliatelle «Margherita» con panna e funghi naturalmente del posto.

I passatempi per i caldi pomeriggi estivi non sono né le spiagge gremite, né i lussuosi «tennis club». Lunghe passeggiate fra boschi e frutteti, interminabili partite di bocce con gli anziani del paese.

Obbligatoria la sita al castello. Un maniero medioevale del Mille dopo Cristo, restaurato nel 1600 ad opera dei signori Del Pozzo. Dalle sue finestre si vede fino ad Alba, da una parte, e ad Asti dall'altra. Al centro del salone principale il pozzo comunicante con la falda d'acqua da cui il paese ha preso il nome. I pavimenti sono di cotto, i soffitti alti 30 metri, abbandonate fra ragnatele le macchine della zecca clandestina allestita dai conti Del Pozzo.

Anche per trascorrere le serate bisogna pensare a qualcosa di diverso dai balli-ciug e dai locali alla moda offerti da Alassio o Bordighera. Reminiscenze juventine ci fanno pensare ad accanite partite di pallone elastico e, anche in questo senso, Canale non ci delude. Manifesti verdi affissi alle pareti delle case annunciano la prossima sfida fra due dei più celebrati campioni di questo antichissimo sport. Non manca, naturalmente, il classico torneo notturno di calcio fra bar e aziende della zona.

I canalesi, del resto, non si sono lasciati cogliere di sorpresa: è prevista per l'ultima settimana di luglio la «Sagra del pesce». Sette giorni di festa con serate folcloristiche, danzanti e partecipazione di cantanti come Orietta Berti. «E' una settimana molto piena — dice ancora il proprietario del bar Roma — tutto il paese si anima e partecipa alla festa. Cerchiamo di offrire anche noi nel nostro piccolo un po' di vita ai turisti che hanno avuto fiducia nel nostro paese».

Neppure i vasti dei giovani sono stati trascurati nel progettare le serate canalesi: due cinema funzionano alternativamente tutte le sere (insieme solo il sabato); sabato e domenica viene allestita una «balera» pubblica con la partecipazione di complessi di grido, tutte le altre sere, meno il lunedì, i circoli del momento rimangono a tutto volume delle musiche discoteca.

Un solo avvertimento, prima di andare nella zona di Canale non dimenticate la carta stradale: potreste spiacevolmente vedere quanto sono vere i nostri urbanisti che corrono di fuggire.

Nevio Boni
Giorgio Destefania

Dal castello di Cisterna: un paesaggio di boschi e vigneti (Stampa Sera - Ugo Liprandi)

Bordighera

posizione panoramica, nel verde di un parco di 7000 mq a due passi dal mare

Vendesi villa

a due piani composta di: due saloni, undici camere, servizi, cucina, garage, serra e abitazione custode

Libera subito

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
TORINO - Via S. Teresa 3
tel. 35.70.66 (3 linee ric. autom.)

SABATELLI

LA DIFFERENZA DI UN SERVIZIO DA PROFESSIONISTA IMMOBILIARE

Trovare il compratore o venditore che cercate - e concludere la trattativa con valutazioni, servizio, chiarezza da professionista. Per i vostri problemi immobiliari affidatevi a Sabatelli, professionista immobiliare.

NON PROMETTE "AFFARI" CONCLUDE AFFARI PER VOI

3 GRANDI CROCIERE LINEA C.

ALLE CAPITALI NORDICHE
25 GIORNI - DAL 10 AGOSTO AL 4 SETT. 74

ALLE ISOLE ATLANTICHE
14 GIORNI - DAL 5 AL 19 SETT. 74

AL MEDIO ORIENTE
9 GIORNI - DAL 20 AL 29 SETT. 74

CON LA TURBONAVE FEDERICO C.

CROCIERE SOGGIORNO
7-10-14 GIORNI - DA MAGGIO AD OTTOBRE 1974

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA

Rivolgetevi al vostro ufficio viaggi

Per i prossimi aumenti dell'Iva e per la legge sull'importazione

IN VACANZA POCHE FOTO

La tassa salirà al 18% (o addirittura al 24%) tra pochi giorni A settembre probabili altri rincari - Il parere dei commercianti

« Fate foto ma fatele meglio » è lo slogan con cui una nota ditta produttrice di materiale fotografico ha accompagnato il « ritocco » dei suoi listini. E' un invito rivolto ai dilettanti abituati per lo più a scattare le loro istantanee a casaccio con risultati spesso deludenti. Fino a fa alcuni laboratori fotografici, come ad esempio quelli della Kodak, stampavano tutti i fotogrammi del rullino mandato dal dilettante. Il cliente però aveva la facoltà di ritirare soltanto le stampe meglio riuscite o addirittura quelle di suo gradimento. Era una iniziativa che aveva lo scopo di invogliare i consumatori a scattare molte fotografie.

L'aumento: 27%

« Si verificavano casi scandalosi — dice Adolfo Sbano, titolare di un magazzino di via San Secondo — di gente che chiedeva una sola fotografia di un intero rullino. Questo malcostume aveva spinto le ditte a far pagare al cliente l'intera serie di stampe, come accadeva in passato ». « Le stampe 9x13 della Kodak — continua Sbano — sono passate da 160 lire a 200 e le pellicole sono aumentate dal primo giugno del 15 per cento. Se l'Iva viene portata al 24 per cento sui materiali fotografici, come si teme, in un mese i prodotti della ditta americana avranno subito un aumento del 27 per cento ».

Il commerciante ci legge le circolari dell'Aefa e della 3M (ex Ferrania) che annunciano entro il 20 giugno un aumento di circa il 23 per cento. Se a questo aggiungiamo la nuova Iva si supera il 30. « Chi partiva per le vacanze con dieci rullini — continuerà Adolfo Sbano — quest'anno ne comprerà soltanto due ».

« Al termine delle ferie estive — dice il prof. Vincenzo Martucci, uno dei più attivi commercianti del settore — si assisterà al crollo del mercato fotografico. I prezzi, aumentano di settimana in settimana. Dovrebbero stabilizzarsi però sui livelli europei che sono attualmente superiori ai nostri del 20-25 per cento. In Inghilterra e in Francia precisa il prof. Martucci — la tassa d'acquisto è del 23 per cento. E' quasi certo quindi che anche da noi l'onere fiscale raggiungerà questo livello. Ne conseguirà, come sempre accade, un aumento di prezzo all'origine, e quindi in totale si arriverà appunto a quel 20-25% che ci separa dal resto della comunità europea ».

« Il colpo più duro al settore è stato inferto dalla nuova legge sulle importazioni — dice Adolfo Sbano —. La ditta importatrice deve versare alla Banca d'Italia una somma pari alla metà del valore della merce importata senza goderne gli interessi. Molti importatori sono stati costretti a chiudere per mancanza di capitali. Gli altri hanno fatto gravare sul consumatore la perdita degli interessi della cauzione ».

Il materiale fotografico, fatta eccezione per pochi articoli, è importato dall'estero. « Abbiamo una sola fabbrica di macchine fotografiche — dice Sbano — che è la Bencini ed una sola di proiettori cinematografici, la Silma di Rivoli. Ci manca l'esperienza per produrre apparecchi di classe. Esse produzioni che non si improvvisano ».

Il nostro domani

« Le piccole macchine fotografiche di produzione italiana — dice il prof. Martucci — sono le uniche che non abbiano subito aumenti. Sono destinate a diventare le macchine del nostro domani fotografico. Ritorneremo ai tempi dell'anteguerra quando pochi fortunati potevano permettersi una buona macchina fotografica. Per ora non abbiamo registrato un calo di vendite — dice il commerciante — perché i dilettanti compiono un ultimo sforzo per acquistare il materiale oggi disponibile prima che i prezzi diventino definitivamente inaccessibili ». *Martucci, come tutti gli altri grossi commercianti, ha ancora a disposizione materiale acquistato mesi addietro e può praticare prezzi discretamente accessibili. Terminate queste scorte il mercato subirà una repentina flessione.*

« Da un anno a questa parte — dice Adolfo Sbano — gli aumenti sono stati mediamente del 40 per cento e le vendite sono diminuite del 30. Una Minolta, che costava in giugno 100 mila lire, ne costa adesso 205. L'Hasselblad, una delle migliori macchine professionali, è passata da 360 mila lire a 610. Per la Nikkon gli aumenti sono stati del 60 %. *I filmini super 8, che costavano 2500 lire, costano adesso 3200.* « Vengono distribuite pellicole che scadono nel 1976 — dice Vincenzo Martucci —. Consigliamo i dilettanti di fare una buona scorta e di usarle con parsimonia. Tra qualche mese diventeranno preziose ».

« Non dimentichiamo — conclude Adolfo Sbano — che fin'ora ci siamo accontentati di guadagnare il 5-8 per cento. Con la rarefazione delle vendite dovremo portare il margine di guadagno al livello di tutti gli altri prodotti, ossia a più del 20. Anche questo aggraverà ulteriormente la situazione. Solo un ripensamento del governo può scongiurare la drammatica recessione di questo settore ».

Macchine e accessori: sempre più cari

La mancata sincronizzazione aggrava l'inquinamento

Sono saliti a 420 i semafori ma ciascuno va per conto suo

La circolazione a singhiozzo crea maggior quantità di gas tossici - Soltanto nelle poche strade a "onda verde" è possibile coordinare le luci - "Per gli altri impianti — dicono i vigili — niente da fare: i meccanismi a orologeria vanno fuori tempo"

Proprio ieri hanno acceso quello che (per ora) è l'ultimo della lunga serie: all'incrocio tra corso Giulio Cesare e via Cuneo. Così, gli impianti semaforici torinesi hanno raggiunto la rispettabile cifra di 420. Una concentrazione tra le più alte in Italia e, a quanto si assicura, in Europa. Ne sanno qualcosa i nostri automobilisti, alle prese ogni giorno con « rossi », « gialli » e « verdi » che comandano imperiosi da ogni incrocio. Ed è anche esperienza di ogni giorno l'assoluta mancanza di coordinamento tra gli impianti. Là dove (come sui grandi corsi) è possibile vedere con un solo colpo d'occhio una « infilata » di semafori si constata immediatamente questo scoordinamento.

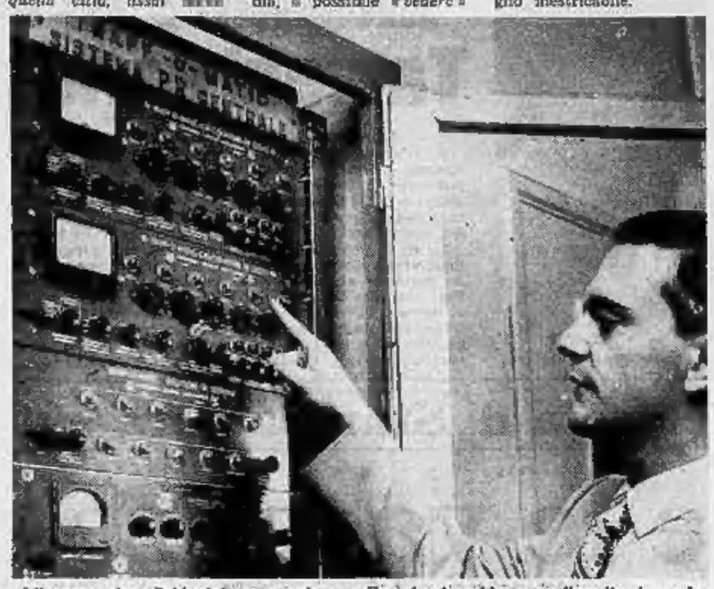
Un disservizio che non ha soltanto effetti negativi sulla velocità di circolazione. Provoca anche un aggravamento delle condizioni ambientali. Un'auto ferma al semaforo rosso, infatti, inquina in maniera sensibilmente superiore a un'auto in movimento: i gas non bruciati e sono altamente tossici quando escono dai tubi di scappamento. All'accelerazione per la partenza, poi, altro aggravarsi dell'inquinamento per il maggior consumo di benzina. A questo, è da aggiungere anche il rumore di una circolazione a strappi invece che scorrevole.

I brigadiere Giacomo Avico, capo della sorveglianza dei vigili segnalatori, con l'aiuto di un grande tabellone luminoso tenta di giustificare un disservizio ormai cronico. Davanti alla sua scrivania, centinaia di lampadine si accendono e si spengono: la mappa di Torino è disegnata quasi completamente dagli impianti che sorgono in media ad un incrocio su cinque. *« Il coordinamento delle luci è possibile soltanto nei percorsi ad onda verde* — spiega Avico —. *Questi percorsi esistono sulle vie Roma, Lagrange, Carlo Alberto, su parte Vittorio dal Po a piazza Rivoli e sulla tratta Porta Susa ponte della Gran Madre passando per via Cernaia, via Pietro Micca, piazza Castello, via Po. Tutti gli altri impianti sono indipendenti tra loro ».*

Non è proprio possibile un tentativo almeno di coordinamento? *« E' quello che si cerca di fare ma con poco successo* — dice il dott. Gian Paolo Sabbatini, ispettore capo della sezione viabilità —. *Ogni impianto è regolato da una "centralina" con un meccanismo a tempo. Dopo qualche giorno dalla regolazione, il meccanismo, come ogni altro a orologeria, va fuori tempo. Occorrerebbe una manutenzione quasi giornaliera. Poiché questa non esiste ecco che, in due semafori in fila, uno è verde e l'altro spesso è rosso ».* Oltretutto, ci spiegano, gli impianti in città sono forniti da una decina di ditte diverse: ciascuno ha un suo sistema che rende ancor più difficile la sincronizzazione. I mali del traffico a singhiozzo sembrano dunque ineliminabili.

« In Italia, solo Trieste ha osato affrontare la spesa di un coordinamento attraverso pedane di richiamo e impianti radio: in quella città, assai meno estesa della nostra, si sono dovuti spendere alcuni miliardi con risultati incerti ». Così l'ispettore capo dei vigili, dott. Guglielmo Della Corte. Già è costato carissimo l'impianto della modesta « onda verde »: la regolazione è fatta da un computer installato all'ultimo piano del Comando di corso XI Febbraio. Anche qui, luci a intermittenza, marchingegni dall'aria misteriosa, un ambiente da fantascienza casereccia.

Da qui, seduti su una sedia, è possibile « vedere » le auto che transitano nel centro della città. Indicatori visivi e grafici segnalano il passaggio di ogni macchina che, calcando una pedana, mette in moto l'elaboratore che dovrebbe sincronizzare le luci. *« Dovrebbe »* perché anche l'onda verde, come dimostra l'esperienza di ogni automobilista, ha i suoi limiti. In caso di guasto, poi (e succede dopo ogni temporale), non va in tilt avaria un solo impianto ma qualche decina. E di traffico in tutto il blocca in un groviglio inestricabile.



L'ispettore dott. Sabbatini accanto al «cervello» che dovrebbe controllare l'onda verde

temperatura di oggi

massima	+25,0
minima	+14,0
media	+18,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 6: pressione a livello del mare 1018 mb; temperatura + 18,2; umidità 62%. Cielo sereno. Temperatura massima + 26,1; minima + 13,4; media + 20,7. Previsioni: cielo da sereno a poco nuvoloso; venti calmi o localmente deboli; visibilità ottima; temperat. stazionaria.

A OULX

Cadavere seminudo nella Dora

Il cadavere di un uomo dell'apparente età di 30 anni, è stato visto, alle 8 di stamane, affiorare vicino a un isolotto della Dora Riparia, a mezzo chilometro da Ulzio. Era riverso sulle pietre, con ferite in tutto il corpo, in camicia e brandelli, una scarpa sola.

L'hanno trovato due operai addetti a una draga che scava nel fiume in zona La Bertume. Si è pensato ad un delitto. Il corpo presentava ferite che parevano provocate da un'arma da taglio. In una tasca dei calzoni i carabinieri hanno trovato un documento: Mario Cibrario, 36 anni, abitante a Druento in strada San Giglio.

Le indagini si sono spostate quindi a Druento. Alcuni vicini hanno spiegato: « Il Cibrario fa il pastore con il fratello Francesco in un alpeggio a Champlas, sopra Cesana ». Francesco Cibrario ha riconosciuto il corpo del fratello e ha spiegato: « Era scomparso da martedì sera. Avevamo bevuto un po'. Mario si è allontanato nel buio e non l'ho più visto ».

L'uomo invece ha raggiunto le sponde della Dora. Deve avere messo un piede in fallo ed è precipitato.

L'incidente di ieri a Stupinigi

Era rubata la Porsche

Era stata rubata a un industriale di Beinasco la Porsche in cui un giovane dall'apparente età di 30 anni ha perso la vita e un altro è rimasto gravemente ferito. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio fra Candiolo e Orbassano, all'incrocio con la strada di Stupinigi. La macchina evidentemente viaggiava molto forte. Per cause non ancora accertate è uscita di strada schiantandosi contro un albero. Si è letteralmente spaccata in due.

Paolo Zara, 23 anni, abitante a Nichelino in via Lagrange 10, ha riportato la frattura del bacino e varie altre ferite. Guarirà in 40 giorni. L'altro occupante dell'auto era irriconoscibile. Dimostra fra i 25 e i 30 anni. Dalle indagini svolte dalla polizia stradale risulterebbe trattarsi di Giuseppe Parrella, abitante anche lui a Nichelino e che frequentava spesso lo Zara. Per fare luce completa sul misterioso episodio il sostituto procuratore della Repubblica dott. Raffaele Guariniello ha disposto l'autopsia sul corpo del giovane.

Ieri sera ad Avigliana

Travolto e caduto il ragazzo morto?

Il pretore di Avigliana ha ordinato l'autopsia sulla salma del ragazzo di 14 anni, Vanni Noris, abitante in corso Laghi 219, morto ieri alle 23 in circostanze che non sono ancora state chiarite. Secondo le indagini condotte dai carabinieri, sarebbe stato travolto dalla « 128 » guidata da Sergio Malocco, corso Racconigi 188, mentre percorreva in bicicletta la statale del Moncenisio, poco fuori dell'abitato di Avigliana.

L'automobilista afferma: « Quando sono arrivato in quel tratto della strada, il ragazzo era già a terra. Forse era caduto da solo, oppure era già stato investito da un'altra vettura. Gli stava vicino un altro giovane che se ne è andato via quasi subito, quando mi ha visto. Ho tentato di prestare i primi soccorsi all'infortunato, ma purtroppo non c'era nulla da fare».

Il ragazzo che era con il Noris è scomparso. Nessuno sa dire chi sia. E' probabile che sia rimasto profondamente scosso dalla morte dell'amico. I carabinieri lo cercano per interrogarlo e sapere come è accaduto l'incidente. Anche l'esame necroscopico, che verrà effettuato in giornata, potrà chiarire le cause del decesso.

In tribunale

Maestro molestava le allieve

Giovanni Chiarella

Il maestro di Collegno Giovanni Chiarella, 50 anni, attualmente sospeso dall'insegnamento, viene processato oggi dalla quarta sezione del Tribunale (pres. Pattenati, p. m. Burzio) sotto le gravi accuse di atti immorali compiuti su bambine che non avevano ancora compiuto i 14 anni.

Nel corridoio vicino c'era mezza scolaresca, tutte le bambine che l'hanno accusato e che attendevano di deporre come parti lese e testimoni senza giuramento, accompagnate dai padri o dalle madri.

Alla fine dello scorso anno scolastico Barbara, confidandosi con il fratello che ha qualche anno di più, gli ha detto che il maestro la baciava, le toccava le parole ed anche parti più intime. Veniva sentito dai genitori che la rimproverano a « raccontare tutto ». Il mattino successivo il padre della bambina andava ad attendere il maestro all'uscita della scuola e lo picchiava di santa ragione, poi si recava dai carabinieri a presentare denuncia.

Dalle indagini è risultato che il Chiarella non si limitava a rivolgere le sue attenzioni a Barbara, ma anche alle altre bambine che si sono decise a confermare le dichiarazioni della loro compagna, aggiungendo che cose era accaduto a loro. Il maestro, difeso dall'avv. Rossamando, ha respinto tutte le accuse, ma Barbara le conferma. Oggi saranno sentite le compagne.

CONFEZIONI
LUCIANO
Via San Secondo 52/B - Torino

Continua, sempre con maggior successo, l'offerta speciale sulla confezione.

ALCUNI PREZZI ESEMPIO:

Giacche uomo pura lana ed estive	L. 5.000
Giacche uomo pura lana ed estive	» 10.000
Giacche uomo pura lana ed estive	» 15.000
Giacche uomo pura lana	» 20.000
Tailleurs assortiti	» 3.000
Jeans uomo-donna	» 3.000
Jeans uomo-donna	» 5.000
Abiti donna assortiti	» 3.000
Soprabiti e impermeabili donna	» 5.000
Soprabiti pura lana donna	» 10.000
Abiti uomo terital-lana	» 10.000
Abito pura lana ed estivi	» 15.000
Abito pura lana ed estivi	» 20.000
Abito uomo pura lana ed estivi	» 25.000
Abito pura lana	» 30.000
Soprabiti e cappotti	» 10.000
Soprabiti e cappotti uomo	» 15.000
Soprabiti e cappotti uomo	» 20.000
Camicie	» 2.500

in Via San Secondo 52/B
confezioni LUCIANO
TORINO INGRESSO LIBERO

condizionatori d'aria
DELCHI
AGLIETTA
Corso Casale, 76 - Telefono 831.775
PREVENTIVI - INSTALLAZIONE DIRETTA

ERNIA
... LIBERI CON DOBBS...
NUOVA TECNICA AMERICANA. IL CINTO CHE VI LIBERA DALLA SCHIAVITU' DI SOTTOCOSCIA, CINTURE E BRACHE
MINIMO INGOMBRO - LAVABILE
AL MARE E IN PISCINA CON CINTO DOBBS
CENTRO DI APPLICAZIONE DOBBS - TORINO
Via Giulio 31 ang. c. Pr. Eugenio - tel. 519.753
Orario: 9 - 12; 15 - 19; chiuso lunedì mattina
CERCANSI CONCESSIONARI REGIONALI

echi di cronaca

Esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi di preparazione per tutte le classi di tutte le Medie inferiori e superiori. Istituto « Basilius », piazza Statuto 2 bis, Torino, telef. 540.281 - 543.720.

Preparazione esami autunnali

individuali e a piccoli gruppi. Istituto Manzoni, via S. Teresa 10, telefoni 546.344 - 540.006; piazza S. Rita 8, telefono 364.441.

Centro droga

Un appoggio concreto a chi vuol « uscire » dal problema « droga ». Sempre aperto. Tel. 872.270 - 872.275.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%

Le nuove tappezzerie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una fase commerciale e vi vendiamo direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e sicuramente come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perfin evitarne un'altra grossissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 119, Torino.

TV da riparare? pronto intervento 760.111

In 20 minuti i migliori tecnici intervengono a casa vostra. Guarito 8-22.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex

acquistando due materassi a molle da L. 15.000 cadauno in omaggio: due cuscini. Acquistando salotto (divano-letto e due poltrone) in tessuto o stoffa in tutto L. 250.000 in omaggio: un materasso per il divano e un tavolo con sopra alla provenzale per soltanto. Acquistando soggiorno moderno e in stile con tavolo rotondo allungabile e sei sedie a L. 450.000 in omaggio: tavolino rotondo lana cm. 170 x 280. Vasto assortimento di armadiature, cassoni, cassettoni e soggiorni. Vendita anche a rate senza anticipo né cambiali. Via Cavour 24 (piazza Rivoli), telefoni 756.343 - 756.231.

LA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Fondi a Comuni e Province perché possano sopravvivere

Proposta di legge al Parlamento: "Consolidare i mutui già contratti"

Intenso programma per il Consiglio regionale del Piemonte, riunito da stamane. Dovranno essere esaminati ed approvati numerosi disegni di legge: è previsto un proseguimento della seduta per domani pomeriggio, ma non è certo che tutti i punti in discussione vengano esauriti.

Le leggi regionali in esame sono: «Depurazione delle acque », « Interventi per la promozione dell'assistenza domiciliare agli anziani, agli inabili ed ai minori, nonché per il funzionamento di centri di incontro per gli anziani », « Salvaguardia del piano sanitario regionale ». Dovrebbe inoltre essere discussa una proposta di legge del Consiglio regionale del Piemonte al Parlamento per « il consolidamento dei mutui contratti dai Comuni e dalle Province ».

Quest'ultima « proposta » assume un particolare valore nel difficile momento vissuto dagli Enti locali, sull'orlo della bancarotta. E' stata presentata dai consiglieri comunisti Vecchione, Berti e Raschio e affidata all'esame preliminare dell'ottava commissione.

Comuni e Province non hanno più soldi da spendere, sono in grave deficit, la riforma tributaria ha contribuito a ridurre le loro entrate: sono costretti a rinunciare alla costruzione di opere pubbliche e addirittura ad interrompere quelle già avviate. Per alcuni Comuni si parla persino di sospendere il pagamento degli stipendi ai propri dipendenti nei prossimi mesi (le banche non fanno più prestiti, rifiutano persino l'anticipo su soldi già stanziati dallo Stato).

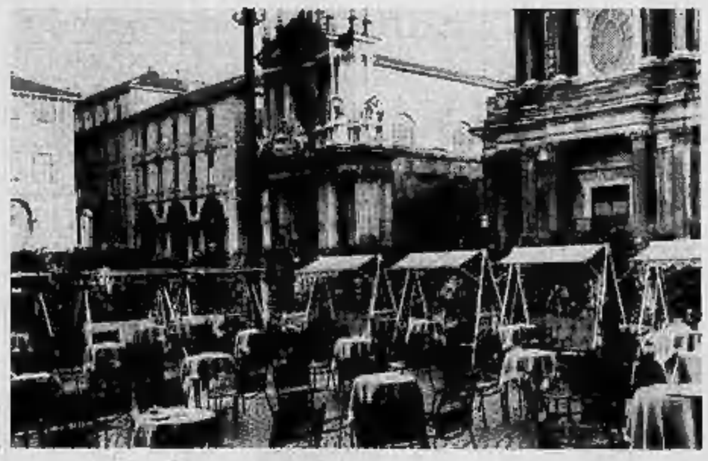
Soltanto il Comune di Torino, ad esempio, al 31 dicembre '73 aveva debiti con le banche per 360 miliardi di lire. Nei mesi successivi si sono aggiunti altri mutui per decine di miliardi, ma in misura molto inferiore alle esigenze effettive.

All'origine di queste crisi — in atto prima che si verificasse drammaticamente la crisi economica generale — è la mancata revisione delle leggi che regolano le finanze degli Enti locali. Sono « vecchie », nate in situazioni ben diverse. I compiti degli Enti locali sono cresciuti, col crescere delle esigenze sociali delle popolazioni, con lo sviluppo in quantità e in qualità dei centri urbani e sub-urbani, con il trasformarsi della società. Ma le leggi sono rimaste ferme all'inizio del secolo.

La proposta in discussione alla Regione non intende risolvere il problema, ma vuole almeno sollevare gli Enti locali dagli impegni più gravosi. Chiede che lo Stato trasformi i residui di tutti i debiti, di qualunque natura, già assunti e autorizzati alla data del 31 dicembre '73 in un nuovo mutuo a lunghissima scadenza (40 anni): gli interessi sarebbero pagati dallo Stato, le rate relative alla restituzione del capitale, diluite nel tempo, da Comuni e Province.

Schenone Sport
PESCA SUBACQUEA
NUOTO
TENNIS
TUTTO DELLE MIGLIORI MARCHE
VASTO ASSORTIMENTO JEANS «LEVI'S»
SCHENONE SPORT
TORINO - Via Madama Cristina 66 - Telefoni 651.778 - 689.852

Durante la partita Torino si è seduta in poltrona: deserte le strade per due ore Enorme consumo di luce nell'intervallo



Il deserto del calcio

Ferragosto in anticipo, sembra ovvio persino il raccontarlo. Italia-Argentina in televisione ha svuotato le strade, come un weekend di esodo.

Tutto comincia alle 20,30: nei giardini del Valentino, solitamente affollati a quest'ora, incredibile deserto. Non si sono neppure i cani per il solito passeggio. Fra il verde che ora appare (nonostante tutto) quasi irreale, s'aggira una coppia con carrozzella e neonato. Il bimbo, che si regge a malapena seduto, ha dietro la schiena una radio-transistor: improvviso, quasi urlante nel silenzio generale, la voce di Enrico Ameri. Il bimbo sobbalza, per niente divertito.

A caccia di solitudine per la città, difficile persino trovare un taxi: un quarto d'ora d'inutili richiami in tutti i parcheggi nei pressi di [illegible]. Poi il ricorso *« in extremis »* al [illegible]-radio. *« Tutti si lamentano, ha ragione* — dice la telefonista piuttosto rabbuiata — *pare che i taxi siano scomparsi dalla circolazione: i posteggi sono deserti. Per noi è aumentato il lavoro in modo molto sensibile ».*

Recuperata un'auto a fatica, via per Torino. Corso Duca senza un'anima (le poche macchine che vanno su e giù hanno targa di altre città) lampeggiano malinconicamente semafori inutilizzabili.

E' persino possibile tracciare una mappa di percorribilità-strade totalmente ottimista. Via Accademia Albertina, da via Po a corso Vittorio Emanuele con tutto calma (40 all'ora): tre minuti. Corso Vittorio, dal ponte a piazza Rivoli (50 all'ora): 7 minuti. In via Roma anche i semafori sembrano amici: a 50 all'ora, 2 minuti. L'unico pericolo è rappresentato dai rari passanti, che il deserto induce alla sbadataggine.

Da corso Francia, sembra di poter vedere fino a Rivoli. La città pare in mano agli esaltati in motoretta che sgusciano da tutte le parti. C'è una guardia notturna che forse si reca al lavoro: procede in tutta calma sulla « Vespa », la radio legata al manubrio. Manovratori rassicurati (ma chi ha parlato di carenze nei trasporti urbani?) portano a passeggio i tram vuoti.

Nel cinema. [illegible], All'Ambrosio, alle 9,40, ci sono trenta persone. Al Bernini, stessa ora, cinquanta. All'Eridano dieci. Lamentano le cassiere: *« Una giornata inutile: sarebbe stato meglio chiudere ».* Tutti davanti al televisore, le strade inducono al *rally* automobilistici: un motociclista è gravemente ferito in uno scontro con un taxi in corso Duca degli Abruzzi, altri incidenti sono segnalati un po' dovunque.

Un solo momento di sosta, tra un tempo e l'altro della partita, quando qualche fumatore distratto corre disperatamente alla ricerca di sigarette e l'Enel rileva un forte aumento nel consumo della luce. Perché la città si ripopoli occorre aspettare ancora un'ora, quando s'intrecceranno le discussioni nel bar e la gente riscoprirà il piacere del passeggio in una mite serata.

Il parere dei torinesi sulla nostra nazionale

Valcareggi metti questo Valcareggi togli quello

Le critiche più feroci (e meno tecniche) vengono dalle donne: "Rivera ha un po' di pancetta" - "Riva il bello è un po' anemico" - "Molto meglio con Boninsegna e Re Cecconi"

I fratelli Fausto e Raimondo Bucculei e Amerigo Bongiorno, titolare di un bar

Raffaella Fontana e Franca sono contro Riva e Rivera

« Fuori Riva e Rivera. Non abbiamo bisogno di monumenti anche sul campo da gioco ». « Pulici » Boninsegna dovevano far entrare sono quelli più in forma, quelli che sanno ancora correre ». *Stamane per le strade, nei bar, nei negozi, la gente parla soltanto della partita Italia-Argentina.*

Sembrano tanti Valcareggi. Vorrebbero tutti stare seduti in panchina a dare disposizioni tattiche. «Quell'uomo, Valcareggi, ripreso in primo piano dalla televisione tedesca neanche fosse un divo, mi ha fatto soffrire — *dice Giovanni Nicola, autista di linea di 43 anni* —. Non si merita una ripresa televisiva in più. Dopo tanti anni passati alla guida della nostra Nazionale non dovrebbe commettere sbagli di marcature così evidenti: qualsiasi italiano avrebbe capito che Capello non ce l'avrebbe fatta a tenere Houseman, neanche per la maglia ».

E' sufficiente parlare di calcio con una persona incontrata alla fermata del tram, che immediatamente si forma un gruppo di « esperti » che polemizza. Non mancano le donne. « Perdo volentieri anche l'autobus ma devo dire la mia — *dice Laura Venesia, 32 anni, assistente in un istituto per spastici* —. Questi argentini mi hanno fatto paura, erano veloci, d'accordo, ma i nostri si muovevano nel campo come dei miei assistiti ».

Le donne sono i critici più feroci. Non consigliano sostituzioni, non parlano di giocatori più bravi rimasti in panchina, ma si scagliano sui divi. Riva e Rivera con accanimento. « Uno schifo. Un vero schifo — *urla Franca, impiegata di 19 anni* —. Ho visto più volte servizi fotografici su Riva il "bello". Speravo di vederlo comportarsi come un ammazzasette. E invece mi è parso un anemico. Sempre fermo, immobile sotto area: la sua faccia da gladiatore in netto contrasto con la sua timidezza di fronte agli avversari ».

« Rivera ha il sedere basso e un po' di pancetta — *aggiunge la barista Raffaella Fontana di 19 anni* —. Nella rosa dei giocatori portati a Monaco e che non hanno fatto giocare, ce ne sono senz'altro di più atletici: Boninsegna, ad esempio. Soltanto Mazzola si è salvato dalle brutte figure.

C'è anche chi è rimasto soddisfatto della prestazione azzurra. Il pensionato Martino Grana ha un gesto di compassione. « Non critichiamoli troppo — *dice* — sono giovani e possono aver subito uno sbandamento. Chissà quali cose hanno visto in Germania. Forse hanno trascorso un ritiro un po' "allegro", non potevano fare di più. Non dimentichiamo — *continua* — che hanno avuto un calendario terribile. Il nostro campionato è pesantissimo. Cosa potevano fare di più. Per me hanno giocato bene. Un pareggio contro una squadra come quella argentina, che ha tirato alla morte, non è da buttar via ».

Altre persone gli danno sulla voce, vogliono impedirgli di continuare e urlano « buu », come a chi le spara grosse. « Un pensionato proprio non dovrebbe giustificarli. Quelli guadagnano milioni e poi vanno in campo a fare i brocchi », *afferma Amerigo Bongiorno, titolare di un bar in corso Marconi.* « La nostra Nazionale è condizionata da un uomo che fa il monumento in area. Rivera al centro sembra aggirarsi sul

Roberto Frati

posto, neanche fosse in gita mensile. Per forza la Nazionale fa acqua. Bisogna avere il coraggio di cambiare giocatori ».

« E' vero. Non si possono regalare due uomini all'Argentina — *dice l'impiegato Franco Ghiotti* —. Facciamo entrare i giocatori più in forma. Abbiamo dimenticato che c'è un centro campo da coprire. Dov'è Re Cecconi? Il biondo terribile può macinare chilometri e sostituire degnamente il Domenghini del Messico ».

Il tassista Roberto Frati scuote il capo. « Una partita da oratorio. Non so chi salvare dal disastro totale. Un'altra partita così e vendo il televisore ».

Più precise le critiche di due fratelli. Fausto e Raimondo Bucculei, 31 e 26 anni, impiegati in ferrovia. « Carenza di movimento. Valcareggi è colpevole: non organizza il gioco, non prende contromisure adeguate. Riesce a farci giocare con un costante complesso d'inferiorità sempre in difesa. Bisogna attaccare per vincere. I gol vengono soltanto se si manovra rapidamente, le punte devono essere servite. Contro l'Inghilterra ci siamo comportati così e non abbiamo fallito il bersaglio ».

Pierangelo Radellino insiste per parlare. « La Polonia sarà un osso duro. Ne ha fatti sette contro quella squadra folkloristica che è Haiti. Se qualche santo, non ne abbiamo tanti, non ci miracola, torniamo a casa scornati come al tempo della Corea ».

« Aspettiamoli i nostri ragazzi. Se continuano così al ritorno — *dice un anziano signore con la borsa della spesa* — i pomodori hanno dei prezzi alti. Varrà però la pena farne provvista per quando i Riva e i Rivera scenderanno dall'aereo ».

Il 26 dalle 8 alle 12 per la Moncenisio di Condove

Sciopero in Val di Susa

Nuovo «vertice» promosso dal presidente della Regione avv. Oberto per cercare una soluzione alla crisi della Moncenisio. Vi hanno partecipato il presidente dell'Egam, Mario Einaudi, l'assessore al lavoro Conti e i direttori generali della Cassa di Risparmio, dell'Istituto Bancario San Paolo, della Banca Popolare di Novara, del Banco Ambrosiano e del Banco di Sicilia.

Frattanto il dott. Bilil, proprietario del 95 per cento della azienda, ha presentato istanza di fallimento al curatore dott. Treves. Uno sciopero generale di 4 ore dalle 8 alle 12 è in preparazione in tutta la valle per il 26 prossimo. I lavoratori usciranno dalle fabbriche e ci saranno cortei e assemblee.

ASPERA — Con la mediazione del ministro del Lavoro, si dovrebbero incontrare oggi a Roma le parti.

GRANDI MAGAZZINI — Proseguono gli scioperi improvvisi dei dipendenti di grandi magazzini e supermercati. I « Pam » ieri mattina sono rimasti chiusi per 4 ore, Standa, Upim, Rinascente e Sma per due ore nel pomeriggio. Altre 4 ore di sciopero sono in programma per il turno pomeridiano di domani.

BORINGHIERI — Siglato stamane dopo 40 ore di scioperi l'accordo per il contratto integrativo dei 20 dipendenti della casa editrice. E' la prima volta che la ditta accetta un contratto integrativo. L'accordo contempla, fra l'altro, 100 mila lire di premio annuo, livellamento dei superminimi (10 mila lire dopo un anno, 20 dopo due), passaggi di categoria, due giorni in più di ferie, miglioramento dell'ambiente di lavoro per la tipografia interna, altre 45 ore di permesso sindacale.

MAGNONI E TEDESCHI — Firmato ieri sera all'Ufficio provinciale del lavoro il contratto integrativo per i 1135 dipendenti.

Fatti per chi vola.

Alitalia vi propone due modi di conoscere il Levante. Andarci.

Volo diretto Milano - Budapest due volte alla settimana.

L'Ungheria e Budapest quasi sempre richiamano alla mente della gente piatti di goulash e violini tzigani. E il Danubio.
E la Puszta. Ma l'Ungheria è anche uno dei paesi industriali dell'Est con cui l'Italia ha maggiori rapporti commerciali.
Era logico quindi che l'Alitalia vi proponesse un volo diretto con Budapest.

Così, fino al 31/10, vi si porta in Caravelle due volte alla settimana:
il lunedì e il venerdì con partenza da Milano alle 15.05 arriverete a Budapest alle 15.40.
Negli stessi giorni, partendo da Budapest alle 16.30, tornerete a Milano per le 19.15 (ore locali).

Alitalia
Con voi e per voi.

Fatti per chi vola.

O andare a Bari.

Volo diretto giornaliero Milano - Bari.

Con un'ora e un quarto di viaggio, invece, potrete sapere tutto sul Levante, e stabilire contatti d'affari con l'Est.
Senza nemmeno spostarvi dall'Italia.
La Milano del Sud, con la Fiera del Levante, vi aspetta tutti i giorni (anche quando la Fiera è chiusa) con il nuovo volo DC/9 Alitalia che parte da Milano alle 12.15 e arriva a Bari alle 13.35.
E tutti i giorni avete la possibilità di fare il viaggio inverso: partendo da Bari alle 14.20, arriverete a Milano alle 15.35.
Comodamente e senza scali.

Alitalia
Con voi e per voi.

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.582 - TORINO

Salone LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino - via roma 80 - telefono 517.958

CORSO RE UMBERTO 147.

Un palazzo costruito con la cura e la signorilità di altri tempi, impreziosito da una facciata stile « umbertino ». Gli appartamenti razionali, spaziosi, luminosissimi, che si affacciano sul verde del corso, sono disponibili in superfici diverse.
Ascensore, riscaldamento centralizzato, servizio di portineria.

COMPAGNIA FINANZIARIA ATTIVITÀ IMMOBILIARI
COM·F·A·I·

PER INFORMAZIONI:
FILIALE DI TORINO
10123 Torino
Via Guarini 4
Tel. 548.123 (5 linee)

STASERA TV

ENTRIAMO IN MANICOMIO

PRIMO CANALE: l'inizio di "Dedicato a un medico" la prima puntata di un'inchiesta sull'erboristeria - SECONDO CANALE: tre partite e "Ottopagine" (Kafka)

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Tanto per giocare)
17,45 **La tv dei ragazzi** (La sfida di Mototopo e Autogatto - Il segreto dei Vichinghi)
18,45 **Sapere** (I giocattoli)
19,15 **Cronache italiane - Oggi al Parlamento**
20— **Telegiornale**
21,10 **Dedicato a un medico** (Prima puntata)

Bruno Cirino malato contestatore nello sceneggiato

Prende finalmente il via lo sceneggiato DEDICATO A UN MEDICO, copione di Flavia Nicolini realizzato da Gianni Serra particolarmente avversato dai dirigenti televisivi, pentitisimi d'averlo prodotto al punto di rinviarne per ben tre volte la presentazione e di assegnarvisi soltanto sotto la spinta delle proteste, fuori e dentro l'ente monopolista delle trasmissioni.

Il titolo del telefilm, che sarà proposto in tre puntate (le prossime i giovedì 27 giugno e 4 luglio) se richeggia quelli di altri che lo hanno preceduto («Dedicato ad un bambino», «Dedicato a un pretore», «Dedicato a una coppia») ispirati ad altrettante problematiche della nostra società, va smentito più oltre, per il proposito di documentare non soltanto, ma anche di denunciare la segregazione negli ospedali psichiatrici e l'ostilità che incontrano i tentativi d'applicazione delle moderne terapie liberalizzatrici.

Accanto ai due personaggi-chiave (Bruno Cirino e Renato Mori), numerose le presenze di ricoverati, medici, infermieri, amministratori, parenti.

Tra i principali interpreti Maria Fiore (la moglie del dott. Pedretti), Carlo Hintermann (il dott. De Vecchi), Pier Luigi Zollo (il dott. Baldini), Angiolina Quinterno (l'infermiera Donati), Renato Turi (il direttore del manicomio), Francesco Cornelutti (il dott. Frassinelli), Maria Michi (Margherita).

Questo l'intreccio del primo capitolo. Il dott. Pedretti (Mori) che dirige un reparto manicomiale ha impostato un esperimento di graduale liberalizzazione, che prevede, nella fase iniziale, l'apertura della porta del parco e la rimozione delle sbarre. E' un tentativo di recupero dei pazienti, attraverso lo stimolo della coscienza di uomini liberi, primo passo verso il reinserimento nella società dei sani. Il progetto è però combattuto e bloccato da una delibera negativa della giunta provinciale, alla quale è affidata per legge la assistenza agli infermi di mente.

La reazione dei ricoverati a questo diniego sfocia in una protesta clamorosa. Quattro malati, capeggiati da Nino Porfiri (Cirino) fuggono dall'istituto e s'arrampicano su un traliccio dell'alta tensione.

22,15 Le erbe: una nuova utopia? (Prima puntata)

IL RITORNO DELL'ERBORISTA s'intitola la prima delle due parti della trasmissione LE ERBE: UNA NUOVA UTOPIA? di Luca Pinna e Claudio Pasanisi che esamina l'attualissimo fenomeno della riscoperta delle piante officinali. Quale interpretazione si può dare al fenomeno? Si tratta di una moda, magari non passeggera, mantenuta e strumentalizzata dagli interessi economici che stanno alle spalle dell'industria farmaceutica? Un'intervista con il botanico francese Maurice Mességué viene a convalidare l'importanza scientifica della rivalutazione delle erbe, un tempo largamente usate in farmacologia, spiegabile anche come un riflusso verso la natura da parte della società dei consumi, profondamente turbata dal dilagare delle sofisticazioni.

23— **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

18— **Eurovisione:** Monaco. **Campionato mondiale di calcio '74:** Haiti-Polonia. (Sintesi)

Anche oggi circa quattro ore di trasmissioni dalla Germania, dove si disputano le gare del CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO collegate tutte sul Secondo canale. Si tratta delle sintesi delle partite HAITI-POLONIA, disputata a Monaco (ore 18, telecronista Ennio Vitaletti) e BULGARIA-URUGUAY disputata ad Hannover (ore 19, telecronista Bruno Pizzul). Un incontro di cartello, quello OLANDA-SVEZIA, disputato a Dortmund, verrà poi proposto in registrazione integrale, al posto d'onore della serata (ore 21,15), nella telecronaca di Giorgio Martino. **d. g.**

19— **Campionato mondiale di calcio '74:** Bulgaria-Uruguay. (Sintesi)
19,50 **Telegiornale sport**
20— **Ore 20**
20,30 **Telegiornale**
21— **Otto pagine** (La metamorfosi di Franz Kafka)
21,15 **Eurovisione:** Dortmund: **Campionato mondiale di calcio '74:** Olanda-Svezia. (Cronaca registrata)

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 12,55: La scuola della ricerca; 13,30: Telegiornale; 14,10: Festa della Guardia di Finanza; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere; 19,15: Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Stasera G7; 21,45: Adesso musica; 22,40: I figli degli antenati (disegni animati); 23: Telegiornale.
SECONDO CANALE — Ore 18,15: Protestantesimo; 18,30: Sorgente di vita; 19,45: Telegiornale sport; 20: Ore 20; 20,30: Telegiornale; 21: La figlia di Iorio (da Gabriele D'Annunzio).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

19,30: **Per la gioventù:** «Vallo cavallo»
19,55 **Oh! we go** (corso di lingua inglese)
20,30 **Telegiornale**
20,45 **Qui Berna**
21,10 **Io e i Gatti**, con Bruno Lauzi e i Gatti di Vicolo Miracoli. Regia di F. Sasdi
21,45 **Telegiornale**
22— **Reporter** (informaz. varie)
23— **Cineclub:** «Extase». Regia di Gustav Machaty
24,20 **Ciclismo: Giro della Svizzera** (servizio filmato)
24,35 **Telegiornale**

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 23; 22,40
17,05 Pomeriggio
17,40 Programma per i ragazzi
18— Sunnasera, come stai?
18,45 Discoguidaci
19,30 I concerti di Torino, direttore Bellugi
20,45 Tribuna politica
21,15 Questa Napoli
21,50 Libri stasera
22,20 Andata e ritorno

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
14,30 Trasmissioni regionali
15— Punto interrogativo
15,30 Media delle valute - Bollettino del mare
15,40 Carpeal
17,30 Giornale flash 2121
20— Supersonic
21,19 I dischi per l'estate
21,29 Popoli
22,50 L'ora della notte

terzo

Giornale radio: ore 21
13— La musica nel tempo
14,30 Festival di Vienna 1972
16,10 Il disco in vetrina
17,10 Musica leggera
17,25 Classe unica
17,40 Appuntamento con Nuovo Rotondo
18— La musica e le cose
19,15 Concerto della sera
19,45 «Lohengrin», di Wagner, direttore Zubin Mehta

IL CINEMA DIFENDE LE DONNE

La Melato fa il poliziotto

Multe salate per l'inflessibile Mariangela Melato

Roma, 19 giugno.

«Oggi è possibile fare film sulla condizione femminile visti anche dalla parte della donna. L'opinione pubblica si è sensibilizzata e accetta soggetti che fino a ieri non rientravano ancora nella sua mentalità». *Così il regista Steno presenta il film* La poliziotta, *che sta girando in questi giorni, e del quale è protagonista Mariangela Melato.*

«E' il ritratto — *ha proseguito* — di una donna che cerca di realizzarsi, di non diventare un oggetto, il tutto nello stile della commedia *all'italiana*, con numerose annotazioni di costume, ambientato in una città di oggi. Il titolo è insolito ed ironico è il riferimento del personaggio, una inflessibile tutrice dell'ordine, anche se poi, nella sostanza, a caratterizzare la vicenda non è tanto la figura della *vigilessa* quanto un certo tipo di potere sconcertante, con il suo sottobosco di personaggi, d'imbrogli, di corruzione. Il tema è svolto in una chiave tra comica e drammatica».

Il soggetto, scritto da Catalano, Vincenzoni e Bevilacqua, prende spunto dalla inchiesta pubblicata da un settimanale. Al centro una donna che vive la sua esperienza giovanile in un ambiente grigio, tipicamente provinciale e che istintivamente si sente quasi una Giovanna d'Arco.

La protagonista rompe con il suo ambiente allorché scopre che il fidanzato è soltanto un vermicciattolo, come del resto gli altri del sesso forte che hanno per lei soltanto un interesse banale.

La ragazza, a poco a poco, prende coscienza di se stessa e decide di staccarsi da quel mondo: si arruola nei vigili urbani, indossa la divisa con la fierezza con cui indosserebbe l'armatura. Ma, entrata in servizio, si accorge che facendo fino in fondo il suo dovere va incontro a grossi guai, anche loro interessi politici ed economici. Il potere reagisce cercando di colpire la estenuata vigilessa con metodi subdoli. Alla fine, tuttavia, interviene, attraverso alcune complicate situazioni, uno dei soliti pretori d'assalto.

«Voglio precisare — *ha detto Steno* — che lo svolgimento non è così drammatico come si potrebbe pensare ma soprattutto brillante, con punzecchiature qua e là. Per fare commedie di questo tipo occorrono attori bravi e sicuri. Non avrei potuto immaginare *La poliziotta* senza il prezioso apporto di Mariangela Melato, un'attrice ideale per questo personaggio».

Gli altri interpreti sono Orazio Orlando, nella parte del pretore; Oreste Lionello; la rivelazione dell'attuale stagione cinematografica Renato Pozzetto (è il fidanzato della "vigilessa"); e Mario Carotenuto (un comandante dei vigili).

La Melato ha dichiarato di essere felice di interpretare un personaggio come questo: «Era un'occasione da non perdere, anche da un punto di vista strettamente femminile. Le donne che lavorano e si realizzano fanno parte del nostro tempo: la vigilessa è una di queste».

La Melato non prendeva parte ad un film italiano dal tempo di «Film d'amore e d'anarchia». Ultimamente aveva girato soltanto in Francia due film, uno dei quali è «Sterminate gruppo zero» di Chabrol. (Ansa)

GIOVANNA RALLI magistrato d'assalto

L'attrice sta girando il film "Vittoria story"

Giovanna Ralli conduce l'inchiesta sulle squillo

Roma, 20 giugno.

«Preferisco non parlare dell'incidente della settimana scorsa, altrimenti vi rafforza la voce che tutte le disgrazie succedono sempre a me», ha detto questa sera Giovanna Ralli durante una conferenza stampa indetta per il suo nuovo film *Vittoria Story, procuratore della Repubblica* di Massimo Dallamano. L'incidente, nel quale aveva corso il rischio di soffocare, era avvenuto durante una scena in cui l'attrice rimaneva bloccata in un piccolo scantinato d'acciaio: per liberarla era stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco con la fiamma ossidrica.

Durante la conferenza stampa, il regista Dallamano ha spiegato che il film *«è la storia di una pericolosa inchiesta su un traffico di squillo minorenni affidato ad un giovane magistrato. Proprio questa è la sorpresa e la novità della storia, perché il giovane magistrato è Vittoria Story, una bella donna sui trent'anni. Accolta sul principio con una certa sufficienza dal commissario di polizia che conduce le indagini e dai suoi collaboratori, Vittoria rivela alla prova dei fatti una tempra eccezionale ed un ammirevole senso della responsabilità. Attraverso molte difficoltà e anche pericoli personali, porterà a termine il caso, conquistando il rispetto e l'ammirazione di tutti».*

Accanto a Giovanna Ralli appariranno Claudio Cassinelli, Mario Adorf, Marina Berti, Franco Fabrizi, Farley Granger e un gruppo di attrici giovanissime.

Terza edizione di "I giovani per i giovani"

Chieri: un po' di Brasile

Prima giornata per il festival di Chieri. Con qualche ritardo sull'orario di programma (il prolungarsi della partita ha consigliato di non cominciare lo spettacolo prima delle 22) ha preso avvio «I giovani per i giovani», rassegna di teatro, cinema, musica e arti dell'espressione organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, dal comune e dallo Stabile.

Sul palcoscenico, che una tradizione ormai triennale assegna al cortile interno del palazzo comunale, si sono intrecciate, sin quasi all'una, danze rituali di una indecifrabile matrice africana, filtrate attraverso la festosa aggressività del folklore brasiliano.

Esecutori magnetici — ballerini, musicisti, acrobati — i «Capoeiras» (il nome deriva da una combinazione d'autodifesa e danza popolare) hanno strappato a un pubblico numeroso e attentissimo applausi ripetuti a scena aperta.

Colorati i costumi, i piumaggi, le collane, esuberanti i protagonisti, suggestive le luci. Su elementi scenografici poveri (tamburi congolesi sullo sfondo, tre musici-cantori), su un canovaccio di note essenziali, si sono innestati via via danze e canti sempre più complessi (un rito d'iniziazione, momenti propiziatori, accenni di un'espressività quasi orgiastica), con un mutamento imprevedibile di ritmi, decomposti ora in lamento ora in preghiera ora in rituale dalla simbologia spesso d'ardua lettura. I momenti necessari di pausa hanno visto affidata la suggestione ai suoni, recuperati nella loro primitiva purezza da strumenti arcaici, come il «berimbau».

Prima giornata per Chieri, s'è detto. Oggi le manifestazioni proseguono. Alle 10, nella villa San Carlo, è cominciata l'attività d'animazione per ragazzi affidata a Claudia Allasia, Gianni Gruppioni e Remo Rostagno. Alle 15, nei giardini di via San Giorgio, inaugurazione del «Labirinto - Arte come Teatro», ideato da De Caveco: mostra di pittura, scultura e arte visivo-concettuale ispirata al teatro. Alle 21,30 nel cortile del palazzo comunale, la Compagnia Alfred Jarry di Napoli presenta «Mmescafrangescanna» (da Petito) per la regia di Mario Santella. Alle 23, nella cascina «Establo» concerto jazz dello Slide Hampton Quartett.

e. bert.

TEATRO REGIO - Torino
Assessorato alla Cultura Città di Torino Stagione Estiva 1974
21, 23, 25, 27, 30 giugno 4 luglio
La Bohème
di G. PUCCINI
Biglietteria Teatro Regio tel. 546.000

VINOVO
OGGI GALOPPO
Premio Castello di Reano
L. 3.000.000
Ingresso gratuito
Inizio corse ore 15,45

LA PERLA
Ore 16-19
TE' DANZANTE
GLORIE DEL BALLO
e AMATORI del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il quartetto
DUCCI - LUONE
RUGA - MORTARA

LE ROI Estivo
Stasera e domani sera
BAL MUSETTE
Valzer Polka Mazurka

DJ Parc
Un giardino nel cuore di Torino
Orch. ACCORSI

RISTORANTE
LE CASCINE
Orchestra «I SILVER»
Stupinigi - Tel. 90.02.58

CUPOLE LIDO
CAVALLERMAGGIORE
Pomeriggio inizio 15.30 - 19
Domani sera
BRUNA LELLI

COLONNINE
DANZE BEINASCO, tel. 34.99.377
Gran ballo ritelo
Inizio gratuito Orchestra
NANDO FRANCIA

la Comera DANCING
PISCINE T.S.H. - Tel. 99.57.892
ARIA CONDIZIONATA
Domani sera dalla Romagna
BALLO LISCIO
con
FRANCHINO CAMPOREALE

RISTORANTE CABARET
VALLECHIARA
GIANNI ANDREIS
in «Seralino Strip»
Musiche d'altri tempi
PINO TORINESE - Tel. 843.084

RISTORANTE - CABARET
LA MARINELLA
Strada Tino a Segno 8 - Stupinigi
Stasera cabaret di
FRANCO ROGGERO
Serviziò ristoro gratuito Cocktail
Prenotazioni tel. 642.409

St. ANDREW'S
RISTORANTE - PIANO BAR
Ore 19,30 - 2,30
Aria condizionata
Via Lagrange 10, tel. 511.334

OGGI ECCEZIONALE PRIMA
al CAPITOL
NEW YORK
CHICAGO
LOS ANGELES
La più atroce e sanguinosa catena di delitti nella storia della malavita
un produzione HAL WALLIS
il boss e' morto

IL BOSS E' MORTO
ANTHONY QUINN-FREDERIC FORREST-ROBERT FORSTER
AL LETTIERI-ANGEL TOMPKINS-CHARLES CIOFFI
regia RICHARD FLEISCHER produzione JERRY GOLDSMITH
sceneggiatura MARVIN H. ALBERT produttore esecutivo PAUL NATHAN
produzione HAL B. WALLIS tecnicolor
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni

OGGI UN THRILLING D'ECCEZIONE
al NAZIONALE
BRACCATI DALLA POLIZIA, TRADITI DAI COMPLICI, SI TROVARONO SOLI A SFIDARE

ORGANIZZAZIONE CRIMINI
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta
ORGANIZZAZIONE CRIMINI
ROBERT DUVALL - KAREN BLACK
JOE DON BAKER - ROBERT RYAN
Sceneggiatura di JOHN FLYNN
dal romanzo di RICHARD STARK
Prodotto da CARTER DeHAVEN - Diretto da JOHN FLYNN
METROCOLOR
VIETATO MINORI ANNI 14

al cinema è stare in compagnia

oggi al cinema TORINO

... sul battello
non c'era molto spazio,
e lei lo portò sul grande
letto di sua nonna...
FAMMI MALE E COPRIMI DI VIOLENZA
(Folle de son corps)
EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18 - Distr. CERVINO

All'estate in montagna a ballare si va!
Valle del Po - Paesana
Giardino Estivo del FORTINO
Si danza con 2 complessi: liscio e moderno
NAUTILUS DISCOTECA aperto tutte le sere
Estivo Danze Stadio del Ghiaccio
TORRE PELLICE
Si danza: giovedì e sabato tutto beat con i
RAGAZZI DEL SOLE
Venerdì e domenica tutto liscio con i FILARMONICI

NOVITA'
de Knapp
Dopo il cachet ora anche la
CAPSULA DR. KNAPP
contro dolor di denti
dolor di testa
e nevralgie

Aut. San. 9430/B
D.P. 2857 4/74

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 138

DOVE ANDIAMO STASERA

Giovedì 20 Giugno 1974
7

La Greco a Roma per lo show «L'orchestra racconta» in tv

teatri, ritrovi a Torino

ALBA - Biblioteca Civica - Teatro Regio: ore 21 Concerto dell'Accademia «Flauti di Torino».
VIGONE - Teatro Comunale - Teatro Regio: ore 21 Concerto del Circolo Concertistico Pinerolese.
I GIOVANI PER I GIOVANI. A Chieri, ore 10 Villa S. Carlo: Inaugurazione dell'attività di animazione per ragazzi (inclusi i festivi sino al 28 giugno). Ore 16 Giardini di via S. Giorgio inaugurazione del Labirinto - Arte come teatro, bizzarie da S. De Caterini maestro di pittura, scultura e arte visivo-concettuale (spirale di centro. Ore 21,30 Cortile del Palazzo Comunale Monticelli-Francesca da A. Petilli, Compagnia Teatro Alfred Jarry di Napoli. Regia di Mario Santella. Ore 23 Estadio Madonna della Scala: Concerto jazz ritmo «Sixth Jumpton Quartet» con Sixth Jumpton trombone), Siegfried Kessler (piano elettrico), Patrick Carnegie (basso), André Ceccarelli (batteria).
ALFIERI: tregua grandi film.
ERBA: estate al cinema.
NUOVO TEATRO ALCIONE: chiuso per ferie.
SWING CLUB (via Rocco 15, telefono 533.792): jazz.
AL BAGATELLE (Cavoretto 21): AL FLORIDA (n. Sulferino, 542.827): ore 21 Chi-ca-cha.
DELLE ARTI (c. Gal Compagnoni, ore 21,30 La Nuova Idiforma.
CLUB: ore 21 Luzy.
DU PARC: ore 21.
EDEN: ore 21 Boccaccio 71.
FORTINO: ore 21 Revisore.
GARDEN (c. Valsalice 2 ang. 53 sbarr. t. 655.956): 21 ore e oggi.
GAY ESTIVO (c. Giancardi 52): ore 21 circa. Tino Pigni.
LA PERLA: ore 21 a Sulperi.
LE BOY ESTIVO: 21.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 ballo liscio.
BLOW UP (c. Cavour 5, 544.749): 21.
BOCCACCIO (c. Mons. 143, 683.400): 21 Estadio Maradona: gala Scala: Concerto jazz ritmo «Sixth Jumpton Quartet» con Sixth Jumpton trombone), Siegfried Kessler (piano elettrico), Patrick Carnegie (basso), André Ceccarelli (batteria).
BABY CLUB (c. Cirene - Rivarolo 18, t. 894.213, ore Trat. Pino Irpi).
LIDO WHISKY (c. Monca), 423): 21.
HOLIDAY (c. Vinzaglio 31): ore 21.
VILLA GAY - Divertimenti ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 897.558): 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.807) Fiesta, in compagnia numerosissima, di Gianfranco Mingozzi, con Florinda Bolkan, Maria Casares, Claudio Cassinelli (Italia - Colori) — Da fatti realmente avvenuti in epoca napoleonica, la vicenda scabrosa di una donna femminista e ribelle. Vied. min. a, 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14.40 16.35 18.30 20.25 22.30 Ingr. 1500
ARISTON (via Lazzaro 31, tel. 546.147) 4 bassotti per un danese, di Norman Taurog, con Dean Jones, Suzanne Pleshette (Usa - Colori) — Di prod. Disney, è la storia di due uomini che vanno d'accordo in tutto meno che nei rispettivi dei cani. Non vietato. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1967)	Orario 14.40 16.40 18.40 20.40 22.40 Ingr. 1500
ARLECCHINO (v. Sommeiller 22, tel. 547.190) Qui Manuzzarian attorno a quel due, di Neil Dearden e Roy Ward Baker, con Tony Curtis, Roger Moore (Gran Bretagna - Colori) — I due attori recentemente visti in coppia in una serie di trasmissioni tv, interpretano nuove brillanti ★ Poliziesco	Critica ● Pubblico ○○○○	Orario 14.45 16.40 18.35 20.25 22.25 Ingr. 1500
ASTOR (v. Vioni 8, tel. 519.516) Il postino di notte, di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Crudele storia d'amore con il carnefice d'un lager nazista e la donna che fu sua vittima ritrovati alcuni anni dopo. Vied. min. anni 18. ★ Drammatico ● Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14.30 17.20 19.50 22.20 Ingr. 1500
AUGUSTUS (p. C.L.N., 248, tel. 530.714) I figli di Zanna Bianca, di Maurizio Pradeaux, con Sal Borgese, Henri Mamay, Claudio Ghini (Italia - Colori) — Due cani lupo si proclamano, in Alto Adige, per ritrovare la figlia rapita di fascisti genitori. ★ Avventuroso	PRIMA VISIONE pom recondita	Orario 14.40 16.30 18.20 20.30 22.30 Ingr. 1500
CAPITOL (v. S. Dalmazzo 28, tel. 340.605) Il boss è morto, di Richard Fleischer, con Anthony Quinn, Frederic Forrest, Robert Foster (Usa - Colori) — Rivolta tra «padrino» e figliuolo nel governo d'una «famiglia» mafiosa americana. Vier. min. anni 18. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500
CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, tel. 540.116) Quintenda, di Gillo Pontecorvo, con Marlon Brando, Evaristo Marquez, Renato Salvatori (Italia - Colori) — Rivolta nelle isole Antille a fine Ottocento diretta di bravura fra gli interpreti. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1969)	Orario 16.15 17.45 19.30 21.15 20.10 22.50 Ingr. 1000
CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, tel. 510.703) Dove nasce le aquile, di Brian G. Hutton, con Richard Burton, Clint Eastwood, Mary Ure (Usa - Colori) — Sotto 007 anglo-americani fiancheggiano ribelli irlandesi: pieno di 35 per liberare falso prigioniero. ★ Guerra	RIEDIZIONE (1969)	Orario 15 — 17 — 18.50 20.40 22.50 Ingr. 1500
CRISTALLO (v. Cotto 3, tel. 659.710) Le amanti, di François Letterier, con Francois Dyrian, Jean-Luc Bideau, Dalia Ogier, Jane Birkin (Francia - Colori) — Regista cinematografico fervente per lo schermo una personalità e drammatica esperienza amoroso. Vietato min. anni 14. Ultimo giorno. ★ Commedia drammatica	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14.45 17.30 19.30 22.30 Ingr. 1500
DORIA (v. Ormea) 9, tel. 542.422) Una pazza follia d'amore, di Paul Mazursky, con George Segal, Brian Aumeck, Kris Kristofferson, Shirley Winters (Usa - Colori) — Avvocato divorziato e divorziato in studio tutti per rapporti tra coniugi. V. 14. Ultimo giorno. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario 14.45 17.30 19.30 22.30 Ingr. 1500
GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, tel. 500.734) Il successo, di Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft, Katharine Ross (Usa - Colori) — Irretito da avventurieri senzascrupoli, giovanotto di belle speranze preferisce a cocci la bella con figlia che ignora. ★ Commedia drammatica	RIEDIZIONE (1968)	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500
IDEAL (v. Saccarla 4, tel. 341.523) Dio perdona, io no! di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Frank Wolff, Gina Rovere (Italia - Technicolor-Techniscope) — Rispettano la civiltà e il prossimo bambini insuperabili compagni in una delle loro prime avventure. ★ Western	RIEDIZIONE (1971)	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.383) I dirt di Ohlahoma, di Stanley Kramer, con George C. Scott, Faye Dunaway, John Mills, Jack Palance (Usa - Colori) — Nell'America del 1910, disordinata vicenda di cercatori di «oro nero». ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14.30 17.50 19.50 22.20 Ingr. 1500
METROPOL (v. Principe Tommaso 9, tel. 652.470) La notte dei demoni, di Michel Levesque, con Stephen Oliver, Severn Darden, D.J. Anderson, William Gray (Usa - Colori) — Giovani inconsistenti americani coinvolti nell'affascinante attività d'una setta religiosa adoratrice di Satana. Vietato anni 18. ★ Horror	OGGI LA PRIMA	Orario 14.30 16 — 17.40 19.10 20.40 22.25 Ingr. 1500
NAZIONALE (v. Pomba 7, tel. 518.116) Organizzazione criminal, di John Flynn, con Robert Duvall, Karen Black, Joe Don Baker, Robert Ryan (Usa - Colori) — Duro ed efficace, la vicenda colpisce dentro: colora che in buona sostituzione ed impegno. V. 14. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500
REPOM (via XX Settembre 13, telefono 321.400) Nessuna, di Patrick Longchampre, con Laura Antonelli, Maurizio degli Esposti, Patrick Magee, Raf Vallone (Italia-Francia - Colori) — Alla ricerca di Freud in una storia reale e fantastica si amano a tre sulla spiaggia. Vied. min. 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○○	Orario 14.30 16.40 18.35 20.25 22.25 Ingr. 1500
RITZ d'Essai (v. Villa Reg. a. v. Acqui, t. 850.321) Sussurri e grida, di Ingmar Bergman, con Harriet Andersson, Kari Sylwan, Ingrid Thulin, Liv Ullmann (Svezia - Colori) — Storyteller di sentimenti tormentati nell'ultimo premio film del maggior regista svedese. Presentato a Cannes. ● Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana	Critica ●●●● Pubblico ○○○○	Orario 16.35 18.31 20.35 22.25 Ingr. 1000
ROMANO (Gallerie Subalpine, telefono 510.149) Il lungo addio, di Robert Altman, con Elliot Gould, Nina Van Pallandt, Sterling Hayden (Usa - Colori) — Disavventure e successi del detective Philip Marlowe, incentrati sui gialli di Raymond Chandler. Vietato min anni 14. ★ Poliziesco drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500
TORINO (via Bocca 8, telefono 530.355) Passanti sulla e capelli di violenza, di François St. Berthet, con Isaline Reynaud, Phillis Claire (Francia - Colori) — Vicenda adolescenziale francese nella quale il titolo originale: «Follie de soi curos», risulta chiaramente indicativo. Vietato min. a. 18. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500
VITTORIA (via Roma 330, telefono 511.390) La sanguisa, di George Ray Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Robert Shaw, Dorsy Lonnigan (Usa - Colori) — Rifacimento mallevolo a un gangster fortissimo del 1936 dei film del «7 Dure 7 e». ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14.45 17.15 19.40 22.10 Ingr. 1500

proseguimenti prima visione

ALESSANDRA (via Sacchi 18, telefono 511.293) American Graffiti, di George Lucas, con Ri Dreyfuss, Ronny Howard, William Jack (Usa - Colori) — Nell'America degli Anni 60 avventure di una gara per un gruppo di studenti. La colonna sonora propone i più famosi rock. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 14 — 16 — 18.10 20.20 22.30 Ingr. 800
COLOSSEO (v. Madama Cristina 73, tel. 054.054) Cinco d'assassi per un giovane funzionario di polizia, di Francesco Giuseppe Arnaldetti, con Leonore Wilson, Anthony Fulton (Germania Occidentale - Colori) — Poliziesco ricco nella messa d'un drammatico caso di coscienza. Vietato min. a. 18. ★ Poliziesco	PRIMA VISIONE non recondita	Orario — 15 — 16.35 18.30 20.40 22.30 Ingr. 700
FORTINO (via Cigna 47, telefono 686.360) American Graffiti, di George Lucas, con R. Dreyfuss, Ronny Howard, William Jack (Usa - Colori) — Nell'America degli Anni 60 avventure di una gara per un gruppo di studenti. La colonna sonora propone i più famosi rock. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○	Orario 16.15 20.20 22.30 Ingr. 800
MAFFEI (via Principe Tommaso 1, telefono 665.250) All'improvviso stagione la donna, di Lucio Fulci, con Lucia Amonetti, Lando Buzzanca, Lionel Stander, Agostina Belli (Colori) — Intrighi turbolenti con amanti rivali nell'ambiente politico. Vied. min. anni 18. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1971)	Orario 14.30 16.10 17.40 19.10 20.40 22.25 Ingr. 1000
MASSIMO (via Giuseppe 8, telefono 836.060) Un duro per la legge, di Phil Karlson, con Lee Van Cleef, Elizabeth Ashley, Antonio Mayans (Usa - Colori) — Ex poliziotti ossessionati cercano d'impegnare a fondo nel lavoro ostinato, il personaggio è reale. ★ Poliziesco	Critica ● Pubblico ○○○○	Orario 14.40 16.45 18.40 20.40 22.35 Ingr. 800
ORFEO (p. Carlina, tel. 518.114 - Aria condizionata) La gumbina, di Pietro Aleti Ialiver, con Karin Schubert, George Ardisi, Annibale d'Ancora - Colori) — Giovane indecisa a Parigi seguitore alle crudeltà di gente indica, Violenta, passiva. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14 — 16.45 18.30 20.30 22.30 Ingr. 800

seconde visioni

ALFIERI (piazza Solferino) - Bella terrazza, Paul Newman, Joanne Woodward, Col. Cr.: 15,50 17,30 20 22,30. ★ Drammatico
A. B. C. (c. Brescia 28, t. 890.851) - Innocenza e turbamento, Claudia Cardinale, V. Caprioli. Tecn. Vist. 18. ★ Drammatico
CONTINENTAL (v. Nizza 346, t. 665.000) - Il cervello dei nuovi viventi, Christopher Lee, Peter Cushing, colori. Vietati anni 14 ★ Horror
ERBA (c. Moncalieri 241, t. 690.467) - La notte in cielo, Paolo Villaggio, Dial Perego. Colori. Cr.: 15, 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Satirico
FARO (v. Po 30, t. 832.264) - Sorcellino, Alain Delon, J. P. Belmondo, col. Ap. 15, ult. 22,20. ★ Storico a Moralistico
FIAMMA (c. Tempori 37, t. 322.037) - Sorcellino, Alain Delon, J. P. Belmondo, technicolor. ★ Storico a Moralistico
HOLLYWOOD (c. R. Margh. 109, t. 852.304) - Tai-Pah Kung Fu Kaneel, gli assassini dell'arte marziale, Wang Lee, Lojari. Vietato ai minori di anni 18. Apert. ore 14,45; ultimo 22,50. ★ PRIMA VISIONE - Lotta orientale
LA PERLA (c. De Gasperi 20, t. 591.941) - Avventure a bordo, Margaret Rutherford, Lionel Jeffries, colori. ★ Giallo, da Agatha Christie
MASSAUA (p. Massaua 9, t. 703.853) - Mani che uccidono, Pat Yuna, Chang Feng, col. Non Vist. ★ Lotta orientale
PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.558) - I racconti di Viterbury, Rosalba Neri, Dalilden De Jamila, Col. Vist. 18. ★ Boy
PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 760.051) - Slaughter uomo astuto, Jim Brown, col. Vist. 18. Ap. 14,45, ult. 22,30. ★ Drammatico
STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.193) - Innocenza e turbamento, Silvana Venturi, C. Cazzelli. Tecn. Vist. In. Cr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 15, t. 267.400) - Chiuso per ferie.
ALPI (v. Garibaldi 30, t. 343.243) - Cannonate cessate il Cirico regnano davvero. Ultimo Lucio, Bino Toso, tecnic. ★ Drammatico
GIOBERTI (v. Giobert 7, t. 535.403) - Il più grande mostro, colori. ★ Avventuroso
MILANO (v. Milano 8, t. 590.255) - Jolanda schiavo del rumore.
PO (v. Po 21, t. 519.480) - Sarpa prendi la pioggia e vento, ritorno Trinidad, F. L. Lawrence, tecnic. ★ Avventuroso
P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.108) - Non sanno cosa nei capelli, Barbara Bouchet, colori. Vist. 18. ★ Commedia — Se mi vivi spezzo, V. Milian, colori. ★ Western
REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.823) - Chiusura Bello del peccatore, John Mitchel, R. Cravat, colr. ★ Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Saluzzo 95, t. 382.715) - La ragazza la svelai la bellezza a bellezza, Anita Ekberg, tecnic. Vist. 18. ★ Sexy
GIARDINO (v. Montevideo 32, t. 520.473) - Dio non paga il sabato, L. Ward Techn. Non vietato. ★ Drammatico
MIRAFIORI (c. Cuneo 58, t. 390.367) - Il ragazzo, il Brasil, S. Giuffre, Graziella Granata. Col. Vist. 14. ★ Commedia
S. RITA (v. Vercelli 24, t. 323.058) - La resa dei conti per un pugno di arroganza, Sang Troy, Francesco Gordy, Col. Ult. 23. ★ Commedia
SMERALDO (v. Tunisi 42, t. 360.811) - La Mila e una Notte e un'altra ancora, Dada Gallotti. Techn. Vist. 18. ★ Sexy
VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 112, t. 590.123) - Locali rinnovati, Soluzio Ferrario. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Sirtori 27, t. 731.148) - Il ragazzo ha visto l'assassino e deve morire, Sam Jeffries, Sandor George, colori. ★ Drammatico
ARALDO (v. Chivasso 3, t. 369.404) - L'amore degli occhi di ghiaccio. Colori. ★ Drammatico
ELISEO (v. Mongenevro 42, t. 558.845) - Ombre da Malibu, vivono a nudo, Vanity Schmidtchin, colori. Ap. 14,30. ★ Erotico russo-iconoclasta
SAN PAOLO (v. Cuneo 60, t. 332.657) - Django killer per odore, G. Montgomery. Tecnic. Non vietato. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 8, t. 355.947) - Una vita lunga un giorno, M. Brisson, Eva Aubel, techn. Vist. 14. Ap. ore 20, ult. 22,30. ★ Drammatico
BENNENI (v. Tassoni 5, 773.843) - Edipo Re, Silvana Mangano, regia P. P. Pasolini, colori. Vist. 18. ★ Dalla tragedia omonima
ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 790.140) - L'oro del Reverendo, George Arliss. ★ Avventuroso
ODEON (v. Venaria 8, t. 772.902) - Donne senza femminile rosso, Barbara Bouchet, Techn. Vist. 18. ★ Sexy
STAR (v. Domodossola 48, t. 772.940) - Rivelazioni di un maestro assassin al capo delle squadre mobile, S. Granger, Sylva Koscina, colori. V. 18. ★ Drammatico
ZETA d'Essai (v. Cibrario 80, t. 772.907) - Gli occhi della notte, di Terence Young, Audrey Hepburn, A. Alda. Vist. la ultimo giornali. Ore: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Reg. Margherita 220) - T ore di violenza per una situazione impossibile, Techn. Vist. 14. ★ Avventuroso
DORA (c. Fr. Orléans 51, t. 484.921) - Testa di bronzo alla d'acciaio, Wanja Yu, Le Lieli, tecnic. ★ Lotta orientale
ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.765) - Toro a colori, Jean, la fucilera. Technicolor. ★ Farsa

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella 242) - La pecorella del ravveduto, Jari Bossen, scalzo. Vist. 14. ★ Sexy erotica
AMBRA (v. Chieri della Salute 77, t. 295.167) - Jesus Christ Superstar, di Norman Jewison, T. Neeley, C. Anderson, col. Non vist. Or. 20, 22,30 (ultimo spettacolo). ★ Musical
APOLLO (corso Giacinto 91, t. 213.665) - Senza contro Kung Fu, A. Tang, Yi Lee, L. Lui, techn. Vist. 14. ★ Lotta orientale
EDERA (c. Madonna di Campagna 13 / L'uomo dal pennello d'oro, Edwige Fenech, Techn. Vist. 18. ★ Drammatico, da Emilio Zola
JOLLY (v. Viverologo 139, t. 290.161) - La ragazza dal pozzo, S. Martinkova, Techn. Non vietato. ★ Drammatico, da Emilio Zola
SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 266.316) - La regina dei barati, G. C. Chingsecchi. Vist. 18. ★ Lotta orientale

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (v. G. Cesare 81, t. 295.176) - Uomini selvaggi, W. Holden, techn. Non vietato. ★ Avventuroso
ARS (c. R. Pecco 142, t. 303.580) - Gli amici degli amici hanno paura, Stefanelli, Pino Caruso, Pascale Petit, Col. Vist. 18. ★ Sulla delle Orsette a Torino
AURORA (c. Brescia 2, t. 276.310) - Tarzan in India, Jock Mahoney, col.
FALCHERA - L'altra faccia del padrino, A. Nesbitt, Mimmo Mingozzi, col. Non vietato. ★ Satirico
LANTERI (c. G. Cesare 80, t. 261.136) - Django sfida Sartana, Colori. ★ Avventuroso
MAIOR (corso G. Cesare 103, t. 281.934) - La nipoti della colonnella, Tomas Hanak, tecnic. Vist. 18. ★ Commedia sexy
ORIENTE (v. D. Chiesa 39, t. 241.803) - Racconti dalla tomba, Joan Collins, Peter Cushing, Techn. ★ Horror
PALERMO (c. Palermo 118, t. 275.030) - Operazione Dropshot, Sofia Loren, Tecnic. Vista vietato. ★ Spionaggio
SEMPIONE (p. Vercelli 144, t. 260.332) - Il figlio della scozia vive, P. Robinson. Tecnic. Non vietato. ★ Drammatico
SOCIALE (v. Caprinverse 2, t. 852.408) - Paura il freddo, Franco Franchi, Techn. Non vietato. ★ Satirico
ZENIT (v. Cuneo 3, t. 367.047) - Crisantemi per un delitto, Alan Delon. Techn. Vietato 18. ★ Giallo

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 93, t. 874.173) - Gli intoccabili, E. Cavanagh, Patricia Sullan. Vist. 14. colori. ★ Mafia in America
ARTISTI (v. G. di Cavour 24, t. 831.534) - Barabbe, Anthony Quinn, Silvana Mangano. Colori. ★ Colossal biblico-mistico
ERIDANO d'Essai (c. Casale 196, t. 653.000) - Fregate e sangue, di Sidney Hagmann, Bruce Davison, Kim Darby. Vist. 14. Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico
OROPA (v. Oropa 3, t. 882.437) - Le donne del Faraoni, L. Crisel, P. Brice. colori. ★ Drammatico
VIET. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.842) - Senza via di uscita, P. Lowe. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessa 9 - p. Nizza, t. 681.288) - Jesus Christ Superstar, di Norman Jewison, T. Neely, C. Anderson, col. Non vist. Ap. ore 16. ★ Musical
BARETTI' (v. Baretti 4) - I due sergenti del generale Custer. ★ Farsa
ITALIA (v. Nizza 358, t. 664.051) - Il fiore dei peccati d'acciaio, C. Bukowski. Techn Vietato a. 18. ★ Avventuroso
S. LUIGI' (v. Ormea 4, t. 683.471) - Ti conosco qualcosa di grosso. ★ Avventuroso
SPEZIA (v. Nizza 170, t. 665.417) - Toro di sangue, Lupo, Macario, col. Ap. 15. ★ Comunale

* Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni ENAL-AGIS — CINEMA: Adriano, Milano, Orione, Palio Nuova, Rita, Zenit. Nazionale (Moncalieri). - Teatro Erba: «Fonte di cinema», ogni spettacoli alle 21 ant - Ingresso di Vincenzo ore in Colosseo. Unal alla cassa.

Spettacoli di provincia

ALNESE
SADA: Le donne sono deboli.
AVIGLIANA
CORSO: Giordano Bruno.
BEINASCO
ITALIA: Il braccio violento del Kung Fu.
BORGARO
ROYAL: L'affare Dominici.
BUSSOLENO
ODEA: Cosa vogliono da noi nuovo regnant
CARIGNANO
PETER: Guerre sporchi bastardi.
CARMAGNOLA
ELIOS: Piranha.
LUX: Giochi proibiti dell'Antico Piemonte.
MARGHERITA: Stati proibire amore.
CASELLE
ITALIA: Africa ama.
ROSIA: Operazione Crossbow.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Ku Fung, la morte della vendetta.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: I guerriglieri.
CHIVASSO
CINECITTA': 20.000 leghe sotto i mari.
MODERNO: Il trionfo di Tarzano dei Mari.
POLITEAMA: Non c'è fumo senza fuoco.
CIRIE'
CATALANO: Kill!
ITALIA: La daniela.
IVREA
POLITEAMA: Se il prof. in et sa.
SIRIO: Novelle galeotte d'amore.
SPLENDOR: O i sposi o i dromedario.
LANZO
NUOVO: I giovani del diavolo.
ORBASSANO
MODERNO: Cuneo umano, la legge vivono.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Jules.
ITALIA: Wang Yu Tigrotto.
NUOVO: Quel caldo diavolo.
RIVAROLO
LUX: King Kong.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: La rivolta di Pancho Annibale.
SETTIMO
BECCARIS: Operazione drago.
GARIBALDI: Indy.
MODERNO: Le piscine.
SUSA
CENISIO: L'imostone.
TORRE PELLICE
TRENTO: Piedone.
VALPERGA
AMBRA: Chen il dono del Kung Fu.
VITTORIA: Tecnica di un amore.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Zanna la macchera della vendetta.
IRIS: Milano cannibal.
ITALIA: Porci.
MODERNO: La guerriglia.
OVADA
LUX: Il falco scatenato.
MODERNO: L'allegra brigata di Tom e Jerry.
TORRIELLI: Cinque dita e una pistola.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Milano il suo peccato sono.
AOSTA
CORMAYEUR
M. BIANCO: Il condannato della sua e il secolo.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Corpo d'amore.
AMBRA: Tardino ozzo.
CORSO: Giochi d'amore di un'artista erotica.
CRISTALLO: La lina delle zanne d'acciaio.
GALLERIA: Salvate la tigre.
MODERNO: I quattro dragoni di Hong Kong.
ACQUI
ARISTON: Sono in salute.
CRISTALLO: La vergine.
GARIBALDI: Terza poliziesi di un caso di perfetta strategia criminale.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: L'orsogna.
NUOVO: Nel buio urlo la verità fino il sesso.
POLITEAMA: Un chiamavano un certo Bio.

ASTI
VITTORIA: Inferno d'amore.
SALONE ALFIERI: Il poliziotto è marcio.
POLITEAMA NAZIONALE: Gli eroi di Telemark.
TEATRO ALFIERI: Ivy spogliò con la pro.
LUX: Una donna in attesa di un figlio.
SPLENDOR: Alto, biondo e... con una scarpa persa.
CANELLI
BALBO: I racconti di Viterbury.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Nè, sono vergine!
CUNEO
CORSO: Squadra speciale.
FIAMMA: Hugh Cavalier.
ITALIA: Carica grigia.
NAZIONALE DI Tenerez se n'è una, tutti gli altri son vacanza.
ALBA
CORSO: 7 lettre venute dalla Cina.
EDEN: La ragazza dell'autostrada.
BRA
IMPERIA: Il tuo dolce corpo da uccidere.
POLITEAMA: La Tosca.
VITTORIA: Quelle ragazze nude stanotte.
COSSANO
ASTRA: Violento, pirata, attori hanno colore.
INDIA: Violenza carnale per una estate.
MONDOVI'
ITALIA: Ad Ovest di Sacramento.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Il dottor Daniel Immolato col «complesso del gigantismo».
RITZ: Rapporto sulle esperienze sessuali di tre ragazze belle.
VERCELLI
ASTRA: Amore dolce assassino.
CIVICO: Un piede di cuoco sposa.
NUOVO ITALIA: I diamanti del Primitivo Khan.
PRINCIPE: Atletica Cringo... è tornato Sabella.
VERDI: Dalla Cina con amore, di Dannaway non finire.
VIOTTI: Il clan dei francesi.
BIELLA
APOLLO: Cina il Ragazzo del Kung Fu.
MARCONI: Il Cherif.
ODEON: Qui Muzzarello... arrivi a quel che.
SOCIALE: Uccidete in silenzio.
BORGOSESIA
LUX: Allacciatevi fine dell'umanità.
SOCIALE: I diamanti sono pericolosi.
VALLENOSSO
VALLENOSSO: Incredibile l'arrivo un morto.
SANTHIA'
IDEAL: Lucky Lover.
SPLENDOR: Il sorriso del grande investitore.

in Liguria

GENOVA
AMBASSADOR: Il tuo amante può attendere.
ARISTON: Perchè mamma ti mando sola?
ASTOR: Seminude gruppo sexy.
AUGUSTUS: Vedo nudo.
CHIAMELLO: Erika, un uomo di perverso sensualità.
GRATTACIELO: Vera Cruz.
LUX: La ragazza di via Cimarosa.
NUOVO PALAZZO: Per favore non mordermi sul collo.
OLIMPIA: L'ispettore Martin ha solo la tromba.
ORFEO: Portiere di notte.
RITZ: American Graffiti.
RIVOLI: Simone.
SMERALDO: Angeli bianchi, angeli neri.
UNIVERSALE: Qui Montecarlo... Attenti a quel due.
VERDI: Il mio nome è Shangay Joe.
ALPA: Jane Eyre.
AURORA: Sensazioni erotiche.
DIANA: 2019: ultimo atto.
DORIA: Don perdona, io no.
IDEAL: Barnaffino.
LIDO: Il prigioniero della rupert in nero.
MIGNON: 2019: ultimo atto.
MANIN: Piazza pulita.
ALCIONE: Quelli della nuova d'acciaio.
SUPERBA: Da qui all'eternità.
SAVONA
DIANA: Sesso alla nuda.
ELDORADO: Bambini maschi di una settimana.
ARIS: Gli occhi nella notte.
ASTOR: Giovannone conclusione drammatica con morte.
OLIMPIA: Donne sopra, femmine sotto.
MODERNO: Detective G.
LUX: La chiamavano Silvestri.
SALESIANI: Blue (ore 21 in lingua inglese).
ALBENGA
ASTORI: La spada nella roccia.
AMBRA: La famiglia di Topolì.
CRISTALLO: Tora e Tora! subito sul Lenzo crudele.
ALASSIO
COLOMBO: Satellite.
RITZ: Inutile.
IMPERIA
CAVOUR: Cancella della vecchia Santa love 21.135.
ROSSINI: I vizi e i mariti.
CENTRALE: Stati, cameriere a mezzogiorno e sotto di sotto in su.
DANTE: Stanotte il Indiano.
ODEON: Punto rosa.
BORDIGHERA
XENI: L'invincibile super Chan.
OLIMPIA: Gli allegri inglesi.
DIANO MARINA
DIANESE: La schiava dell'oro.
SANREMO
CENTRALE: Black Caesar.
SANREMESE: Lo cacciavano una sera di sotto, ma era un cadigo di pipa.
ORFEO: La tenera alla vita.
ASTRA: La bottega che vendeva la morte.
MIGNON: Amori celesti.
RITZ: Il segreto del frate.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Innocenza e turbamento.
CERRI: L'uomo che faceva il morto.
RIVA LIGURE
CORALLO: Frusaglia in valigetta.
VENTIMIGLIA
ELISEO: Detective privato, ma non troppo.
IMPERO: Pippo, Pluto e Paperino astronauti.

IN PRIMA

● IL BOSS E' MORTO di Richard Fleischer (al Capitol) — Film americano apparentemente al filone mafioso. Vi si assiste al conflitto tra un vecchio «padrino» della mafia prosperante negli Stati Uniti e un suo figliuccio destinato ad assumerne l'eredità. Un subdolo gangster, avido di potenza, fomenta la rivalità tra i due, spingendoli entrambi a [illegible] e intromettendo [illegible] assi, come elemento di ulteriore discordia, una giovane cantante. Interpreti principali: Anthony Quinn, Frederic Forrest, Robert Foster.

● ORGANIZZAZIONE CRIMINI di John Flynn (al Nazionale) — Da un romanzo di Richard Stark, la vicenda imperniata su di una vendetta contro chi ha commesso un atroce delitto. Ma i mandanti di questo nefando crimine appartengono a una potente cosca criminale decisa a non lasciare impuniti i giustizieri: anche stavolta il sangue chiama il sangue. I principali interpreti sono Robert Duvall, Karen Black, Joe Don Baker e Robert Ryan, recentemente scomparso.

● LA NOTTE DEI DEMONI di Michel Levesque (al Metropol) — Narra d'un gruppo di selvaggi motociclisti che, trascorso il seminare secondo la loro abitudine il terrore sulle strade americane, finiscono con il trovarsi coinvolti in un'avventura ben diversa dalle solite. Essi scoprono un sinistro rifugio di monaci che in gran segreto praticano l'adorazione di Satana. Questo è l'inizio d'una serie di allucinanti peripezie. Interpreti principali Stephen Oliver, Severn Darden.

● FAMMI MALE E COPRIMI DI VIOLENZA di Martial Barthot (al Tiziano) — Quarto novità cinematografica di oggi: si tratta di un film francese il cui titolo italiano non sappiamo quanto possa essere appropriato a una vicenda di qualche ambizione; come può essere quella che mira a offrire una elettrica chiave moderna del mito di Ulisse e Penelope, una Penelope italiana che non si fa scrupolo di tradire il consorte lontano... Gli interpreti principali sono Jacino Romanel e Philippe Caste.

La diva di "Portiere di notte,,

"Vivo con due uomini,,

Celentano regista spiega a Charlotte Rampling una scena del suo misterioso film

Milano, 20 giugno.

Charlotte Rampling, l'attrice inglese divenuta popolarissima per il film della Cavani Portiere di notte, non è più la diva grissino di qualche mese fa. E' ingrassata di due chili e già comincia a preoccuparsi. Teme di perdere quel suo chiché di donna fredda, glaciale, acquistato con i ruoli sinora interpretati.

«Sia ben chiaro — confida — non sono fredda nella vita, anzi direi che sono qual passionale, smentendo le mie origini sassoni».

E' ingrassata per entrare meglio nella parte affidatale da Celentano nel film che l'ex urlatore sta girando come regista?

«No, Celentano mi scelse proprio per la mia magrezza».

Insomma, non è possibile ingrassare in trama?

«Celentano non vuole. Preferisce mantenere nel mistero le riprese. Dice che altrimenti la [illegible] si sciupa. Posso solo dire che interpreto la seconda moglie, l'altra è Claudia Mori».

*I

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

NUOVI DISCHI

Furtwaengler, grande

WILHELM FURTWAENGLER dirige: Schubert, « Sinfonia "Incompiuta" »; Beethoven, « Sinfonia n. 5 » - Orchestra Filarmonica di Berlino. Vox-Turnabout (distrib. Cetra).

La ristampa di un disco di Furtwaengler, per quanto tecnicamente imperfetta possa essere (ma qui i tecnici hanno lavorato con cura e con risultati lodevoli) costituisce sempre una testimonianza storica e un punto di riferimento critico di inestimabile valore. L'incisione dell'« Incompiuta » risale al 1945, quella della « Quinta » beethoveniana addirittura al 1943, quando, a causa della guerra, Furtwaengler poteva essere ascoltato praticamente solo in Germania.

Se l'esecuzione schubertiana conduce per profondità di analisi e tensione drammatica al riconoscimento di moduli interpretativi inconfondibilmente personali dell'arte direttoriale di Furtwaengler, è però nella « Quinta » che è dato rilevare quel trionfo della poesia epica, che ne costituisce il tratto più caratteristico. Si notino in particolar modo l'ansia senza respiro data dal tempo rapidissimo, incalzante, tormentato del primo movimento, e la profonda differenza che sempre i due ultimi « allegri »: grandioso, ma concepito come un tragico « scherzo » l'uno, monumentale ma aurea magnificenza, trionfale ma senza retorica l'altro, conclusivo. Altre strade sono state battute con e dopo Furtwaengler con risultati validi e interessanti. Ogni ricerca è possibile, nell'immenso mondo beethoveniano, ma l'idea del grande maestro conserva una attualità e una forza di penetrazione espressiva eccezionali.

r. gu.

DOPOREGIO
Il locale « in »
v. Virginio 1 ang. v. Po. t. 554.772
DISCOTECA - RISTORANTE AMERICAN BAR ore 19.-2.30
Sabato e festivi notturni 15-19

L'INCONTRO
FILIPPO RINALLO
La via della droga

CENTRO MACROBIOTICO
Consiglio del
OLDENBOURG
private Restaurant - telef. 882.788
Cucina naturistica e macrobiotica
Via Fratelli Calandra 16 - Torino

GIOIELLO
IL FILM CHE HA RIVELATO DUSTIN HOFFMAN
Il laureato

Fuggite il caldo della città; il verde, la quiete, il fresco della collina vi attendono all'
EREMO HOTEL
SCELTA CUCINA PIEMONTESE
PRENOTAZIONI 839.380

NUOVO ROMANO
Il più originale, curioso, intelligente « poliziesco » dell'anno
Il lungo addio
Elliott Gould

andiamo al **CERVO**
al cane all'aperto
DEHORS - GIARDINO
Raccomandato - Distinto
Gestione SAURO FREDIANI
C.so Un. Sovietica 244, tel. 380.657

Galleria BODDA
Via Cavour 38 - Tel. 513.762
Mostra di grandi Maestri dell'800 della figura
Ino al 28 c. m. Orario normale

CENTRALE d'essai
MARLON BRANDO
nel film di
GILLO PONTECORVO
Queimada

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

Il Pianeta che simboleggia la comunicazione tende a dominare i caratteri riflessivi o meditativi e rende cauti, e rispettosi dei sentimenti delle persone che ci circondano. Particolare influenza da questo pianeta avranno le persone nate sotto i segni dell'Ariete, Acquario, Sagittario, Gemelli e Cancro.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Dimenta abbastanza tranquilla, intento da agevolare tutto il vostro lavoro; portatelo a termine con estrema facilità anche quegli impegni che vi sembrano molto difficili. Sensibili progressi anche per coloro che non hanno molta iniziativa: riuscirete egualmente a concludere bene i loro propositi. Difficoltà per gli amori extraconiugali.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Dovete assolutamente mantenere nei tempi fissati gli impegni presi anche se li avete assunti con molta leggerezza. Data però la precedenza agli affari che iniziati da tempo non siete riusciti più a portare a compimento. I rapporti privati saranno facilitati da circostanze favorevoli. Scongiurate in seria fanno conoscere che difficilmente dimenticherete.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Prima di tutto risolvete i vostri problemi di carattere finanziario che da tempo vi affliggono. Poi potete affrontare con più impegno la vostra vita. Coloro che stipendiano cariche direttive o di fiducia dovranno stare bene attenti all'operato dei loro collaboratori, che si manifesteranno falsi e sgalati. Proposte e appoggi da parte di persone importanti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Un avvenimento di apparenza superficiale vi permetterà di prendere una importante iniziativa utile in seguito vi procurerà grossi guadagni. Per alcuni ai provvedono, inoltre, immediati miglioramenti economici. Nella vita privata si presumiamo avvenimenti piacevole e interessanti, in famiglia è opportuno che vi comportiate più affettuosamente.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Dicembre pieno di impegni gravosi; se però siete attenti a non perdere la calma e la pazienza riuscirete egualmente a portare a termine i vostri programmi. Diminuite un po' il lavoro e concedetevi qualche svago; vi farà bene alla salute, in particolare al sistema nervoso. La donna dovrà stare attenta: quello è un momento indesiderato non sono improbabili.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.930
PROFUMI

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Il vostro difetto principale è di prendere le cose sempre in maniera eccessivamente seria: questo vi apporta inevitabilmente dei malumori. Sforzatevi di essere più distesi e concilianti con voi stessi e con i vostri collaboratori. Siete attraversando un periodo di crisi, ma presto supererete ogni difficoltà e avrete di nuovo un carattere piacevole e socievole.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Evitate di agire senza un programma ben preciso: prima di ogni iniziativa cercate di avere le idee molto chiare. In più delle volte, la fretta e l'improvvisazione vi portano a commettere degli errori: agite quindi con i piedi per terra e valutate con cura la circostanza. Negli affetti attraverserete un periodo di crisi; tutto però si risolverà per il meglio.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Le vostre familiari non vi permetteranno di lavorare con tranquillità: siate costretto a trascurare impegni assunti in precedenza. Una buona dose di buonsenso, vi aiuterà però a superare questo periodo. Cercate, in famiglia, un colloquio più aperto e sincero. Le vostre preoccupazioni si risolveranno, così, per il meglio. Attenzione al sistema nervoso.

SAGITTARIO (23 novem.-21 dic.) Momenti particolarmente fortunati per gli interessi privati. Cercate perciò di sfruttare questo periodo propizio. Piccole difficoltà le troverete invece nei sentimenti che saranno poco chiari. Non fidatevi eccessivamente delle persone che vi sono vicine in questi ultimi tempi.

SABRINA
Istituto di bellezza
Professionale
Articoli vendita
Prodotti alta cosmesi
C.so Lecce 24, tel. 745.948

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Si presentano molto bene le iniziative private; avrete la possibilità di cambiare lavoro e aumentare sensibilmente i vostri guadagni. Quindi nessuna preoccupazione economica. Sentimenti: non lasciatevi influenzare da momentanee circostanze avverse e manifestate apertamente i vostri sentimenti verso chi vi interessa. Curatevi il fegato.

A. MURRI
LETTI E RELAX BREVETTATI
TORINO - VIA LODI, 17/A
tel. 29 79 28

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) La giornata non può essere migliore: il lavoro subirà un incremento notevole e si prospetta per voi un avanzamento di grado, da tempo sperato. Continuate ad impegnarvi assiduamente e le soddisfazioni non vi mancheranno. Anche dal punto di vista sentimentale le cose andranno bene: incontrerete una persona che vi interesserà particolarmente e che non vedeva da tempo.

MOBILSHOP 1
I MOBILI PER CHI SE NE INTENDE
VIA TRIPOLI 32
tel. 355249

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Una circostanza sfavorevole vi farà perdere la calma, ma non disperate perché tutto si aggiusterà nel corso della giornata. Non perdete però le occasioni che arriveranno a mettere in mostra le vostre capacità: troppa gelosia che non sempre la modestia è un pregio. Per quanto riguarda la salute gli uomini devono curarsi i reni e le donne devono badare a infiammazioni ovariche.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « Marka »)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright « News Blitz »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

CLIVE

la "famiglia" di Angus McGill

(Copyright « News Blitz »)

I RUSTEGHI

lo zoo di Hargreaves

(Copyright « News Blitz »)

IL LUNATICO

Jeff Hawke da qualche giorno è impegnato in una nuova serie di avventure. Come se la caverà? (« New Blitz »)

DICK TRACY

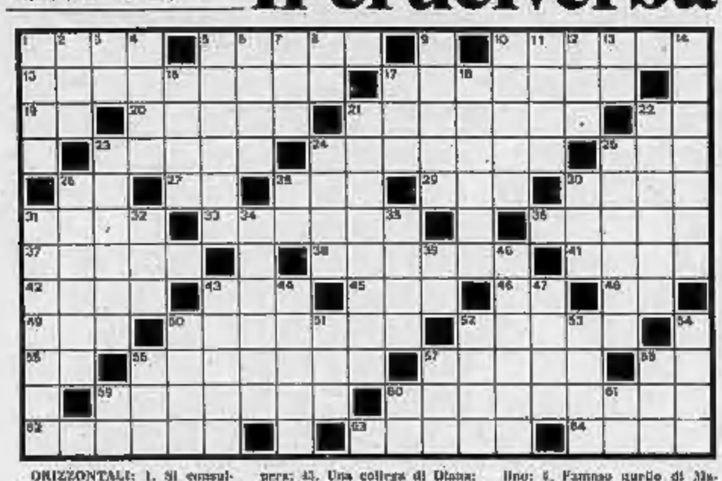
E LA DONNA DI CUORI

Eliminati gli spacciatori di stupefacenti, Tracy si trova alle prese con una strana banda di chirurghi

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(315 — *Continua*)

RISOLVIAMO il cruciverba



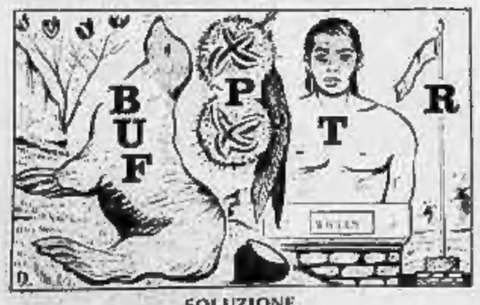
ORIZZONTALI: 1. Si consulta al ristorante; 8. Contenitore per sieve; 10. Inventò il fonografo; 15. Nicoletta in televisione; 17. Il cibo degli Dei; 19. Iniziali di Gautier; 20. Nome della List; 21. Appassiona gli spagnoli; 22. Materia; 23. Si corre a Siena; 24. Si interessa anche del calcio; 25. In seguito; 26. Terza nota; 27. Onorevole in breve; 28. Li portano anche i francesconi; 29. Genere di anfibi; 30. Può essere « buia » e « cava »; 31. Si trova nella cinciallegra; 32. Frutto esotico col ciuffo; 36. Macchina per lessare; 37. Il creatore della favola greca; 38. Sottile sarcasmo; 41. Fa fiorire il netto; 42. Pasti dell'opera; 43. Una collega di Diana; 45. Sigla per... dischi volanti; 46. Iniziali della List; 48. Iniziali del Tasso; 49. Varietà di pane; 50. Fu una nobile famiglia... in prov. di Mantova; 52. Correndo diventa grasso; 53. Iniziali di Nürnberg; 57. Ha molti finestrini; 58. Torino; 59. Cattanilo; 60. Divide le due corsie dell'autostrada; 62. Hajdik lettura; 63. Benedetto Biosafo; 64. Vecchiaione celeste.

VERTICALI: 1. Si consiglia agli obesi; 2. Unità di energia nel sistema CGS; 3. Iniziali di Sauro; 4. Calde sono fresche...; 5. Il grano al ritorno dal mulino; 6. Famoso quello di Mameli; 7. Nome della Negri; 8. Articolo maschile; 9. Pietra regista; 10. La scienza della morale; 11. Ha le fasce... punteggiate; 12. Fa bollire il sangue...; 13. Isidia Pizzuto; 14. Informazione su vicende recenti; 16. Isola nota per una Venere; 17. Pronome personale; 18. Vibrazioni... dell'usignolo; 21. Ala del Milan; 22. Musich « Don Giovanni »; 23. Un consiglio un decreto; 24. Nascono cuccioli; 25. Una volta in bocca; 26. Il padre della miss; 28. Saturno; 30. Acero assai veloce; 31. Formarono un noto complesso; 32. Sopra nei prelissi; 34. Mezzo di pochissimo; 35. Mobile imbottito; 39. Si può dire scusando il capo; 40. Ha la caserma dell'aeroporto; 43. Eva fu la prima; 44. Un componente dell'arta; 47. Circoscrizione amministrativa dell'Austria; 50. Trovate comiche al cinema; 51. Articoli altari; 52. Marsina; 53. Si difende a corrente; 54. E' un peccato!; 56. Vi si addestrano le reclute (sigla); 57. Che il appartiene; 58. Tra un tuc e un altro; 59. Stanno alla fine; 60. Grossetto; 61. Principio di Archimede.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

D	O	N	C	H	I	S	C	I	O	T	T	E		F	I	A	T	D
I		O	U		O	A	N	T	I	E	R	E		C	A		V	A	S	I
S		C	O	P	R	I	R	E		O	S		S	P	O	R	G	E	N	T	E
I		E	R	R	E			S	U		A		T	O	R	M	A		A	U	T
N	E		E	O		O	L		T	D		E	A	S	T	A	R	E		D	R
F	O	A		C	A	R	A	T	T	E	R	I	S	T	I	C	I		N	E	O
E	X	T	R	A	T	E	R	I	T	O	R	I	A	L	I	T	A		N	F
T	E			C	L	A	V	I	C	E	M	B	A	L	I	S	T	I		T	E
T	U	A		C	A	R	A	B	I	N	I	E	R	E		T	A		E	O
A	R	E	T	I	N	E		U		U	N		E		G	A		A		S	N
E		E		A	T			T	O	N	A	L	I	T	A		O	V	E	S	T
E	D	E	N			E	V	V	I	V	A		A		O	S	T	R	I	C	A

il rebus (5, 9, 2, 4, 4)



SOLUZIONE

Bluff capriccio di notte star = BUF (cosa - P rice) - Odino T - osa R =

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 791: 1. e4.

N. 792 (10+7)

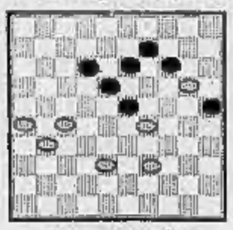
A. Paarmann
(Schach-Echo 1972)
Il Bianco matta in 2 mosse

Teoria delle aperture

Apertura adottata nel match del campionato del mondo di I. Zaicev.
Difesa Ovest-indiana: 1. c4,Cf6 2. Cf3,b6 3. g3,Ab7 4. Ag2,e6 5. d4,Ae7 6. Cc3, Cc4 7. Ad2. Questo impianto è stato adottato da Portisch nel match contro Petrosian. La partita Smyslow-Olafsson (Mosca 1971) continuò a questo punto con 7. ....Af6 8. 0-0,0-0 9. Te1,c5 10. d x c4, A x e4 11. Ac3, d6 12. Dd3,Cb6 13. d x c5, A x c3 14. T x c3,b x c5 con vantaggio al Nero. Portisch invece ha adottato una nuova via: 7. ....c5 8. d-0,0-0 9. Te1,Ab6 10. C x e4, A x e4 11. Ac3,Cd5 12. e3, c x d4 13. C x d4,A x g2 14. R x g2,A x d4 15. A x d4,d5 16. h3 (oppo 16. Ac3 Il Nero avrebbe potuto continuare con 16. ....d x c4 17. Dg4,Ce3 18. Dd4 [18. A x e3,Dd5+] 19. ....c5 17. Ab2,d5 18. Df3,Dd6 Patta. Con 19. Td1 il Bianco avrebbe avuto un piccolo vantaggio, ma insufficiente per vincere. Nella 6ª partita del match Portisch [Nero] segue un'altra linea di gioco. 1. c4,Cf6 2. Cf3,b6 3. g3,c5 4. Ag2, Ab7 5. 0-0,e6 6. Cc3,Ae7 7. d4, c x d4 8. D x d4,0-0 9. Td1,Cb6 10. Df4, Db8 11. c4. I pezzi bianchi sono meglio disposti ed hanno più libertà di movimento. 11. .... D x f4 12e 11. ....c5 12. De3,Ad5 13. Dd2,Cd4 [13. ....,Cc4 14. Tf1] 14. C x d4, A x d4 15. Cd5, Ac5 16. Ag2,Ae7 17. T x e7,C x e7 18. A x e7,Te8 19. Ad3] 12. A x f4. Tfd8 13. e3,Dh6 14. Cd4,Ca5 15. h3,A x g2 16. R x g2,c5 [16. .... e6 17. e x d5,A x d5 18. A x d5, C x d5 19. Td1,e5 20. Cc2,Dd7] 17. Ac2,Rg7 18. Td1 Il Bianco (in) per vincere.

Ferruccio Pezzuto

la dama



Il B. muove e vince
(MARIOT)

SOLUZIONE: 27-32 (23-32) 31-37 (32-21) 26-10 (25-5) 32-4, e+.

Partite

Berghatti - Salemik (32° camp. italiano): 23-20, 14-14; 20-16, 9-11; 21-17, 2-6; 26-23, 14-18; 22x13, 9x18; 23-20, 5-9; 32-28, 1-5; 28-21, 10-14; 29-25, 5-10; 26-22, 9-13; 28-23, 12-16; 22-19, 15x22; 23-19, 14x23; 21x14, 11x18; 25-21, 18x25; 27x2, 25-29; 2-5, 10-14; 5-10, 14-19; 10-13, 18-21; 19-19, 29-25; 17-13, 23-28; 13-9, 28-32; 9-5, 32-28; 5-2, 28-23; 2-8, 7-12; 16x7, 23x16; 8-11, 3x12; 11-15, 25-29; 18x25, 29-26; 25-29, 26-22; 30-26, 16-20; 15-11, 12-16; 11-14, 20-16; 14-10, 15-19; 10-13, 19-26; 29-21, 19-23; 21-18, 22-27; 13-19, 23-26; 10-14, 26-32; 14-11, 6-12; 11-7, 2-16; 7-11, 27-22; 16-14, 4-8; 14-10, 8-12; 10-8, 22-26; 6-3, 28-23; 3-7, il Bianco abbandona.

Rivista damistica — E' apparso il n. 8 (aprile) de « La monde damiste », 24 pagine, comprendente: le fasi salienti del campionato Urss femminile; lo sviluppo di « le coup du scorpion », da parte dei migliori problemisti internazionali (tra i quali l'illustre Louis Dalmon); una analisi del maestro francese Antoine Meilleur, sulla partita La Porta-Gantwarg (tedesco « Scholten-Honig »

Carlo Barbero

bridge

Dichiarazione (tutti in prima) — Ovest: 1 cuori; Nord: contro; Est: passo; Sud: 2 picche; Ovest: passo; Nord: 4 picche.

Ovest attacca con il Re di quadri. Il giocante fa la presa con l'Asso e rigioca quadri. Ovest prende con la Dama e ripete nel seme. Sud taglia con il Fante di picche poi incassa Asso e Re di atout.

Non essendo caduta la Dama di atout le perdenti diventano 4: le quadri già realizzate dalla difesa, la Dama di atout, il Re di fiori e la Dama di cuori che l'apertura permette di localizzare in Ovest.

La presenza del Re di fiori e della Dama di cuori in Ovest permettono tuttavia al giocante di mantenere il contratto.

Sud gioca cuori per il Re della mano e poi muove picche. Ovest, in presa con la Dama, per il meglio gioca la quarta quadri. Sud taglia e incassa l'ultimo atout giungendo ad un finale a 4 carte: in mano 2 cuori di Asso e la Dama seconda di fiori; al morto 2 cuori di Fante e 10 e 2 fiori di Asso. Ovest è rimasto con 2 cuori di Dama ed il Re secondo di fiori. Al giocante non rimane che giocare Asso di fiori e fiori oppure Re di cuori e cuori. Ovest in entrambi i casi viene costretto in presa e deve « regalare » le ultime due « levées » al giocante.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

DAI NOSTRI INVIATI / WM 74 EDIZIONE SPECIALE MONDIALI DI CALCIO

A nudo contro l'Argentina i nostri difetti

Pareggio mortificante

TROPPI EQUIVOCI

DALL'INVIATO

Stoccarda, 20 giugno.

Ringraziamo il signor Perfumo, calciatore argentino di evanescente classe, per averci risparmiato l'umiliazione della sconfitta. Quel suo autogol, di fattura eccezionale e forse irripetibile, ci consente di rimanere in corsa per la qualificazione alle semifinali di quei campionati che dopo due partite abbiamo chiaramente dimostrato di non meritare ma che fortuna impudente ci sta aiutando ad ottenere.

Dovevamo spezzare le reni ai poveri haitiani; li abbiamo battuti a malapena, rischiando un'altra Corea. Dovevamo spazzar via gli argentini, che i polacchi già avevano domato con una gagliarda partita: se non ci pensavano gli argentini stessi ad impattare la gara adesso ci ritroveremmo, valigie alla mano diretti verso la stazione pronti a salire sul primo treno per l'Italia.

Gli italiani residenti in Germania sono stupiti e delusi. I calciatori azzurri, ai quali s'erano appellati, gli hanno reso finora un pessimo servizio, quanto di peggio essi immaginassero. Iersera gli emigrati italiani hanno perduto una loro personale battaglia. Sognavano la grande vittoria, debbono invece giustificare un accidentale pareggio. Dobbiamo smettere di illuderli e di illuderci noi stessi?

Forse è prematuro, perché davanti a noi vi sono ancora tre giorni di illusioni e di speranze, ma l'orizzonte è buio. Ad oscurarlo si erge minacciosa l'ombra di una Polonia che improvvisamente si scopre astro del calcio europeo, si concede il divertimento di seppellire gli haitiani sotto una valanga di gol, ha già ottenuto la qualificazione alle semifinali di questi campionati del mondo.

E' stata una brutta sera e non solo per l'arrafiato pari e i fischi piovuti sul capo di Rivera; è stata brutta, pessima, perché ci ha offerto la visione di una Nazionale imbelle, di mediocre valore atletico e agonistico. Una squadra che è lontano ricordo di quella che giocò in Messico ed è purtroppo specchio fedele del calcio che si pratica nel campionato italiano: senza spina dorsale, lento, fiacco, agonisticamente nullo. Valcareggi ha candidamente affermato di essere rimasto sorpreso della forza e della vivacità degli argentini.

Noi affermiamo che la sorpresa è venuta dagli azzurri. Adesso, dopo la rivelante partita di Neckarstadion, è doveroso dire che questa è una Nazionale vecchia, nettamente scavalcata nel gioco dalle altre rappresentative, assurdamente vincolata ad una mentalità utilitaristica che, a nostro avviso, è indice di incontrollati timori.

Non siamo stati capaci di aggredire gli haitiani, non ci siamo avventati sugli argentini come era nostra possibilità. Ci siamo invece lasciati assalire, impietriti dalla paura, abbarbicandoci in area per salvare il pari. Anche iersera Zoff ha effettuato una parata miracolosa; una sola ma sufficiente per consentirgli di rispettare il ruolo di «fonte del gioco» della Nazionale. Quando Rivera, diceva iersera Fabbri, pasta la palla ciò vuol dire che la forma non lo sorregge. Ricordiamo che il giocatore si infortunò tre mesi orsono in campionato, a Verona, rimase inattivo più d'una ventina di giorni e al momento di presentarsi al raduno azzurro era ancora in fase di preparazione. Quei due chili in più che si porta addosso e che palesemente lo appesantiscono, sono il retaggio di una lenta ripresa. Sorge a questo punto, spontanea, la domanda: perché Valcareggi si ostina a metterlo in squadra? Valcareggi è un conservatore, a questo punto non concepisce più una formazione azzurra dalla quale sia assente Rivera. Eppure, contro i polacchi, dovrà sostituirlo.

Stoccarda. L'azione che ha regalato il pareggio agli azzurri. Perfumo batte Carnevali intervenendo su Beretti (Telefoto)

PAUROSI, DEBOLI

Ma il maggiore equivoco di questa imbelle e impotente Nazionale è Gigi Riva. Dicono maliziosamente che Riva, quest'anno, in campionato, non abbia giocato: abbia fatto all'amore. In realtà ha giocato poco, allenandosi meno ed è approdato sulla sponda azzurra assolutamente impreparato. Pretendere di riguadagnare in pochi giorni il tempo perduto nell'arco di un campionato è impensabile. Tutti quei piccoli incomodi malanni che il «bomber» ha accusato nei giorni scorsi altro non sono che conseguenze di sforzi e di fatiche compiuti con muscoli assolutamente rigidi, disallenati.

Un giorno Sivori disse che Riva non aveva classe perché il suo repertorio era limitato al tiro micidiale e col solo piede sinistro. Il giudizio era severo ma non lontano dalla verità. Se ci fosse stato in Italia qualche Club disposto a pagare tre miliardi avrebbe pagato a caro prezzo i gol sempre più rari di Gigi. Se la palla gli giunge sul piede destro Riva la fallisce. E' accaduto spesso anche iersera, ne ha fatte le spese soprattutto Rivera al quale veniva addossata la responsabilità del passaggio. La realtà è questa: Riva è fermo, mulina il piede sinistro soltanto da fermo, quando raramente conquista la palla.

L'altro aspetto dell'equivoco è la posizione di Riva in campo. Riva indossa la maglia dell'ala sinistra ma di fatto fa il centravanti senza essere un centravanti. Pretende di essere servito a puntino da «spalle» che tra l'altro sono veri centravanti. Si chiamino Anastasi, Chinaglia o Boninsegna questi magnifici uomini d'attacco nelle rispettive squadre di club, in maglia azzurra sono condannati a far da sgherri a Riva, finiscono sempre per non risultare o fallire anche quei gol che nell'area di azione di Riva essi forse non sbaglierebbero. Sul terreno del «Neckar Stadion» Anastasi si è dannata l'anima senza ricevere in cambio alcun compenso. Non ci stupiremmo se in questi giorni che precedono la partita decisiva con la Polonia, si riponesse sul tappeto la questione: lui o Chinaglia, oppure Boninsegna. Nessuno oserà mai chiedere l'uscita di Riva oppure di imporgli il puro ruolo di ala sinistra, posizione dalla quale con il micidiale sinistro otterrebbe quei gol che mancano alla Nazionale per non correre il rischio di uscire dal Campionato del mondo al turno eliminatorio.

Mai iersera gli azzurri hanno avuto in mano le redini del gioco. Gli argentini hanno imposto ritmo e movimento: si sono trovati in difficoltà soltanto quando entrava in azione Mazzola, anche stavolta come già avvenne a Monaco nella gara con l'Haiti in assoluto l'uomo migliore, per spunto, intraprendenza e tiro (peccato per quella palla gol finita fuori per un soffio nella parte finale della partita), ma Mazzola non può da solo impegnare undici avversari. In queste condizioni la difesa azzurra ha sopportato sofferenze molto, un improbo lavoro.

La Nazionale azzurra ha mostrato la corda; ha messo a nudo tutte le magagne che l'affliggono: equivoci tecnico-tattici, preparazione insufficiente, malessere nervoso.

La paura è figlia della debolezza. Questa squadra è debole. Se ha avuto la fortuna nel confronto con gli argentini, che sono stati bravi ma eccetto qualcuno (Houseman, Babington, Ayala e Telch) non possono innalzarsi a giganti, di fronte ai forti e vigorosi polacchi, domenica prossima e ancora a Stoccarda, potrebbe addirittura sbracare. Che la stellone continui a restare sulla sua testa!

Fulvio Cinti

punto di vista di FABBRI

Abbiamo tre centravanti e bastano ampiamente

Riva è ala, resti all'ala

SUAREZ

Troppa paura

CORRISPONDENTE

Milano, 20 giugno.

La partita dell'Italia contro l'Argentina ha lasciato molte perplessità. Suarez, presente in tribuna a Stoccarda, non nasconde che l'incontro non lo ha certo entusiasmato:

«E' quasi sembrato — commenta — che gli azzurri avessero paura. Certo, la posta in palio era molto alta e si sono trovati inoltre a dover rimontare, avrebbero potuto giocare un poco più tranquilli».

— Singolarmente, come giudica gli azzurri?

«Non mi piace parlare dei singoli. La difesa, in generale, mi sembra sia andata comunque bene, anzi molto bene...».

— Mazzola?

«Ha giocato una buona partita. Peccato che non sia riuscito a coronare la sua prova con il gol, cui è andato vicinissimo nel finale».

g. b.

DALL'INVIATO

Stoccarda, 20 giugno.

STAMPA SERA — Le sue previsioni non si sono avverate. Forse erano troppo ottimistiche?

FABBRI — «Può darsi che l'affetto per i colori azzurri mi abbia portato a peccare in eccesso. Ero o resto della convinzione che l'Argentina è una squadra di media levatura. E' invece mancato la nostra Nazionale, che è incappata in uno scivolone e l'avversario ha fatto così la parte del leone».

STAMPA SERA — Erano stati preannunciati molti cambiamenti nella Nazionale argentina, in particolare nella difesa. Invece il reparto arretrato è rimasto immutato, mentre sono aumentate le punte.

FABBRI — «Bisogna dare atto a Cap di avere preso una decisione che ha sorpreso tutti, e in modo particolare ha colto di sorpresa lo stesso azzurro, che certo non si aspettava la mossa. L'attacco argentino era composto da quattro «punte», delle quali Houseman è stata la rivelazione: ha messo nei pasticci la nostra squadra. Nella prima mezz'ora, non solo ha segnato un gol stupendo, ma ha anche costretto Capello a fare prevalentemente il terzino destro, sguarnendolo al centro campo. La Nazionale azzurra ha accusato questo vuoto. Quando Benetti e Capello, al 30', si sono finalmente inseriti i compiti, le cose sono sensibilmente migliorate. Comunque Cap è stato troppo ottimista, ha messo in campo Ysasmendi, la cui preparazione atletica era sommaria. L'attacco argentino ne ha risentito».

STAMPA SERA — La tattica dell'Argentina era la stessa usata nella partita contro la Polonia?

FABBRI — «Non direi. E' stata più marcatamente offensiva. In qualche momento si è anche arrivati alla marcatura a uomo che per gli argentini avveniva più facilmente perché le nostre "punte" erano meno dinamiche di quelle polacche, quindi più facilmente controllabili».

STAMPA SERA — L'Argentina è stata superiore all'Italia, anzi meritava di vincere. Lei ha la stessa impressione?

FABBRI — «Effettivamente ci è andata bene. Così la superiorità dimostrata dagli argentini, l'aver ottenuto un risultato pari è per noi un successo. Un autogol del genere capita una volta ogni morte di papa».

STAMPA SERA — I polacchi che incontreranno l'Argentina, come si comporteranno?

FABBRI — «Aggrediranno l'avversario fin dall'inizio e l'Argentina si troverà subito in grandi difficoltà. Anche noi avremmo dovuto aggredire gli argentini. Invece gli azzurri sono partiti con circospezione e non si è capito bene perché: se avevano paura, oppure volevano attuare una tattica d'attesa per colpire l'avversario in contropiede».

STAMPA SERA — Non era una tattica d'attesa. Il risultato lo conferma. Era paura. Vediamo adesso quel che sono, secondo lei, oltre Houseman, i giocatori argentini che hanno caratterizzato l'incontro.

FABBRI — «Houseman senz'altro. Messo in campo contro la Polonia nella ripresa, al posto di Brindisi, ha posto il pepe sulla coda a tutta la squadra. Poi il mediano Telch, che sabato scorso non aveva giocato, l'altro mediano Babington e infine Ayala, che ha dimostrato di avere ottime qualità. Per nostra fortuna Facchetti, che doveva controllarlo, ha fornito una prova ad alto livello. Altrimenti i guai sarebbero stati maggiori».

STAMPA SERA — Contro ogni attesa, la nostra squadra ha giocato male. Quali sono, secondo lei, le cause in una partita tanto importante e tanto sottotono?

FABBRI — «Non vedevo direttamente la Nazionale azzurra da tempo. La televisione offre una visione parziale d'un incontro e spesso soggettiva. Non immaginavo comunque che il nostro gioco fosse così poco produttivo. Ora spero che si sia trattato d'una serata negativa e che la responsabilità dell'impegno abbia tradito i nervi e come le idee. Se fosse altrimenti, sarebbero guai».

STAMPA SERA — Esaminiamo reparto per reparto, prima di tutto la difesa.

FABBRI — «Ha retto molto bene e Facchetti è stato il migliore. Zoff, come al solito, ha compiuto una parata - miracolo sul tiro di Ayala, salvando il risultato. Non ha responsabilità per il gol subito. E' stato battuto da un tiro stupendo che concludeva una bellissima azione».

STAMPA SERA — Avanziamo di reparto: centrocampo. E' mancato soprattutto Rivera che Valcareggi ha addirittura sostituito nella ripresa.

FABBRI — «Il discorso a questo punto si fa molto più complicato e preferirei sorvolare. Se il centrocampo ha accusato delle lacune, non tocca a me di rilevarle. Sono invece dell'avviso che l'equivoco tecnico e tattico nasce soprattutto nel voler insistere a far giocare centravanti un'ala sinistra avendo invece a disposizione tre centravanti. I risultati nel calcio vanno rispettati».

STAMPA SERA — Lei quindi non condivide la posizione di Riva in campo e giustifica il sentimento limitato dei centravanti che va al suo posto di ala sinistra.

FABBRI — «Riva è una grandissima ala sinistra: se operasse nella sua zona di partenza sarebbe più utile alla Nazionale e a se stesso».

f. c.

Il "regista,, della nazionale e Riva, sotto accusa

Ieri quattro partite

SITUAZIONE
GRUPPO 3

RISULTATI

A Düsseldorf: BULGARIA - SVEZIA 0-0
Ad Hannover: OLANDA - URUGUAY 2-0
A Dortmund: OLANDA - SVEZIA 0-0
Ad Hannover: BULGARIA-URUGUAY 1-1

LA CLASSIFICA

	Punti	G.	V.	N.	P.	F.	S.
OLANDA	3	2	1	1	0	2	0
BULGARIA	2	2	0	2	0	1	1
SVEZIA	2	2	0	2	0	0	0
URUGUAY	1	2	0	1	1	1	3

LE PROSSIME PARTITE

Domenica 23 a Dortmund (ore 17):
BULGARIA - OLANDA
Domenica 23 a Düsseldorf (ore 17):
SVEZIA - URUGUAY

GRUPPO 4

RISULTATI

A Monaco: ITALIA - HAITI 3-1
A Stoccarda: POLONIA - ARGENTINA 3-2
A Stoccarda: ARGENTINA - ITALIA 1-1
A Monaco: POLONIA - HAITI 7-0

LA CLASSIFICA

	Punti	G.	V.	N.	P.	F.	S.
POLONIA	4	2	2	0	0	10	2
ITALIA	3	2	1	1	0	4	2
ARGENTINA	1	2	0	1	1	3	4
HAITI	0	2	0	0	2	1	10

LE PROSSIME PARTITE

Domenica 23 a Monaco (ore 17):
ARGENTINA - HAITI
Domenica 23 a Stoccarda (ore 17):
ITALIA - POLONIA

Oggi alla tv

HAITI-POLONIA

Alle ore 18, sintesi sul Secondo Programma.

BULGARIA-URUGUAY

Alle ore 19, sintesi sul Secondo Programma.

OLANDA-SVEZIA

Cronaca registrata alle ore 21,15, sul Secondo Programma.

Signor Rivera, lo sa che ha fatto ridere?

Gigi Riva è l'ombra del bomber che conoscevamo

DALL'INVIATO

Stoccarda, 20 giugno.

— Signor Rivera, lo sa che lei ha fatto ridere? La domanda a bruciapelo non sembra cogliere impreparato il milanista, che è risultato il peggiore in campo contro l'Argentina, proprio lui, che si è sempre ispirato alla scuola sudamericana.

«Mi è capitato altre volte di giocare così male» *ammette sorprendentemente Rivera, ma poiché non è abituato all'autocritica, subito aggiunge:* «La gente pretende sempre che io vinca le partite da solo!».

— Le è spiaciuto essere sostituito?

«Sono cose che capitano. Anzi, mi sono divertito molto. Ho visto gli ultimi venti minuti dalla panchina».

— Accetterebbe altre sostituzioni?

«Macchè staffette! Ci potrebbero essere altri cambi. Comunque, giochi io o un altro, è lo stesso. Non faccio polemiche».

Infatti, contro la Polonia, giocherà Causio con Mazzola interno. Valcareggi non ha alcuna anticipazione, ma è scontato che Rivera verrà escluso per la partita di domenica, dove l'Italia dovrà strappare a tutti i costi il pareggio per qualificarsi al secondo turno. Valcareggi ha già provato a sue spese cosa significhi, per l'opinione pubblica italiana, «toccare» Rivera ed è per questo che dice: «Gianni non era in serata normale ma non è il caso di drammatizzare. Ormai lo conosciamo. Rivera non è in discussione».

Ieri, però, Rivera è stato fischiato dai 50 mila italiani presenti al Neckar Stadion. La gente, delusa e inviperita, gridava: «Fuori Rivera!». *Peralvo Balicchi e Giagnoni scuotevano la testa vedendo il mediocre rendimento offerto da Rivera. Ma non soltanto Rivera ha deluso. Anche Riva è stato criticato. Gigi avevo giocato abbastanza bene contro Haiti e si sperava potesse essere all'altezza dei suoi fratelli non l'Argentina. Invece non ha effettuato un solo tiro a bersaglio. D'accordo, gli sono mancati i lanci, ma lui ha fatto ben poco per mettersi in condizione di riceverli.*

Riva ammette che pareggiare con l'Argentina è stato un grosso risultato: «I bianco-celesti hanno una grossa difesa, — *dice* — ma il nostro attacco non l'ha impegnata molto». *Su questo non ci sono dubbi. La migliore diagnosi, però, la offre Anastasi, pure lui inferiore alle aspettative.* «Una partita "nera" può capitare a qualsiasi squadra — *afferma Anastasi* —. Avevamo più paura di perdere che voglia di vincere. Se fossimo stati sconfitti tornavamo a casa. Cercate di capire il nostro stato di animo».

Effettivamente Anastasi appariva preoccupato, giocava contratto, come la maggior parte dei suoi compagni. Inoltre le quattro «punte» messe in campo da Cap hanno complicato la situazione. «L'uomo in più a metà campo ci ha messo in difficoltà», *precisa Anastasi,* «Spinosi, di rimando: «Dopo il gran gol segnato da Houseman sono state cambiate le marcature e tutto è andato meglio. La difesa ha controllato bene le tre "punte", che hanno effettuato tiri soltanto da lontano. Il pareggio è senz'altro buono. Stiamo calmi, non facciamo tragedie. In fondo anche quattro anni fa in Messico, la Nazionale aveva stentato nei quarti di finale, segnando un solo gol in tre partite. A noi basta passare il turno. Il bel gioco sperismo di offrirlo in seguito».

I dirigenti azzurri hanno tirato un sospiro di sollievo quando l'arbitro ha fischiato la fine. Tutti sono d'accordo nel dire che il pareggio era un risultato più che soddisfacente e che se Mazzola avesse trasformato l'unica palla-gol capitata agli azzurri sarebbe stata una beffa per gli argentini.

Nell'intervallo della partita Allodi aveva manifestato una certa preoccupazione. «Se si dovesse perdere una gara del genere — *aveva detto* —, vuol dire che c'è qualcosa che non funziona».

Dopo la gara aggiunge: «La squadra ha almeno onorato per il carattere e la forza di volontà che ha dimostrato. Contro la Polonia non sarà facile. Comunque spero che riusciremo a giocare nel gruppo di Gelsenkirchen e Hannover».

Carraro, invece, vorrebbe che l'Italia battesse la Polonia e concludesse il girone al primo posto per evitare di andare in un girone troppo difficile. Il presidente Franchi, che a metà tempo aveva detto che gli azzurri l'avevano deluso e che giocavano peggio degli argentini, si accontenterebbe del pareggio.

Cap ha ragione quando dice che se l'Italia giocherà come ieri sera perderà sicuramente con la Polonia. Valcareggi spera che la deludente prestazione di ieri sia un fatto episodico: «Non si è giocato bene, ma la volontà non è mancata. Noi abbiamo avuto una sola palla-gol, ma l'Argentina non ha fatto di meglio. Debbo dire, però, che l'Argentina è stata superiore alle previsioni. Nella squadra azzurra, invece, qualcosa non ha funzionato. Riva, ad esempio, è stato meno pericoloso del solito. Ma altre cose non hanno girato per il verso giusto. Basti pensare che se Mazzola riusciva a segnare quel gol, a quest'ora saremmo già qualificati».

— Come spiega la prova sotto tono di parecchi azzurri?

«Non è una questione di mancanza di ritmo, nè un problema fisico. E' stato l'avversario che ci ha messo in difficoltà. Però la difesa è riuscita a controllare molto bene Ayala, Kempes e Yazalde. Soltanto Houseman, che era in serata eccezionale, ci ha messo in difficoltà per la sua vivacità. Però ho cambiato le marcature tra Benetti e Capello e la situazione è migliorata. Abbiamo tre punti. Ce ne basta uno solo per qualificarci. Battendo la Polonia, concluderemmo il girone addirittura al primo posto».

E' quanto si augurano tutti i tifosi italiani, che la questa Nazionale, alla luce della prestazione offerta ieri sera, credono sempre meno.

Bruno Bernardi

TELEVISTI

Senza replay per Benetti

Benetti ha provocato l'autogol del pareggio

Oltre il bel gioco brasiliano, abbiamo smarrito anche il bel gioco italiano. Le due finaliste di Città del Messico in fase iniziale del torneo di Monaco non hanno ancora mostrato il loro prestigio. Ovviamente non soffriamo per le pene dei «carioca» ma per quelle dei nostri azzurri. Ieri sera la tv ci ha somministrato un gustoso aperitivo con lo spezzone dei 9 gol jugoslavi segnati agli amareti negretti dello Zaire. Il piatto forte, invece, è risultato piuttosto indigesto, con l'Italia costantemente chiusa in difesa per far fronte alle rabbiose offensive argentine.

I nostri Riva ed Anastasi, purtroppo, si sono distinti soltanto in fase difensiva. Non potevano fare altro con un centrocampo così bloccato per imporsi la furia dei «gauchos». Fortuna nostra che ci siamo specializzati nell'andare a rete con gli autogol degli avversari. Così c'eravamo portati in vantaggio subito contro Haiti, così abbiamo pareggiato ieri sera il gol argentino di Houseman, di fronte al quale, prima che lo prendesse in consegna Benetti, Capello aveva chiaramente assunto la bussola.

In panchina Valcareggi consumava la tensione masticando chewingum, mentre un argentino, con tipico sentimento latino, stringeva fra i denti il crocefisso d'oro appeso al collo. Nel corso di alcuni «primi piani», Valcareggi non ci è parso il responsabile unico della squadra azzurra.

Al momento di dare le disposizioni e di effettuare alcuni cambi, quelli di Rivera e Morini con Causio e Wilson, il c.t. consultato con qualcuno al di sopra della propria testa, chissà, forse con Chinaglia...

Il tenero Rivera nel secondo tempo, stremato dalla fatica per una corsa in più, è goffamente inciampato sulla palla e la giusta opportuna la staffetta con Causio. Non abbiamo visto il replay dell'autogol di Perfumo. Forse il cameramen era un simpatizzante nostro, così ha voluto dare l'illusione a tutti gli sportivi, nonostante la assenza di Martellini, che il gol fosse di Benetti.

Dove andremo di questo passo? Forse nemmeno nei quarti di finale. Di più, per ora, neanche televisivamente meritiamo.

Franco Costa

PER CHIUDERE IL GIRONE A PUNTEGGIO PIENO

Polacchi euforici vogliono batterci

Lo ha annunciato il commissario tecnico Gorski

DALL'INVIATO

Monaco, 20 [illegible].

Al segnale di chiusura dell'arbitro Soppha, di Singapore, sul tabellone luminoso dello Stadio olimpico di Monaco è comparso ieri sera il risultato finale di Italia-Argentina: i polacchi hanno esultato, alzando le braccia verso i loro numerosi sostenitori sulle gradinate. Dall'alto dei loro quattro punti erano ormai sicuri della loro qualificazione al turno successivo, essendo Haiti a 0 e l'Argentina a quota 1, e avendo ciascuna squadra solo più una gara da giocare. Considerando che i sudamericani saranno a 3 punti, con il successo già scontato sulla squadra haitiana, ormai in disarmo, bombardata di gol e di polemiche, la Polonia è in questo momento arbitra dei destini degli azzurri.

Un pareggio li accrederebbe i polacchi primi del girone e promuoverebbe anche gli azzurri, attendenti al varco nel tinchio. Battere Szarmach e colleghi nel confronto diretto, in questo momento di forma così diversa per le due squadre, sembra difficile, perdere vorrebbe dire per i nostri fermare un'eliminazione in base alla differenza reti. Quella tra Italia e Polonia sarà dunque una sfida emozionante.

Il trainer Gorski, ieri sera, dopo il match, ha respinto elegantemente ogni domanda sembrante a fargli dire che un pari, in fondo in fondo... Macchè, con quella sua faccia da vecchio clown, con gli occhi che ridono anche quando dice cose più o meno serie, ha ribattuto decisa: «Noi giocheremo per vincere, contro gli italiani. Abbiamo la possibilità di farlo, perché andremo in campo a cuor leggero, essendo già sicuri di passare il turno».

Valcareggi è avvisato, quindi. Il nostro commissario tecnico, al contrario di Gorski, è una specie di bocca della verità: l'allenatore polacco dice poco, e quel poco non dice nulla. In compenso, in campo parlano i suoi frombolieri, i quali si sono allegramente allenati prendendo Francillon come punto di riferimento e sbagliando dei gol facilissimi per un eccesso di perfezionismo. E' vero che le reti sono state «inficiate» da due assenti della difesa italiana, ma in una gara in cui la differenza di gioco e di merito è stata così netta andare a sfilacciare fra i particolari è senza dubbio fuori luogo...

I polacchi in attacco hanno letteralmente fatto quel che hanno voluto, ed è stato quasi patetico il tentativo del trainer Tassy di giustificare i suoi adducendo le scuse dello choc psicologico avuto per il doping di Juan Joseph, definito dal trainer un buon uomo scrupolosamente, che ha preso la medicina del suo medico personale senza avvertire la Commissione medica della squadra rappresentativa.

Grimi il viaggio in Europa dei calciatori italiani può considerarsi finito, c'è ancora l'incontro con l'Argentina, ma pura formalità, per la partenza. Del calcio di Port au Prince forse non si parlerà più per anni, ma le stesse cose non si può dire del football polacco, che l'allenatore Gorski ha portato ad un notevole livello di rendimento. Il centravanti Szarmach è un personaggio che merita attenzione, per la stazza di testa davvero eccezionale, per la prontezza di riflessi con cui s'inserisce sul cross dall'esterno.

Adesso questo Szarmach e tutte le Polonia sono in agguato sulla strada degli azzurri. La differenza forse dal momento non lascia molto il limite, ma c'è sempre da aspettare. Specialmente se Valcareggi troverà il coraggio di mandare in campo quelle che abbia la forza e la voglia di correre e di lottare. Sul piano atletico, infatti, questi polacchi hanno dimostrato finora di non trovare rivali, forse soltanto la Jugoslavia e l'Olanda del match vittorioso sull'Uruguay hanno dato l'impressione di attaccare in sicurezza. Vecchiere agli azzurri il compito di fermarli, se vogliono poter proseguire questo Campionato del mondo.

Bruno Perucca

Sui giornali

Gli azzurri visti dagli altri

TUTTOSPORT — La squadra ha lottato disperatamente ma ha accusato grosse lacune, specie per l'apporto quasi nullo di Rivera ed il pochissimo costrutto di Riva. Bene, se non altro segnato quel gol di Mazzola) e vinto la partita, avremmo commesso un furto». (Gigio Peruzzi).

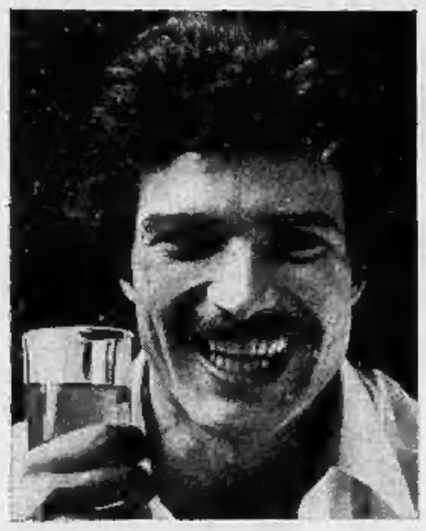
IL GIORNO — Come era prevedibile il nostro gioco è ridicolmente nullo per la quasi assoluta immobilità di Rivera, la generosa imprecisione di Benetti e il sacrificio di Capello sul leggero e sottile Houseman e quindi si assiste al grottesco di una linea di quattro argentini che si alternano in recupero e di Capello completamente sottratto alla manovra. (Gianni Brera).

CORRIERE DELLA SERA — Che delusione, che pena, che vergogna! Dopo aver clamorosamente rischiato di perdere contro Haiti, la «grande» Italia ha con molto stento lucrato un immeritato pareggio su un terribile contro l'Argentina che i polacchi avevano disinvoltamente travolto. La squadra non c'è ancora, lo avevamo detto, e fe ne è avuta un'agghiacciante conferma. (Gianni De Felice).

GAZZETTA DELLO SPORT — Un'Italia volitiva, tremebonda, confusa, mediocre, per niente all'altezza insomma delle sue profumate fama. L'Italia più stentata che si conoscesse. Con tristi auspici si preparano, di questo passo, L'Italia ha avviato di perdere — bisogna dirlo con estrema schiettezza — un po' per fortuna e soprattutto per la bravura di Zoff che si è opposto da campione ad una sventola sciaguratissima di Ayala. (Giorgio Mottana).

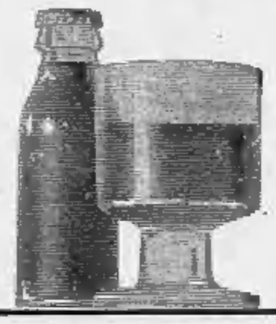
LA STAMPA — Il pareggio premia al di là dei loro meriti (veramente scarsi) gli azzurri, che hanno denunciato tutte le loro carenze in fase offensiva, si sono barcamenati anche rudemente in difesa e nei rari contropiedi non sono mai riusciti a trovare un sentiero legittimo per il gol. Che orribile partita, amici, i lamenti e discussi e celebrati «cervelli» italiani, dal regista Rivera al suo «braccio» Benetti hanno sbagliato passaggi, dribblings, disimpegni in modo incredibile.

allegro e non tradisce



perché saggiamente alcolico

CINZANOSODA
aperitivo
fa parte di un uomo d'oggi



TESTA

WM 74

CRITICHE AL "MAGO„ MICHELS

Mossa sbagliata l'Olanda paga

La Svezia ha bloccato Cruyff e compagni

DALL'INVIATO

Dortmund, 20 giugno.

La faccia scura di Michels era tutto un programma. Non sarà diperito, a quanto pare, l'inaspettato pareggio con la Svezia, una squadra fatta di gladiatori, due dei quali, Nordqvist ed Edstrom, « mercenari » nell'undici olandese dell'Eindhoven, fieri avversari, di tutto quanto fa parte dell'Ajax e del Feyenoord.

Ad un passo dalla qualificazione l'Olanda ha dovuto rinviare i festeggiamenti: la strada è ancora lunga, passerà dalla Bulgaria, faticosa e non facilmente sorprendentemente inflazionata dai sudamericani, ma che nel prossimo confronto gli arancioni faranno bene a non sottovalutare. E' indubbio che ieri sera qualche olandese ha snobbato la Svezia: forse le troppe lodi che si sono sprecate nei loro confronti hanno indotto gli uomini di Michels a pensare che tutto, o quasi, era loro dovuto in questo campionato del mondo.

Eriksson e i suoi giocatori da quell'orecchio però non ci sentono: hanno impostato un catenaccio intelligente che ha implicato persino le due punte, costrette ad un estenuante lavoro di tamponatura a centrocampo e scatti offensivi assai gravosi.

E' indubbio, comunque, che se l'Olanda avesse giocato con lo stesso ritmo sfoderato contro i sudamericani, la partita non sarebbe finita sullo 0 e 0. Anche Michels ha le sue colpe, anche la riesumazione di Keizer, il mammuth dell'Ajax, un giocatore che Cruyff, pur essendo suo amico, non voleva assolutamente in squadra. Quando ieri sera durante la conferenza stampa è stato chiesto a Michels perchè avesse fatto giocare Keizer sacrificando Resenbrinck, il trainer ha avuto come un gesto di stizza: « Questi — ha risposto — sono problemi miei ». Un modo come tanti altri per non rispondere, non sapendo forse cosa dire.

E' possibile che Keizer gli sia stato imposto ma è più probabile che Michels abbia fatto male i conti col dittatore di turno cioè la Svezia, ritenendola cliente di secondo ordine. Anche i maghi possono sbagliare: con Resenbrinck in campo, la musica sarebbe stata diversa e l'Olanda avrebbe potuto aggirare l'avversaria sul fianco come già era avvenuto ripetutamente contro l'Uruguay.

A questo punto non vale piangere sul latte versato: l'Olanda deve battere la Bulgaria mentre la Svezia cercherà i due punti della qualificazione a spese dell'Uruguay. Sarà una bella partita fra due squadre che non si tirano indietro.

I sorrisi di prammatica che aleggiavano invece sulle facce di Cruyff e di Keizer non erano molto convincenti: alla maniera Michels è stato più schietto. Questo è un campionato del mondo nel quale nessuno va sottovalutato anche se ha in squadra alcuni « nonni » (ma che visione di gioco da parte di Larsson e di Nordqvist) oppure è l'ultimo arrivato. Vince chi si impegna sempre, con una carica continua di entusiasmo.

Per trentamila olandesi — tanti erano i rappresentanti arancioni presenti nello stadio di Dortmund — quella di ieri sera è stata una partita da dimenticare anche perchè sono convinti che i loro beniamini sapranno presto ripagarli della rabbia accumulata ieri sera nel corso dell'inutile e affannoso assedio alla porta del bravissimo Hellstrom. I mondiali, ora, riprendono fiato prima dello sprint decisivo per l'ammissione al secondo turno: è il momento di riordinare le idee prima della parola decisiva. Oltre all'Olanda, anche Bulgaria e Svezia hanno buone chances di qualificarsi mentre l'Uruguay, in cuor suo, continua ad alimentare la fiamma della speranza.

Giorgio Gandolfi

Fabbri oggi a Torino

Rendez-vous dei granata

Garritano è stato ingaggiato ma resta a Terni per un anno

Oggi alle 18 nella sede di corso Vittorio Emanuele, il Torino presenterà alla stampa i suoi acquisti Santin, Roccotelli, Callioni, Zaccarelli e Rossi, conoscerà l'allenatore Fabbri che arriverà appositamente alle 17,20 all'aeroporto di Caselle di ritorno della Germania. I neo-granata verranno quindi lasciati liberi e si ripresenteranno in sede nel giorno fissato per il ritiro pre-campionato.

Sempre per quel che riguarda la campagna acquisti, il Torino si è assicurato il centravanti della Ternana Garritano. Il giocatore conteso da molte squadre, rimarrà comunque in Umbria ancora per il prossimo campionato.

PALLONE ELASTICO

Adesso Bertola deve svegliarsi

Primo bilancio del campionato di pallone elastico dopo quattro giornate di gara, quasi a metà strada dalla conclusione del girone di andata. In testa non troviamo i due « big », ma il sempre più sorprendente Delfilippi che, stritolando dal successo nella prima giornata di fronte al campione d'Italia, ha messo in ginocchio, uno dopo l'altro, Bilia, Bini e Ciocca. Finita il « mancino di Castino », quarant'anni suonati, non ha incontrato grandi avversari (Marruti, 20 giorni fa, era andato in tilt di noiaggio), ma domenica, di fronte a Devia, il suo compito appare difficile.

Se Delfilippi riuscirà a superare anche l'ostacolo rappresentato dal giovane capitano della Taggese, la sua aspirazione ad arrivare alla semifinale si farà sempre più fondata. Sollevato dal compito gravoso della battuta (Gallo vassolve bene questo ruolo), può esprimere il meglio di se stesso nel gioco di « ricaccio »: davanti a lui, a centrocampo, Biangio e Sacco costituiscono una sicurezza. Senza dubbio, la quadretta della Sangrolanese è una delle più omogenee del torneo. Delfilippi ha stentato a metterla insieme, ma il tesseramento di Biangio, mancino come il suo capitano, è stato un colpo da maestro.

Alla spalle del battistrada, staccato di un punto, il terzetto costituito da Berruti, Belmonte e Torino. Il campione d'Italia è ormai in forma perfetta e anche Gerardo, Barbero e Tino Berruti sembrano in lieve progresso: se Massimo riuscirà ad avere da loro un aiuto apprezzabile e soprattutto continuo, l'handicap dello svantaggio alla battuta non dovrebbe farsi sentire troppo.

Belmonte, l'autentica sorpresa di questo inizio di stagione, ha ceduto domenica, per la prima volta, ad una coppia esperta come Arrigo e Galliano; ma, con il prossimo ritorno in squadra di Feliciano, anche il giovane battitore albese dovrebbe trarne giovamento.

Corinti è stato finora battuto solo da Berruti. Questo testimonia della vitalità dell'ultraquarantenne campione albese, che ha in Palocco la spalla ideale. Dei tre capitani (Arrigo, Devia e Gili) a quota due, Arrigo appare il più continuo: un vero peccato che non abbia potuto giocare in primo due gare per infortunio, perchè forse in quello momento sarebbe in testa alla classifica.

In fondo, invece, è relegato Bertola e la sua posizione comincia a preoccupare i dirigenti della Pievese, che temono una sua esclusione dalle semifinali. Il torneo è ancora lungo, ma se domenica a Verduno dovesse subire, ad opera di Corino, la quinta sconfitta, il recupero dell'ex campione d'Italia si presenterà difficile. La crisi di Bertola ha molte componenti, non ultima quella psicologica.

Domenica, a Pieve di Teco, il suo compagno di squadra Bertolla ha detto anche mezzi termini: « Hanno voluto distruggere un campione. Fino a quindici giorni fa, Felice era un mostro di potenza. Mi pareva il grande Bertola del campionato 1972. Il suo crollo ha una data precisa: domenica 2 giugno, quando, a due ore dalla prima partita di tornoo, gli hanno comunicato per telefono la decisione sui metri di vantaggio alla battuta. Per lui è stato una choc terribile, che non è ancora riuscito a superare ».

Piero Galasco

ATENEO — Domani alle 16,30, sul campo delle Valletta, anticamerale di Moncalieri, ma in squadre del Bar Atene... ed il « Resto del mondo ». La squadra del ritrovo degli universitari sarà capitanata dal contravanti Lavagno.

BOCCE: il "Martini„

Anche Granaglia può perdere

Il « 17° » di decisamente un numero che porta sfortuna a Pisa anche i boccisti del Pianelli Traversa ne hanno avuto una conferma ad Alessandria (una località che già vide, l'anno scorso, l'unica sconfitta dei campioni). Al « 17° » turno, dopo sedici consecutive partite vittoriose, Granaglia e soci hanno conosciuto il loro primo insuccesso; altro fatto curioso, la sconfitta si è determinata, guarda caso, proprio alla « 17ª » giocata dell'incontro che li vedeva opposti alla quadretta della Rivoderese.

Questa la « mano » decisiva: Senavana, Barcetto, Bregaglia, Pisano stanno conducendo su Granaglia, Andreoli, Palatto e Sturla per 2 a 2; Pisano ha ancora due bocce da giocare contro le quattro di Granaglia e Sturla che in più hanno anche il punto sul terreno. Pisano accosta molto bene, Granaglia fallisce la prima bocciata, con la seconda colpisce una boccia del compagno: Sturla non riesce a fare gioco e Pisano realizza il terzo punto portando la sua squadra sul 12-5! I successivi salvataggi sul pallino da parte di Granaglia (4) e Andreoli (1) non riescono peraltro a modificare l'esito d'una partita dove i « pianelli » hanno sprecato troppe occasioni per realizzare punti.

Sconfitta a parte, nelle altre tre partite i Pianelli ha vinto (con un po' di paure però anche contro la C. Colombo); la Fecia, invece, unica fra le sedici partecipanti, ha fatto bottino pieno ed oltre a ridurre il distacco dal primi ha messo fra sé e i terzi (la Lancia, due vittorie e due sconfitte) un margine di due punti. La « matricola » Canalcasella-Dea di Chivasso (Marini) si sta dimostrando una squadra coi flocchi ed ha a portata di mano il terzo-quarto posto. Ottimo il comportamento dell'Andrea Doria che pur senza grandi nomi in squadra si trova in centro-classifica; regolare la marcia di Fiat e Nizza Redt, mentre hanno piuttosto deluso Lancia, Miaba e Banco; la Rotomec è ancora fanalino di coda ed i quattro punti di distacco dal terz'ultimi le danno poche possibilità di salvezza.

g. tal.

TENNIS - GIOVANI

È il momento dei torinesi

Tempi d'oro per il tennis torinese impegnato nel campionato italiani a squadre. La formazione della Lancia si è qualificata per la finale nazionale della Coppa Croce, per giocatori di seconda categoria superando domenica scorsa a Roma in semifinale il Parioli per 5-1. La finale in programma a Lucca il 29 giugno vedrà i tennisti della Lancia (Bodo, Gasperini, Pellegrini, Fachini, Scanagatta) impegnati contro il T.C. Milano che in semifinale ha superato solo dopo spareggio per 4-3 la Canottieri Roma.

Carletto Sada, manager-fantasma dei tennisti Lancia, è attualmente a Birmingham dove insieme a Nicola Pietrangeli, Giordano Maioli e Alberto Lazzarino rappresenta Vitalia all'Eaton Propry Club nel « Week 1974 dell'International Lawn Club » e tornerà lunedì prossimo pronto a dare i suoi preziosi consigli alla squadra in vista del decisivo impegno per la conquista dell'undicio trofeo. Come i milanesi (Mori, Signorini Corutti, Kirchdall e Torchio).

Dalla seconda categoria si giovani. Da domani a domenica ad Alessandria si svolgerà il quadrangolare di finale della Coppa Teluano, quasi un campionato juniores a squadre per ragazzi e ragazze. Stampa-Sporting di Torino, Park Genova, T.C. Milano e T.C. Vomero le squadre finaliste. Discutibile la formula che a due singolari di un doppio maschile unisce un singolare femminile ed un doppio misto, giura — quest'ultima — annui declamando matematico e di nessun significato tecnico. Tanto varrebbe fare disputare un secondo singolare femminile.

I giovani rappresentanti della Stampa-Sporting sono favoriti per il successo finale alla pari con il Park Genova mentre il terzo posto dovrebbe andare al T.C. Vomero che appare più forte del T.C. Milano. Lo Stampa-Sporting ha i suoi punti di forza nel settore maschile dove può schierare il leader della generazione Gianni Colappo bene affiancato dal vercellese Marchetti. I due hanno sempre conquistato i loro tre punti (due singolari ed il doppio) nei turni eliminatori contro Verona, Magnolia Roma, Podova ed Ambrosiano Milano.

Più debole il settore femminile alle valle all'opera Sabina Serena in singolare e Milena Bartoletti impegnata nel doppio insieme a Fabrizia Molinaro, un doppio alle prese con problemi di... bilancio.

Il Park Genova avrà una valida pedina, in Antonella Rosa, semifinalista al torneo juniores del Roland Garros a Parigi, e grande sportiva del tennis femminile. Ma i due ragazzi, Vittorione e Silvio, entrambi molto buoni, hanno il vantaggio di avere la stessa classifica nello graduatorie nazionali e portano il più forte valtuono verso schierato quasi sicuramente contro Marchetti in un incontro che potrà avere valore determinante per l'esito della manifestazione in quanto Colappo sei che giochi in maniera regolare non dovrebbe temere avversario.

Nel Vomero Picazio, inferiore Giuliano e di buon valore la Dotoli. Il T.C. Milano conta invece su Marzocchi, Bisio (Bixio) più le ragazze Sacchetto e Mussato.

Rino Cacioppo

Sei corse a Vinovo

Ultima occasione per questa primavera di assistere gratuitamente alle corse a Vinovo; alle 15 riunione di galoppo, con sei corse in programma e prova di centro per i saltatori. Si presenteranno in sei nel Premio Castello di Rosone (L. 3 milioni, m. 3600 ostacoli): cinque contro Rosone, che solo quattro giorni fa ha disputato la stessa gara e su una distanza maggiore di 400 metri un avversario « Steeple Chase » in cui è finito al quinto posto. Rosone (59½ Morazzani) dovrà cambiare peso e turni i suoi rivali: Don Nastase (55½ Coccia), Sole (54 Serrau), Miet (52 Pedicini), Cantone (60 Bianco), On Va (59 Conglio)... Il compito di Rosone non sarà certo facile, specie nei confronti di Miet e di Salvi.

Ricche di partenti quasi tutte le altre corse della giornata ed anche piuttosto aperte: prevedibili arrivi animati e sopratutto combattuti. I favoriti Ankermast-Apuleio (Premio Tuttosport, gent.): Miet-Salvi (Premio Castello di Rosone, ostac.): Tamujin-Al Vento (Premio Susa): Faraglioni-Zarinella (Premio Antola): Muscagni-Crapellor (Premio Istituto S. Paolo): Heghel-Valerio (Premio Condovel).

e. r.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80; via Mercanti 22; MILANO, via Gustavo Negri 8/10; ROMA, via Quattro Fontane 16; GENOVA, via K. Vermara 23; IMPERIA, corso Matteotti 16; SAVONA, via Astengo 12; BOLOGNA, via Ricasoli 20; FIRENZE, piazza Antinori 8/r; PADOVA, Galleria Pedrocchi 9; PALERMO, via Cavour 16; BOLZANO, via Portici 30; TRENTO, piazza Lodron 3; NAPOLI, Galleria Umberto I 29; TRIESTE, c.so Italia 11 oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, aumentato delle imposte nei singoli casi ed altre eventuali.

La tariffa è di L. 400 (a rip. Rubrica 6) (uscite/impiegati L. 500, istituti L. 550, dirigenti L. 600, Rubrica 8 e 11 (abbonamenti L. 500, Rubrica 13, L. 900, Rubrica 20 e 32 L. 1000). Avvisi urgenti, dove non è necessario il doppio bollo, sovrapprezzo del 100%.

Si ammette l'inserzione nel solo di fatto elettorale di persone in carcere (esclusivo tutte quelle inviate) e per persone di cui non corrisponde un compenso di L. 200. Coloro che dichiarano richiesta ignari di questo fatto, non rilasciano il nostro servizio consulenza assicurando al loro avviso la pubblicazione Publikompass S.p.A. - 10126 Torino, in tal caso all'importo dell'inserzione aumentato dal costo aggiunto il costo della consulenza in L. 200 per decade, e un ribasso di L. 300 per la spesa di recapito della corrispondenza. La Publikompass S.p.A. e, in tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza riguardante gli annunci, non inoltrando agli stessi la posta di corrispondenza, stampati, circolari e altro di propaganda. Tutte le inserzioni indirizzate alle persone sopracitate troveranno per posta e saranno respinte al mittente o cancellate.

Per una speciale intesa intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. A.A. FINCOTEX finanzia subito con mutui personali o aumenti sulla fiducia, su tutto in alcuni. FINCOTEX S.P.A. corso Francia 15, tel. 760 201 - 759 824.

A.A.A.A.A.A. A.A. FRESSITI incompia a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria FINANZIARIA FID. e in piccoli acquisti del settore artigiano commerciale. Richiedete subito opuscolo gratuito a: FINANZIARIA FID. sede centrale via Cavour 19 torino tel. 540 445 - 540 446.

A.A.A.A.A.A. A. CASALINGHE, impiegati, commercianti, operai, artigiani, artisti, liberi professionisti, pensionati, studenti, militari di leva, ecc. ottengono prestiti immediati personali rateali. Richiedete opuscolo illustrativo gratuito a: FINANZIARIA CASALINGHE, via Cavour 19 Torino tel. 540 445 - 540 446.

A.A.A.A.A. CONCEDIAMO rapidamente mutui personali e aumenti rateali. Visita o domicilio. Eurofinanza S.p.A., Torino 294.180 - 544.224 - 530.538 - 596.918.

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI di qualsiasi genere possono ottenere immediatamente operai impiegati commercianti pratiche semplici con riservatezza. F.I.P.A.T. - Garibaldi 26, tel. 510.290, 538.422.

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI immediati fiduciari (operai e altri per qualsiasi necessità. Scrivere: FI.SE.T. S.P.A. p. Statuto 10, tel. 339.176, 548.027.

A.A.A. CONCEDIAMO estremante finanziamenti acquisto alloggi, mutui ipotecari, aumenti rateali. Tutti enti. Piemonte Liguria Lombardia. Telefonare 614.598, via Madama Cristina 14.

ACCORDIAMO prestiti velocissimi. Sanno, via Stazzano 12, telefoni 315.836 - 548.578.

AFFERMATA organizzazione finanziaria CONCEDE mutui immobiliari. Tel. 537.753.

ATTENZIONE! Non perdete tempo. Noi Vi diamo soldi in 8 ore. Corso Sommeiller 19 (angolo via Nizza), telefoni 683.982 - 612.937.

CONCEDIAMO a proprietari di alloggi ville locali prestiti fino a 50 milioni. Quattordicenne esperienza. Studio Rodi, telefono 325.121.

CONCEDIAMO prestiti fiduciari finanziamenti ipotecari, cessioni stipendio. Tel. 537.299 - 537.501.

FACILISSIMO! A tutti subito e senza formalità. Rapid-Fin vicinato finanziamenti. Via D. Barnaboi 7, tel. 547.410.

FIDAUTO e la Società specializzata per finanziamenti su usati. Detta portare il diretto della Vostra macchina, anche se ipotecata, per ottenere un preventivo in do che ore. Rivolgetevi: FIDAUTO piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato) telefoni 472.180 - 472.181.

FINANZIARIA concede ieri subito ai ceti operai impiegati commercianti collaboratori con possibilità bancarie, anche protestati, massima riservatezza e serietà. Scrivere: «Publikompass 414 — 10100 Torino».

OPERAZIONE lotti al mare lotti vicinissimi alle vacanze. La Via Subalpina Vi assegna il denaro. Comodo diluirlo. Via Carlo Alberto 28, telefono 668.444 Torino.

PRIMARIA organizzazione finanziaria concede prestiti fiduciari fino a 30 mesi, immobiliari fino a 10 anni, a dipendenti, artigiani e professionisti. Telefonare 517.753.

PRIVATAMENTE a commercianti artigiani senza garanzie, rateale anche a domicilio. Telefonare 515.696.

SPA cerca soci per recuperare rimborso imposte di fabbricazione zucchero pagate da 22 milioni. Telefonare 436.214, 436.750.

VELOCEMENTE concediamo prestiti e mutui a soci. Telefonare 538.052. Finanziaria Sacal, c.so S. Tarzia 23.

Z. ORGANIZZAZIONE concederà in esclusiva prestiti a enti qualsiasi categoria. Telefonare 742.845 - 742.445.

3 Aziende, negozi

AFFIDATE cessioni aziende commerciali industriali negozi. Assicuriamo massima rapidità garantita. Firenze 294.180.

CEDESI attrezzatura rivendita pane biscotteria scaffali vetrine. Telefonare 559.826.

CEDESI rivendita pane sono Barriera di Milano volendo gestione piazza mila. Telefonare 768.871.

DI SALVATORE, corso Turati 11/C cede laboratorio completo conto terzi moderno clientela garantita provinciale Novara.

DI SALVATORE, corso F. Turati 11c, cede modo va pollerie sono commerciali e alcuni alberghi anche 30 milioni, effettivi 13 milioni.

DI SALVATORE, corso F. Turati 11c, cede bar tavolata 80 mila giornaliere dimostrabili giochi bocce eventuale gestione.

DI SALVATORE, corso Turati 11c, cede alimentari drogheria 90 mila giornaliere garantite, zona residenziale.

LATTERIA Collegno posizione invidiabile. Alta rendita dimostrabile oltre vendere 3 milioni 300 mila. Telefonare 780 815.

RIVENDITA pane cedesi in periferia a refezionati e compagnoni. Telefonare 590.659.

TORRERO via Stagnaro 34, interno 794.012, cede avviata cartoleria adatta accasarsi ricambi forte utile indispensabile conversione cilindria aziendale. Facilitazioni. Affare.

4 Terreni

BRUSASCO, lotto terreno mq 1000 ca con progetto approvato per villa 4 vani bagno terrazzo impiegando box, lire 11 milioni. Geneni 5787.

INFLAZIONE difendete il Vostro denaro e L. 750 al mq subalpini serieni frazionati a 20 minuti da Torino tutto al sole e nel verde. Ottimo investimento in zona di forte sviluppo demografico. Telefonare 530.014.

TERRENI a Valdellatorre zona ameniss con bellissima veduta panoramica con servizi privati e secondari, L. 4000 mq. Pagamento 15% contanti, residuo in 60 mensilità. Telefonare 638.335.

TERRENO terreno appoggiato con lo stesso confinante mq 1000 per villetta a Trana vendo 3 milioni 950 mila. Telefonare 502.386.

VERZERA vende terreno di 1300 mq in località collinare. Telefonare 517.802.

VERZERA vende capannone industriale interna strada chiusa Torino. Telefonare 517.753.

VERZERA vende 30.000 mq di terreno con villa antica. Telefonare 517.802.

VERZERA vende proprietà composta di cascina, abitazioni, fienile. Telefonare 517.802.

VERZERA vende terreni edificabili collina Torino. Telefonare 517.802.

8.000.000 contanti cedo bar supermercato ben avviato, edificio, ottima 90 mila lire giornaliere. Telefonare 537.218 - 517.200.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto o acquisto locali mq. 500, 1000, 2000 d'uso industria o magazzino Torino. Tel. 519.886.

offerte

AFFITTASI negozi, zona Toscana 135. Rivolgersi custode.

LOCALI ad uso magazzino mq 450, accesso carrato, corso Moncalieri, privato rondo, finalmente 540.341, ore ufficio.

MURI negozi nuova costruzione via Giacinto Collegno angolo via Vassalli Eandi liberi o affittasi vendo Fiorano, telefono 541.221.

MURI recenti ottima costruzione, posizione centralissima, buon reddito, vendo 18 milioni 500 mila metri quadri, ottimi. telefono 687.033.

OCCASIONE via Venaria 77 fronte Grattacielo vendiamo muri negozi da 50-85-250 affittasi ottimi negozi. Firenze, telefono 542.225.

PER villa di residenza con parco, zona Rivoli, cercasi contegni o muriso locali re uso superiore a 1 o 4 persone adulte, con massimi di custodia per la moglie, di giardiniere per il marito. Cercasi ultima dimora persone in pen ottera costa secondo impiego per una media annuale di 3/4 ore giornaliere. Oltre richiede una prestata esperienza nel campo del giardinaggio. Offresi alloggio in villetta indipendente ed un assegno trattamento economico. Telefonare 725.737.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. NUOVA agenzia assicura gratuitamente per facile lavoro organizzato. Guadagno settimanale oltre 240 mila lavoreli. Permanente via Cameroni n. 4/C (Porta Nuova).

ABILE istruttore fisso continui corsano, massima stipendio. Telefonare 239.815 Torino.

ADDETTI macchine, operai generici, metallurgici interni esterni, operatori macchine utensili, carpentieri, saldatori primaria azienda costruzione impianti. Piemontesi. C.O.T., via Cumiana 14 - Cascine Vica.

AGGIUSTATORI stampi e richiesta per manutenzione e costruzione stampi lamiera. Si richiede esperienza. esperienza lamiera, attrezzamento e livello. Telefonare 725.152.

AIUTO cuoco e o cuoca e cameriera di sala presso piccola autostrada ristorante Casa. Telefonare 236.4412 o 541 514.

AIUTO magazzinieri ricambi auto avviati concessionaria Rivalsi. Richiedesi patentino. Buona media, stabilimento. Telefonare 774.001.

ASSUMIAMO operai e manovali, maschi ma esperienziate. Presentarsi: Tecnicmetal, Torino C. Novarea 135-8, telefoni 537.299 - 617.048.

ASSUMO serie ragazze per laboratorio imballaggio-cesto. Kinkova via Pio V 18 ins. nel cortile.

CAMERIERA ristorante pratica cucina 50-60enne cerca famiglia 4 adulti e bambino zona piazza Sabotino, a giornata; massima serietà referenze. Telefonare ore 2/a.

CERCANO presso ristoranti e autogrill, e alberghi. Telefonare 299.562.

IMPRESA di costruzioni cerca primarie ditte specializzate muratori carpentieri lattonieri manovali muratori addetti lavoro di cantiere stabilimento predisposizione ferri. Scrivere a: Mauro, Telefonare 240.621 - 240.631.

8 Offerte e richieste di lavoro

CERCASI dalla donna per custodia bimbo anni 1 a proprio domicilio, zona Mirafiori. Telefonare 232.855.

OPERAI generici militarmente dispensi offresi per lavoro, giorno industria metallurgica zona Madonna di Campagna. Scrivere: «Publikompass 479 — 10100 Torino».

PALISTI graduati per montaggi assetto industria metallurgica per movimentazione materiale. Scrivere: «Publikompass 480 — 10100 Torino».

PER villa di residenza con parco, zona Rivoli, cercasi contegni o marito tuttofare con superiore a 1 o 4 persone adulte, con massimi di custodia per la moglie, di giardiniere per il marito. Cercasi ultima dimora persone in pen ottera costa secondo impiego per una media annuale di 3/4 ore giornaliere. Oltre richiede una prestata esperienza nel campo del giardinaggio. Offresi alloggio in villetta indipendente ed un assegno trattamento economico. Telefonare 725.737.

impiegati

A.A.A.

SIGNORINE 15-18enni carattere superiormente da addestrate con corso teorico-pratico con impiegata abbastanza. Al termine del corso ottima possibilità d'inserimento. Per le scrivere/si ore è richiesta presentazione di studio. Telefonare 513.345 ore ufficio, corso Malcioni 12 - Torino, via Nizza 11/b - Corso, telefono 0171 93.062, corso Emanuele Filiberto 18 - Fossano, telefono 0172 61.931.

AZIENDA metalmeccanica di notevole importanza sita in Torino zona Madonna Campagna cerca responsabile ufficio paghe con valida esperienza impiegatizia. La posizione alle dipendenze della direzione generale prevede autonomia operativa e un trattamento di sicuro interesse. Telefonare 670.138.

IMPORTANTE Compagnia rami assicurativi selezionerà 4 elementi terminali culturo preferiti notevoli per attività studio Pubblic relazioni, alla Stadio, campo rimborsamento programmato. Richiedesi età non inferiore 30 anni, fortissima conoscenza lingue. Telefonare 834.035.

15 Autovetture

A.A.A.A. AUTOFRANCIA accetta/i, corso Francia 341: 300 acquisti con risparmio dal 30 al 70% senza privilegio, vendo cambio, pagamento anticipi, garanzia e mesi, lunghe formalità. Vendite. Inforno libero servizio lavori.

A.A.A. AUTOBUNGASI via Genova 240 acquisti senza privilegi. Fiat nuove, comprese berlinette, Fulvia, Dyana, Prisa, Ascona A 112, Stenia, Ford, Vitalstar.

continua a pag. 14

Come difendere gli alloggi quando andiamo in vacanza

Antifurto, la sicurezza della casa

Avventure domestiche

La signora si appresta a partire per il mare con i bambini. Dice al marito « Per fine settimana la casa sarà in ordine: armadi, tende, tappeti, fodere, tutto a posto... Vorrei partire tranquilla ». « E tu vai tranquilla! — dice il marito — ritroverai la casa come l'hai lasciata... Io la frequenterò poco... intendo dire che sarò sovente fuori, prevedo di avere molti impegni... verrò in pratica solo a dormire e al letto ci penserà la portinaia... Ti ripeto, vai tranquilla e giulivai ». La signora sospira. « No, che non vado tranquilla » mormora. « E perchè? — fa il marito leggermente allarmato — di cosa ti preoccupi? E' tutto a posto, l'hai detto tu ».

La signora scuote la testa. « Non tutto è a posto, direi proprio di no... Caro, hai dato un'occhiata alla porta d'ingresso? Ti prego, osserva la serratura ». Il marito non riesce a capire, va a guardare la serratura. Per lui, niente da eccepire. «Andiamo, caro — dice la moglie — non la vedi? E' una serratura insufficiente, miserella, poco più che un giocattolo... uno che sia un po' più robusto di te la fa cedere con una semplice spallata... un bambino addirittura sarebbe capace di farla scattare manovrando con un chiodo » « Be'? » fa il marito che non ha ancora realizzato. « I ladri, caro — grida lei — i ladri estivi! Per i ladri una serratura come questa è una pacchia! Non si può lasciare un appartamento così indifeso... Tu stesso m'hai detto che sarai oberato di lavoro e te ne starai sempre fuori... Vogliamo farci svaligiare completamente? Alle corte: questa serratura è da cambiare! ».

Il marito bofonchia, ridacchia, cerca di prendere la cosa sullo scherzo. « Via, i ladri... non è mai capitato niente nell'isolato... e poi abbiamo un portinaio in gamba ». « Non ci vede a mezzo metro ». « Ci sono i vicini ». « Vanno tutti in vacanza ». « Mi sembra che tu sia esagerando con le paure... ». «Esagerando? Hai dimenticato forse la tragedia dei De Nattibus? Siediti e ascolta ».

I De Nattibus — racconta la signora — erano dei lontani parenti, una famiglia assai benestante e soprattutto nobile. Avevano in collina una villa non grande ma che era una meraviglia, arredatissima. Bene, si erano sempre rifiutati di adottare qualsiasi sistema di protezione contro eventuali assalti di manigoldi. « Sono un De Nattibus! — esclamava solennemente il padre — i miei antenati hanno pugnato contro i pirati della Dalmazia e io dovrei preoccuparmi di piccoli borseggiatori di periferia? La malavita non oserà mai porre piede qui dentro! Partiamo pure tranquillamente per Acqui Termel ». Al ritorno — continua a narrare la signora — una sorpresa terrificante: la villa era vuota e quando si dice vuota si intende vuota, spoglia, ripulita. I ladri erano arrivati presumibilmente con un autotreno e rimorchio, e avevano portato via *tutto*, dalle cantine alle soffitte, passando attraverso il salone, la sala, le camere, la cucina, il vestibolo e rastrellando *tutto*, gli armadi a tre ante, i letti col baldacchino, i tavoli e le sedie di antiquariato, i quadri del Seicento e del Settecento, gli arazzi, i tappeti antichi... tanto che nella disperazione generale sembrava leggermente stonato il lamento di donna De Nattibus che gemeva: «Hanno rubato anche il trinciapolli donato a mia madre da Sua Eccellenza l'Ambasciatore dell'Impero austro-ungarico!». Da lì — conclude la signora — cominciò la lacrimevole rovina dei De Nattibus: furono costretti a vendere la villa, persero i quattrini ricavati in una serie di catastrofiche speculazioni, tra l'altro nessuno di loro aveva un mestiere e anche se l'avessero avuto nessuno aveva voglia di lavorare... l'ultima volta che li videro stavano sotto un ponte nei pressi di Beinasco, lei arrostiva un pezzetino sopra un fuocherello e lui, coi un frac a pezzi salvato chissà quando e come, e una tuba sen la parte superiore sollevata a guisa di un coperchio di scatola di pomodoro, sedeva su una poltrona con tutte le molle fuori.

« Per poco non mi hai fatto piangere — dice il marito — anche se ho l'impressione che tu abbia esagerato... Comunque sì, sì, d'accordo, cambiamo subito la serratura. Il tempo di cercare un fabbro... ». « L'ho già trovato io. Ecco il numero di telefono ». Viene il fabbro, un omone, e piazza una serratura che resisterebbe alle cannonate: serratura specialissima, per disintegrarla bisognerebbe far saltare in aria l'intero casamento. « Adesso siamo a posto, oso sperare » esclama il marito. « A posto per modo di dire — ribatte la signora — tu sei un caro uomo ma sei un facilone, l'ho capito sin da quando eravamo fidanzati... Siamo a posto per quel che riguarda l'ingresso, lo riconosco. Ma la porta-finestra della cucina, quella che dà sul terrazzino del cortile? Di lì entrano quando vogliono! ». « Ma se siamo all'ottavo piano... ». « E con questo? Mica tutti patiscono le vertigini come le patisci tu. Una rapida arrobazia dal finestrone delle scale e il colpo è fatto ». « No, no, no... Non è possibile, non è assolutamente possibile. Non ci credo! ». « Non ci credi? Allora l'esperienza amarissima dei nostri conoscenti. I signori Fara-Fracchia, non ti ha insegnato proprio niente? ».

Con la fronte aggrottata il marito cerca di ricordare. « Fara-Fracchia... Fara-Fracchia... Aspetta, sono il geometra? ». Ma no, dice la signora, che geometra, è un ingegnere, l'ingegnere Fara-Fracchia, abita pure lui all'ottavo piano, verso Rivoli. Una sera, la famiglia al completo, compresa la vecchia madre e la domestica, stava in salotto davanti alla tv a guardare Mike Bongiorno. I ladri erano penetrati nell'alloggio esattamente dalla porta-finestra della cucina e indisturbati avevano saccheggiato tutte le stanze, si erano impadroniti di denaro, titoli, gioielli, ori e argenterie, persino di un busto che non si sapeva se fosse l'effigie di Boethoven o di Aldo Fabrizi. Avevano rubato le pellicce e gli abiti della signora e le racchette da tennis dell'ingegnere il quale intanto, di là, stava divertendosi un mondo a sbellicandosi dalle risa diceva ad alta voce: « Che serata di guadagni! ». Ad un certo momento la vecchia madre aveva avuto l'impressione di intravedere con la coda dell'occhio un tizio sconosciuto con un sacco sulle spalle fermo in corridoio che guardava pure lui il quiz mormorando: « Però, questa Ciuffini », ma era stato un attimo, e aveva creduto ad una allucinazione dovuta all'età...

« Adesso ricordo — dice il marito — effettivamente, una faccenda incresciosa... povero ingegner Fara-Fracchia, ogni volta che sente la sigla musicale del quiz si mette a gridare al ladro... Be', d'accordo, piazziamo un'altra serratura... » « Ah, no, una serratura no, sai cosa ci piazziamo io? Una bella suoneria potente che in caso di bisogno darà la sveglia a tutto il quartiere! La sentiranno anche i portinai che da un po' di tempo in qua sono diventati un po' sordi... ».

E' il giorno della partenza. Finalmente è posto, finalmente tranquilli. La signora si dichiara soddisfatta. Il marito va a dare ancora un'ultima occhiata in giro. « Non entrare nella nostra camera, papà! » strillano i bambini. Ma è troppo tardi, lui ha già aperto, è già entrato, e sulla testa e nel collo gli piove un gran getto d'acqua da una pentola appesa dietro l'uscio. « Te l'avevamo detto di non entrare, papà — vociano i frugoletti — anche noi abbiamo preso le nostre precauzioni contro i ladri... ».

Ugo Buzzolan

Un sistema antifurto a onde ultrasoniche che rileva qualsiasi movimento in un locale di 50 metri cubi

Una mostra permanente nei locali della Questura

I più efficaci sistemi protettivi

La notizia può sembrare rassicurante: nei primi quattro mesi del '74 i furti in alloggio sono diminuiti, rispetto allo stesso periodo di un anno fa, del 10 per cento. « E' uno degli aspetti positivi dell'austerità — *spiegano in questura* — costretti a trascorrere in casa tutti i week-end, i torinesi sono stati i migliori custodi possibili dei loro appartamenti e i ladri non hanno trovato spazio ». *Ma che succederà adesso, quando tutti cercheranno di rifarsi delle ore forzatamente trascorse in città? Ci sarà anche da parte dei ladri una « corsa al recupero »?*

ANCHE SE NON HA *il primo posto nella graduatoria mondiale (la precedono Stati Uniti, Germania Occidentale, Gran Bretagna e Francia) l'Italia ha un triste primato in materia di furti: ne avviene — in media — uno al secondo, con un danno annuale, secondo i calcoli delle compagnie di assicurazione, superiore ai mille miliardi.*

I MESI PREFERITI DAI LADRI *sono, è naturale, quelli estivi. Le case « vuote » sono una tentazione irresistibile per i professionisti dello scasso ».*

Spesso è proprio la distrazione e la superficialità del padrone di casa ad aprire la porta ai ladri. Ma per chi può partire tranquillo e può trascorrere le vacanze senza l'ansia della telefonata che invita a rientrare per « uno spiacevole inventario delle cose rubate » quali sono gli accorgimenti possibili?

PER RISPONDERE A QUESTE DOMANDE, *da quattro anni, in una delle sale della questura, in via Grattoni 3, è allestita una mostra permanente « per la difesa dal crimine ». Agenti specializzati sono a disposizione dei visitatori, mattino e pomeriggio, per illustrare il funzionamento di una trentina di diversi antifurti.*

In commercio si trovano oramai centinaia di modelli diversi, ma in pratica gli antifurti si possono catalogare in due grandi categorie. « La prima, quella non tanto costosa, — *spiega un esperto* — si riduce ad un impianto a sé stante che si limita, mediante un segnale acustico, ad attirare l'attenzione dei vicini e a scoraggiare i ladri; la seconda prevede un collegamento con le centrali operative della polizia o dei carabinieri con il conseguente immediato intervento sul luogo del tentato furto delle forze dell'ordine ». *La differenza di spesa tra l'uno e l'altro tipo di collegamento è di circa mezzo milione.*

QUALI SONO I CRITERI PER SCEGLIERE *tra i due sistemi?* « Per chi abita in città — *spiega un commissario* — e ha solo necessità di proteggere l'alloggio in condominio non è necessario ricorrere al collegamento diretto con la questura. Il suono della sirena desta sempre l'attenzione di qualcuno che telefona al "113". L'unico rischio è che i malviventi riescano a neutralizzare, appena entrati, la suoneria ».

Ed è per evitare questa malaugurata possibilità che sono stati costruiti gli antifurti ad ultrasuoni. Vediamo come funzionano. Nell'ambiente che si vuole proteggere viene predisposto uno speciale congegno, che ha le dimensioni di una scatola da scarpe. Emette onde ultrasoniche che, in fase normale o di quiete (ossia quando nel locale non c'è nessuno) hanno una determinata frequenza; l'ingresso di un estraneo provoca una variazione nell'andamento delle onde che viene avvertito da un ricevitore, il quale fa scattare o la sirena o il dispositivo d'allarme con la questura.

PER METTERE IN FUNZIONE *la « centralina » ci sono diversi sistemi che possono essere scelti in base alle preferenze del padrone di casa. Il più recente, ancora in via sperimentale, consiste in un congegno elettronico collegato con il telefono di casa. Quello più comune è basato su una chiave speciale, a resistenza elettrica segreta, praticamente impossibile da riprodurre.*

CON LO STESSO PRINCIPIO *degli ultrasuoni, altri apparecchi si servono di cellule fotoelettriche e raggi infrarossi. Alcuni di questi strumenti, oltre alla presenza dei ladri possono segnalare anche un principio d'incendio. Ma la «scienza antirapina» ha fatto passi da giganti negli ultimi tempi ed ha adattato agli impianti di allarme sistemi d'intercettazione già sperimentati in campo militare: « microonde radar » che percepiscono variazioni ambientali invisibili all'occhio umano; microfoni « selettivi » in grado di distinguere e riconoscere qualsiasi rumore sospetto.*

Più l'apparecchio è perfezionato, e più il suo prezzo sale. In genere queste apparecchiature non hanno un costo facilmente indicabile, perchè varia in base all'installazione. « A titolo puramente indicativo — *affermano i tecnici* — si può parlare di una spesa di circa mezzo milione per ogni stanza che si vuole proteggere ».

PER CHI NON VUOLE *ricorrere all'elettronica per salvaguardare la propria abitazione, ci sono altri apparecchi, meno cari, ma anche meno sicuri.*

Il più semplice (50 mila circa) consiste in speciali rinforzi alle finestre; ne impediscono l'apertura e, in caso di forzatura, fanno scattare una suoneria. Altri impianti (150 mila lire) si installano nelle parte interne. Prima di partire bisogna ricordarsi di chiuderle; è poi sufficiente che qualcuno le apra, che scatta la « tradizionale » sirena.

C'E' ANCORA UN RIPIEGO, *tradizionale, ma non meno efficace. E' quello di serrature robuste, con chiave a doppia o tripla mandata. Alla mostra antifurto ne sono esposte di diverso tipo (con prezzi dalle 10 alle 100 mila lire) garantite contro il più esperto degli scassinatori.*

Marco Marello

PER OGNI TIPO DI AMBIENTE

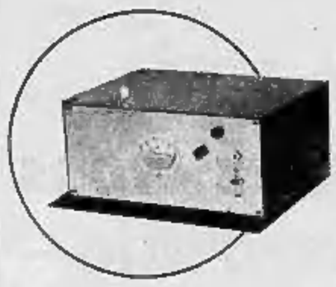
BREAK

ANTIFURTO AD ULTRASUONI

RADAR - MICROONDE - DISPOSITIVI TELEFONICI AUTOMATICI
TELECAMERE A CIRCUITO CHIUSO

Modelli per ville - appartamenti - negozi - uffici - stabilimenti
Banche - musei - Installazioni aziendali - Dimostrazioni

GIDAUTO
10153 TORINO - Corso Belgio, 171 (011) 890579
PER OGNI TIPO DI AUTOVETTURA



A.M.I.E.S.

Corso Peschiera, 188
Tel. 337.924 - 10139 TORINO

Security installations with generator of impulses by transistor multivibrators

- Impianti d'allarme per industria e privati
- Impianti Laser per esterno
- Impianti a controllo costante per Istituti Bancari

Ditta riconosciuta dalla Associazione Nazionale per le Assicurazioni A.N.I.A.

Apparecchiature omologate in via definitiva dal MINISTERO DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI

PER UNA SICUREZZA IN PIU'

LA SERRATURA A DOPPIA SICUREZZA

Dalle prime esperienze di « Mastro Giovanni » è trascorso più di mezzo secolo.
I tecnici della SIDERAL, continuando il lavoro del « maestro », hanno portato a termine la serratura « a doppia sicurezza ».
L'impiego delle tecniche più avanzate ha permesso di costruire l'antifurto elettronico SIDELTRONIC mod. QUASAR, l'ultima espressione della più avanzata « tecnologia della sicurezza ».

Sideral
la serratura a doppia sicurezza

sideral s.p.a. - 10137 torino - via baltimora 29 - tel. 321007/321633

Airit MAX MEO
ISTITUTO POLIZIA PRIVATA
TORINO - c.so Re Umberto 54, 589.510, 599.034

SORVEGLIANZA con GUARDIE GIURATE
PREVENZIONE FURTI - SCORTA VALORI
SERVIZI SPECIALI DI SICUREZZA
RINTRACCIO PERSONE - REFURTIVE
INDAGINI E
CONTROSPIONAGGIO INDUSTRIALE

Ladro disoccupato offresi...

La CodBan, primo deposito corazzato in Italia per quadri, argenteria e oggetti d'arte, con minima spesa, annulla la possibilità di subire furti o rapine.

CodBan Via Cigna 4/Bis - Tel. 28.71.22 - 10152 Torino

Tre banditi stanotte a Milano

RAPINANO UNA DONNA E POI LA VIOLENTANO

Hanno narcotizzato la vittima, il marito, due figli ed una domestica - Messi in fuga dalle urla

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Milano, 20 giugno.

Tre banditi, entrati con chiavi false nell'alloggio di un industriale, Franco Fubini, 36 anni, titolare della ditta «Tass», hanno narcotizzato l'intera famiglia (la moglie del Fubini, Dory, 35 anni, la figlia di 14 anni ed il figlio di 12) poi hanno fatto violenza, a turno, alla donna. L'aggressione è avvenuta in viale Bianca Maria.

I componenti della famiglia Fubini stavano dormendo, quando i banditi sono penetrati nell'alloggio spianando le pistole. Quando i coniugi hanno visto accendersi improvvisamente la luce sono balzati dal letto; la donna ha gridato, svegliando i due figli che sono accorsi. I rapinatori hanno costretto le quattro vittime a respirare alcuni batuffoli di cotone imbottiti di narcotico quindi hanno cercato di aprire una cassaforte dove, evidentemente, sapevano che c'era una grossa somma di denaro. Non sono però riusciti a trovare la chiave che era in una borsetta della signora Fubini nascosta nell'armadio.

Esasperati dall'inutile ricerca i tre dopo aver arraffato oggetti d'oro per un valore di circa un milione di lire, trovati nei cassetti della camera, si sono gettati sulla donna che era in stato di semincoscienza. Anche una domestica, Vincenza Montagna, 53 anni, è stata legata.

Poco dopo gli stessi banditi hanno tentato una rapina in via Cimarosa 24, nell'abitazione della signora Piera Santambrogio, 51 anni. Presentatisi al custode dell'alloggio, Albino Borghi, 32 anni, pretendevano che consegnasse loro le chiavi. L'uomo, che si è rifiutato è stato a sua volta narcotizzato poi tenuto sotto controllo da uno dei banditi.

Gli altri malviventi, attraverso una finestra sono entrati nella casa della Santambrogio dove però la domestica, Maria Guratta s'è messa ad urlare. La padrona di casa, allarmata, ha telefonato ai carabinieri. I banditi sono fuggiti.

c. b.

Incendio questa notte al "Nuove Terme,,

Acqui: fuga in pigiama dall'albergo in fiamme

NOSTRO SERVIZIO

Acqui Terme, 20 giugno.

Violento incendio stanotte al Grand Hotel Nuove Terme di Acqui in pieno centro cittadino. Sono andate distrutte le mansarde che ospitano il personale, è crollato il tetto per una vasta superficie — cento metri per settanta — ed appaiono gravemente danneggiate anche alcune delle camere all'ultimo piano dell'albergo, sottostanti le mansarde. Il danno viene calcolato in non meno di cento milioni. I vigili del fuoco sono ancora all'opera per estinguere gli ultimi focolai.

L'incendio è scoppiato verso l'una di stanotte nelle mansarde. Le fiamme hanno subito assunto vaste proporzioni mentre scattava il dispositivo d'allarme. L'Hotel Nuove Terme è, in questa stagione di cure, affollato di clienti, italiani e stranieri (è un albergo di prima categoria) e l'allarme ha provocato, ovviamente, un generale fuggi fuggi di persone, bruscamente svegliate, in camicia da notte e in pigiama, tutte alla ricerca d'uno stanzone o timorose del peggio.

Sono stanti di rinforzo a quelli cittadini i vigili del fuoco di Asti e di Alessandria, al comando del comm. Bobbio e l'incendio vero e proprio dopo tre-quattro ore è stato padroneggiato e domato.

f. m.

Almeno 25 tra morti e feriti

Jet israeliani attaccano i palestinesi nel Libano

Tel Aviv, 20 giugno.

Aerei israeliani hanno bombardato stamane quattro campi palestinesi nel Libano meridionale. Le prime notizie parlano di 25 fra morti e feriti. I «Phantom» hanno colpito con razzi e bombe tre campi presso Sidone e uno a Tiro, città situate rispettivamente a 40 e 80 chilometri da Beirut. I campi hanno una popolazione di 44.000 profughi.

Il comando israeliano di Tel Aviv ha precisato che «sono state prese tutte le misure possibili» per prevenire che vi fossero vittime fra i civili.

Il portavoce ha precisato che gli attacchi, durati 25 minuti, sono stati condotti contro obiettivi situati presso la costa mediterranea, nelle regioni di Sidone e Tiro.

A Beirut un portavoce dei palestinesi ha annunciato che tre dei quattro campi colpiti sono in fiamme. Subito dopo l'incursione i guerriglieri hanno isolato il campo di Tiro. Fotografi e giornalisti sono stati tenuti lontani, mentre le ambulanze andavano avanti ed indietro dal campo colpito.

Lo stesso portavoce palestinese ha detto che durante l'attacco un aereo israeliano è stato abbattuto dalla difesa contraerea. (Ap)

Nixon prepara il viaggio in Urss

Washington, 20 giugno.

Il presidente degli Usa, Richard Nixon, rientrato ieri sera nella capitale americana dal suo giro di visite in Medio Oriente, ha già iniziato a preparare la sua nuova «missione», quella che avrà come meta l'Unione Sovietica.

Stasera il Presidente, dopo una serie di incontri con i suoi principali collaboratori, si trasferirà nella sua residenza di Camp David, nel Maryland, dove metterà a punto il programma della prossima settimana. (Ap)

LABORISTI IN MINORANZA

Londra: Wilson battuto ai Comuni

Londra, 20 giugno.

Il governo inglese è stato messo in minoranza ai Comuni su un emendamento ad una legge finanziaria. Il governo laburista ha avuto 299 voti favorevoli e 308 contrari.

L'esito del voto, comunque, non dovrebbe avere ripercussioni politiche. Il primo ministro Wilson, infatti, ha dichiarato più volte che avrebbe sciolto i Comuni e indetto nuove elezioni soltanto se il governo fosse stato battuto su una questione di importanza nazionale.

I conservatori hanno ai Comuni 295 seggi, i laburisti 299 e i liberali 14. Vi sono poi sette deputati nazionalisti scozzesi. Nella votazione di questa notte 13 liberali e sei nazionalisti scozzesi hanno votato con i conservatori. Erano assenti alcuni deputati conservatori. (Ansa - Afp)

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Torino: progressi - Milano: bomba (non c'era)

Milano, 20 giugno.

(c.b.) Allarme alle 12 alla Borsa di Milano (piazza degli Affari) per una falsa bomba che, ha annunciato un anonimo per telefono, avrebbe fatto saltare l'edificio. Le operazioni sono state interrotte. Gli agenti hanno perquisito i locali. L'attività è ripresa dopo quarantacinque minuti.

TORINO — E' continuata anche nella seduta odierna l'intonazione positiva del mercato azionario. Sulla scia del rimbalzo tecnico di ieri, la Borsa ha messo a segno oggi ulteriori cospicui progressi che hanno interessato tutto il listino. Sin dalle prime battute della riunione si è avuto sentore che l'intonazione positiva dei giorni scorsi non mutata. Probabilmente la soluzione della crisi di governo ha influito positivamente sugli operatori; la domanda, già insistente in apertura, è diventata massiccia nelle fasi finali interessando tutti i valori.

I maggiori recuperi sono stati messi a segno da assicurativi, industriali, tessili, chimici e immobiliari. Una lieve battuta di arresto viene registrata per Terni, Marelli, Ercle, Silos e Torino nord. Attività in diminuzione nel reddito fisso ma su basi migliori.

Diritti Pierrel non trattati; Montedison 1 gennaio '74 100.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5½% 1972 conv. 300; Città di Genova 7% 76; Metropolitana Milanese 7% 76; Sip 7% conv. 94,50; Stet 1973 7% conv. 96,50; Viscosa convert. 7% 132; B.I.I. 1973 conv. 120; C. Erba 1973 7% conv. 125; Magona 1973 7% conv. 126; Metalli 1973 7% conv. 116; Gim 1973 6% conv. 116; Banco Santo Spirito 106; Fibre 116.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1446, 1458, 1459 1455; priv. 1130, 1130, 1140, 1135.

LE AZIONI A TORINO

	19-6	20-6
ALIMENTARI		
Alimonda	6260	6260
Eridania	2740	2725
Florio	580	580
Motta	3015	3200
Romana Zuccheri	520	550
Venchi Unica	740	740
BANCARIE		
Banco Roma	19875	20100
Comit	19700	20200
Credito It.	2300	2360
Interbanca priv.	26800	27650
Mediobanca	25700	27500
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1255	1255
Ricordi	2550	2550
Fornaci Riunite	4860	5000
Unicem	6050	6750
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1011	1067
Italgas	833	855
Liquigas	280,25	312
Liquigas priv.	—	210
Mira Lanza	33600	33400
Montedison	756,50	777
Monted. Gemina	710	740
Paramanti	1810	3080
Pirelli	4500	5000
Rumianca	1420	1420
SAFFA	6850	7200
Schiapparelli	10750	10999
COMMERCIALI		
Rinascente	764	760
» priv.	193	200
Silos Genova	3450	3450
IMMOBILIARI		
Beni Imm. I^	1240	1260
Beni Imm. II. priv.	770	810
Beni Stabili	6500	6600
Cond. Acqua Roma	745	770
Generale Imm.	501	520
Imm. Agr. Vittoria	7100	7000
Ipsim	7300	7300
Risanamento	11200	11200
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	18500	18850
» » priv.	10650	10845
Latina	1806	1851
Latina priv.	1600	1600
Generali	67375	69000
RAS	30400	32000
S.A.I.	16200	18550
Toro Ass.	43700	43100
Toro Ass. priv.	26500	25750
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	4100	4100
Autostrada To-Mi	4650	4900
Fer. Co.	308	325
Italcable	4230	4230
N.A.I.	6950	7400
SIP	2070	2078
Torino-Nord	198	196
FINANZIARIE		
Bastogi	1855	1895
Finsider	428	447 50
Gilardini	3750	3750
» priv.	3750	3750
IFI priv.	4050	4070
IFI	19750	20000
Invest	4000	4040
La Centrale	15210	16150
Mittel	1700	1760
Piemonte Finanz.	9010	9210
Pirelli & C.	1980	1980
Pirelli S.p.A.	1080	1080
S.A.R.O.M. Rn.	4100	4350
S.I.F.A.	1650	1720
S.M.I.	1810	1810
STET	2340	2350
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1110	1160
Marelli & C.	870	850
Pop Electric	2850	2980
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	1448	1449
» priv.	1090	1120
Castelgenti	2701	2750
Gilardini	3300	3490
Mongenisio	—	—
Nebiolo	380	388
Olivetti	1515	1570
» priv.	1335	1350
Westinghouse	3850	3950
MINERARIE METALL.		
Dalmine	405	413
Fornara & C.	1440	1460
Italsider	715	710
Metalli	3100	3150
Talco & Grafite	31300	31300
Terni	143	141
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	15100	15100
» priv.	7000	7750
Cartiera Italiana	1365	1380
TESSILI		
Cot. Cantoni	15400	15400
Fisac	3400	3400
Lane Borgosesia	29000	30200
Montedison Fibre	187	1891
» » pr.	300	299
Viscosa	2078	2069
» priv.	1480	1480
DIVERSI		
Acqua pot. TO	1490	1520
Cir	4530	4530
CIR	8300	8450
Fiochetti	393	389
OBBL. CONV. a TERMINE		
Im. Roma 6%	300	300
Pirelli 5%	60	60
Medlob. 6%	212	212
Med. Finanz 7%	140	140
Liquigas 7½ 79	100	100
» » 77	100	100
» » 78	100	100
» » 79	100	100

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto

REDDITO FISSO A TORINO

	14-6	20-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	80 —	80 —
Redimibile 3½%	100 —	100 —
Ricostruz. 5½%	84 —	84 —
» 5%	87 50	88 10
Fr. R. 3% Trieste	61 10	61 10
Ris. Fond. 5%	81 —	81 —
Fr. R. 5% '34	88 —	88 —
Fr. Ed. Sc. 5½ '67	88 60	88 60
» » '68	93 30	93 30
» » '69	97 50	97 50
» » '70	99 75	99 75
» » '71	99 75	99 75
» » '72	99 75	99 75
B.T.N. 5% '74	—	—
» » '75 I	96 90	96 90
» » '75 II	96 30	96 30
» » '77	87 50	87 90
» » '78	85 20	85 —
» 5½% '79	88 —	88 50
» » '80	89 50	89 —
» » '82	85 50	85 50
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	80 —	78 90
» » '65 II	77 80	77 60
» » '66 I	77 50	77 50
» » '66 II	77 50	78 —
» » '67	78 —	78 —
» » '68 I	76 50	77 90
» » '68 II	77 50	77 50
» » '69 I	76 —	76 50
» » '69 II	76 —	76 —
» » '70	83 75	86 50
» » '71	84 70	84 20
» » '72 I	83 90	83 90
» » '72 II	83 20	83 50
» » '73	82 80	83 50
» Europa 8%	85 30	86 40
IRI 6% '64	79 50	79 50
» » '65	78 —	78 —
» Alfa 5% '70	93 —	93 —
Saipem 8½% '85	83 75	84 20
Autostrade 6% '68 I	75 80	75 80
» » '68 II	78 50	78 50
» » '69	78 —	78 75
» 7½% '71	85 80	85 80
» » '72	82 80	82 80
CO.PP. 5½%	70 10	70 50
» 6½%	71 —	71 —
» 7%	73 80	73 80
» 7½%	74 10	80 40
» I.M. 7% I^	85 —	81 50
» » 2^	81 —	81 25
» » 3^	82 50	82 50
» » 4^	83 —	83 —
» » 5^	87 —	87 —
» Anas 6% '66	71 10	71 50
OO.PP. Aut. 6% '67	73 50	73 50
» » 2^	79 60	80 85
» » 3^	79 50	79 70
FF.SS. 6% '63 I	76 75	76 75
» » '65 II	77 —	77 —
» » '66 I	77 50	78 60
» » '66 II	76 50	76 50
» » '67	76 50	76 —
» » '68 I	100 —	100 —
» » '68 II	92 —	92 —
» » '70	84 —	83 —
» » '71	84 —	83 —
» » '72 II	85 —	85 —
» » '73	84 50	84 90
A.F.S. 6% '67	76 —	76 —
» » '68	76 —	76 —
» » '69	68 —	68 —
» » '70	82 —	83 —
» » '71	84 —	85 —
» » '72 I	85 —	85 —
» » '72 II	92 50	84 —
Telve 6% '64	74 —	74 75
» » 5%	73 30	76 50
» » 7% I	84 40	84 40
» » 7% II	81 —	81 —
» » 8%	81 —	81 —
» » 8½	80 —	80 40
IMI 6% XXV	82 —	84 —
» » XXVI	74 90	73 30
» » XXVII	74 75	74 75
» » XXVIII	83 80	84 25
» » XXIX	84 50	84 50
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	91 —	91 —
» » XXXI op.	95 80	95 —
» » XXXII	84 —	82 —
» » XXXIII	83 50	84 —
» » XXXIII op.	100 —	100 —
» » XXXIV	82 50	82 —
» » XXXV	83 50	85 50
» » '64 I.V.	92 50	84 —
Enl Sud 6% '64 9^	91 —	91 —
Fiat 6% '49	95 —	94 60
» » '50	97 —	97 —
» » '51	95 —	94 60
Fiat 5½% '60	80 50	80 50
Olivetti 7% '75	—	—
» » 75-78	87 10	87 50
» » '78	92 —	92 —
» 6½% '80	85 80	85 80
» 5½% '82 I^	77 —	77 —
» » '82 II^	79 50	79 50
It. Cit. 5½% '60	78 —	78 —
Rumianca 5½% '80	86 —	86 —
» » '82	76 10	76 50
Sip 6%	96 —	96 —
Viberti 7% '69 I	94 —	94 —
» » II	94 —	94 —
Fornara 7% '78	103 —	103 —
RIV 5½%	75 —	70 —
Lancia 5½% '60	86 50	87 —
» » '62	77 30	77 50
Fergat 8%	91 —	91 —
Torino-Savona 5½%	83 —	83 —
Tr.G.S.Bern. 5½%	84 —	84 —
Cart. It. 7% '76	98 —	98 —
» » 5½ '92	77 10	77 10
Ivrea 6% '64 9^	84 —	85 —
» » 10^	84 —	85 —
» » 11^	84 —	85 —
» » 12^	78 —	80 —
» » 13^	78 50	80 50
» » 14^	81 75	81 75
» » 15^	85 —	85 —
» » 16^	85 70	85 70
» » 17^	85 —	85 —
» » 18^	82 —	82 —
» » 19^	86 50	86 50
Torino 6% '52	85 —	85 —
» Acq. 5½ '60	71 —	71 —
» » '62	77 —	77 —
S. Paolo 8%	90 50	90 50
» priv. conv.	90 50	90 50
» 8%	90 50	90 50
» O.P. 8%	90 50	90 50
Credito Fond. 5%	85 25	85 25
C.I.S. 7% '70	100 —	100 —
» » '71 I^	100 —	100 —
» » I^	85 —	85 —
» » 2^	82 —	82 —
C.F.Piem. V.A. 6%	95 —	95 —
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (5)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	215 —	215 —
Rumianca 6%	92 —	89 75
Pirelli S.p.A. 5½	91 —	91 —
Mediobanca 6%	215 —	212 —
Mont. Fin. 7%	145 —	145 —
Liquigas 7½% '79	100 —	100 —
» » '80	100 —	100 —
» 7½% '82	101 —	101 —

Ciga 4790; Coge 2980; Comit 20.420; Comp. Milano pr. 10.899; Comp. Toro 44.000; Comp. Toro pr. 30.905; Cond. Acqua 759; Credit 2400; Cucirini 6860; Dalmine 411; E. Marelli 682; Eternit 3220; Falk or. 7500; Falk pr. 5405.

Fisac 3889; Fond. Incendio 16.350; Fond. Vita 30.900; Gavardo 3800; Generalfin 2000; Generali 68.300; Gim 3910; Ginori 518; Iar 20.550; Imm. Roma 580; Interbanca 27.450; Invest 4700; Italcable 4200; Italcementi 1935.

Italgas 899; Italsider 735; Lepetit or. 15.750; Lepetit priv. 15.500; Linificio 930; Magneti M. 1150; Magona 3849; Marzotto 1450; Mediobanca 77.000; Metalli 3249; Mira Lanza 35.500.

Nebiolo 301; Olcese 830; Olivetti or. 1549; Olivetti pr. 1351; Pacchetti 394; Pirelli e C. 1835; Pozzi or. 1250; Rinascente or. 271; Rinascente pr. 195; Rumianca 1425.

Saffa 7000; Sai 18.050; Saroen 4000; Stelo 1560; Sip 2060; Sme 1811; Stampati 6900; Standa 13.800; Stet 2335; Tecnomasio 500; Trafilerie 1855; Un. Manifatture 40.020.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 39.000-42.800; sterlina oro 39 mila-42 mila; marengo 39.000-43.000; sterlina unilaria 1830-1730; dollaro carta 705-735; fr. svizzero 235-245; fr. francese 143-153; oro fino 3280-3370; argento 98.500-102.500.

A MILANO

Mattinata praticamente persa per l'allarme della bomba in Borsa. Comunque la cronaca della seduta registra una buona intonazione nella prima parte della mattinata. Il raggiunto accordo governo-partiti in campo creditizio ha avuto naturalmente riflessi positivi sul mercato azionario e molti titoli, sia patrimoniali che industriali, si sono rafforzati decisamente.

Alla compilazione del listino, ripresa ieri abbiamo detto molto tardi, l'intonazione è risultata moderatamente più calma, si è avuta una nota più prudente da parte del denaro ed una leggera prevalenza dell'offerta. Il listino è così risultato misto, ma in complesso ancora ben tenuto e con discrete migliorie. Reddito fisso egualmente equilibrato con intonazione prevalente migliore in vari settori.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 68.900, 68.800; Fiat 1450, 1480; Montedison 777, 778; Viscosa 2070, 2065; Olivetti priv. 1351; Toro 44.000.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 19.450; Aedes 3500; Alleanza 51.500; Assicurazioni 168.000; Bastogi 1900; Banco Roma 20.300; Burgo 14.900; Caffaro 445; Carlo Erba ord. 5400; Carlo Erba priv. 4600; Cascami 12.000.

Saffa 7000; Sai 18.050; Saroen 4000; Stelo 1560; Sip 2060; Sme 1811; Stampati 6900; Standa 13.800; Stet 2335; Tecnomasio 500; Trafilerie 1855; Un. Manifatture 40.020.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 39.000-42.800; sterlina oro 39 mila-42 mila; marengo 39.000-43.000; sterlina unilaria 1830-1730; dollaro carta 705-735; fr. svizzero 235-245; fr. francese 143-153; oro fino 3280-3370; argento 98.500-102.500.

A GENOVA

Ancora una seduta del mercato azionario abbastanza sostenuta: dopo una apertura con prezzi ben tenuti ha fatto riscontro una chiusura leggermente più calma, ma tutti i titoli hanno registrato migliorie rispetto alla chiusura precedente. Gli scambi sono stati sempre attivi. Ben tenuto, seppure con scambi poco animati, il settore del reddito fisso.

Alcuni prezzi: Centrale 16.000; Generali 68.950; Ras 31.850; Meridionali 1600; Nai 701; Viscosa ordinarie Nai 2301; Viscosa ordinarie 1410; Finsider 440; Italsider 728; Fiat ordinarie 1450; Fiat privilegiate 1130; Sip 2085; Montedison 770.

A FIRENZE

Mercato con scambi attivi e prezzi in tensione. Buono in particolare il comparto assicurativo. Discreto recupero su Immobiliare Roma. Dopoborsa leggermente più debole.

Bastogi 1890; Centrale 16.150; Fondiaria Incendio 16.000; Fondiaria Vita 31 (ult); Viscosa ordinarie 2060; Montedison 778; Magona 2040; Fiat 1455; Immobiliare 325; Manetti e Roberts 10.000.

Sebbene, come vuole, con il cuore della fede, è mancato all'affetto dei suoi cari

Teresa Basiglio
ved. Ingaramo

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Ernestino**, **Rosalia** e **Laura**; le nuore **Alba** e **Giulia**, il genero **Federico**; i nipoti **Amalia** con **Mario Terzaghi** e la pronipote **Cristina Marcellina** con **Giorgio**. La salma sarà tumulata venerdì alle 15,30 presso il Cimitero Monumentale di Torino poi proseguirà per Caramagna Piemonte dove alle 16,30 si svolgeranno i funerali. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 giugno 1974.

Le famiglie **Corsi** e **Stellone** partecipano costernate al cordoglio dei cari amici Ingaramo.

Daniela e Gianpiero partecipano al dolore di Angelo e Mariuccia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Caffaratto Abolla

Ringraziano le loro condoglianze ad Adriano Abolla, amico e collaboratore, il presidente della Sezione Provinciale Fipa di Torino Arnaldo Magni, l'Ufficio di Presidenza, il Consiglio e i Collaboratori tutti.

— Torino, 19 giugno 1974.

Il Personale della fioriera Fravinciato Fipa di Torino partecipa all'amico e collaboratore, sig. Adriano Abolla, la più affettuosa condoglianza per la perdita della madre, signora

Caterina Caffaratto Abolla

manifestandogli la commossa partecipazione già vissuta al suo dolore.

— Torino, 19 giugno 1974.

Dopo tanto soffrire serenamente e mancata all'affetto dei suoi cari

Amedeo Croce

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Clotilde Colzia**, la nipote **Laura Olocio**, il nipote **Duccio Croce**, le cognate **Rita Tocco-rello** ved. **Croce** e **Rita Colzia** ved. **Massimo**, i nipoti **Enrico Franco Ravinetto Massimo**, i cugini e parenti tutti. La cara salma riposa provvisoriamente nel cimitero di Villastellone. Non verrà fatta partecipazione.

— Vinovo Venaria, 19 giugno 1974.

Maria Ferraro
Luigi e Anna Silva
Riccardo e Silvana Sala

sono affettuosamente vicini a Laura e Gualtiero.

Il 18 corrente, alla età 18, munito dei conforti della fede, cessava la sua vita serena una delle più belle e buone e ad amare di bene il generoso ed artistico da montagna lo celebrato

PROF. COMM.
Enrico Casetta

insignito al valor militare
cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto

La famiglia la sorella, pronipoti e parenti tutti partecipano con profondo dolore ai cari parenti tutti i funerali si svolgeranno sabato 21 corrente mezzogiorno partenza dalla parrocchia Maria Ausiliatrice, frazione Pente. Si ringraziano tutti i buoni che vorranno unirsi al funerale in una preghiera.

— Lavagna Moncalvo, 19 giugno 1974.

E' mancato

Bartolomeo Gariglio

cav. di Vittorio Veneto
anni 72

Addolorati la numerosissima famiglia, parenti, amici, nipoti, parenti tutti, i funerali seguiti 21 ore 15,15 da abitazione Irnerio. La cara salma riposerà per preghiera per Alpignano, la presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, via Magenta 81, 19 giugno 1974.

Dopo lunga malattia è mancato

cav. Ludovico Siviero

Ufficiale di cavalleria combattente in Africa Orientale, Grecia, Albania, Russia, Jugoslavia, decorato di medaglia d'argento al valor militare, croce di guerra, croce al merito di guerra, croce di cavaliere della Corona d'Italia, croce di cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto, croce di cavaliere dell'Ordine Mauriziano, croce di cavaliere dell'Ordine di Malta, croce di cavaliere dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, croce di cavaliere dell'Ordine di Cristo, croce di cavaliere dell'Ordine di Avis, croce di cavaliere dell'Ordine di Santiago della Spada, croce di cavaliere dell'Ordine di Carlo III, croce di cavaliere dell'Ordine di Isabella la Cattolica, croce di cavaliere dell'Ordine di Leopoldo, croce di cavaliere dell'Ordine della Corona di Quercia, croce di cavaliere dell'Ordine di Danimarca, croce di cavaliere dell'Ordine di Polonia, croce di cavaliere dell'Ordine di Ungheria, croce di cavaliere dell'Ordine di Romania, croce di cavaliere dell'Ordine di Bulgaria, croce di cavaliere dell'Ordine di Germania, croce di cavaliere dell'Ordine di Finlandia, croce di cavaliere dell'Ordine di Svezia, croce di cavaliere dell'Ordine di Norvegia, croce di cavaliere dell'Ordine di Olanda, croce di cavaliere dell'Ordine di Belgio, croce di cavaliere dell'Ordine di Lussemburgo, croce di cavaliere dell'Ordine di Spagna, croce di cavaliere dell'Ordine di Portogallo, croce di cavaliere dell'Ordine di Turchia, croce di cavaliere dell'Ordine di Giappone, croce di cavaliere dell'Ordine di Cina, croce di cavaliere dell'Ordine di Siam, croce di cavaliere dell'Ordine di Persia, croce di cavaliere dell'Ordine di Egitto, croce di cavaliere dell'Ordine di Etiopia, croce di cavaliere dell'Ordine di Libia, croce di cavaliere dell'Ordine di Somalia, croce di cavaliere dell'Ordine di Eritrea, croce di cavaliere dell'Ordine di Albania, croce di cavaliere dell'Ordine di Tripolitania, croce di cavaliere dell'Ordine di Cirenaica, croce di cavaliere dell'Ordine di Abissinia, croce di cavaliere dell'Ordine di Libia, croce di cavaliere dell'Ordine di Somalia, croce di cavaliere dell'Ordine di Eritrea, croce di cavaliere dell'Ordine di Albania, croce di cavaliere dell'Ordine di Tripolitania, croce di cavaliere dell'Ordine di Cirenaica, croce di cavaliere dell'Ordine di Abissinia

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Teresa Bernardo**, **Paola** e **Piero Castelli** partecipano al dolore della famiglia defunto.

E' mancata

Teresa Ferrero
nata Bissone

Addolorati ne annunciano il marito, le figlie **Maria** col marito **Franco** e i figlioli **Cristina**, **Paola** e **Carlo**. Funerali oggi ore 15 partenza dalla parrocchia Santa Croce di Moncalieri.

— Torino, 19 giugno 1974.

Partecipano al dolore della famiglia durante e famiglia per la morte del caro

Giuseppe Tonti

Il signor **Mercurino** e famiglia, donna **Giovanni Battista Garino** e famiglia, **Oscar Cambino** e famiglia, **Ghio**, **Cantore**.

— Torino, 19 giugno 1974.

E' mancata

Angela Actis Grosso
ved. Bianchi

Ne annunciano i figli **Paola** e **Alberto**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da Via Rodano.

— Moncalieri, 20 giugno 1974.

Il Gruppo Finanziario Tessile S.p.A. partecipa al lutto del signor Vice Presidente **Ugo Nasi** per la morte della suocera, signora

Filomena Anzano
in D'Amato

— Torino, 19 giugno 1974.

I dirigenti della ing. C. Olivetti & C. S.p.A. partecipano viva parte al dolore del dottor Umberto Bonelli per la morte del padre, signor

Antonio Knirsch

— Ivrea, 18 giugno 1974.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Scarampi

I signori **Giorgio** e **Maria Luisa** che l'abbiano avuta carissima ospite per lunghi anni la ricordano unitamente alla rimpianta famiglia a parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 21 corr. alle ore 10,15 dall'abitazione Astanzeria Martini Conte Cristoforo.

— Torino, 18 giugno 1974.

Stella, Nino, Vittorio, Margherita ricordandone sempre con affetto la cara zia **MARIA**.

Rita e Giovanni Frola partecipano al dolore dell'amico Giorgio e famiglia per la scomparsa della zia **MARIA**.

La famiglia **Martina** piangendo vivamente.

Le famiglie **Bonzel Cagliari Franco**, sensi con zia **Carla**, affettuosamente vicine a Lisa e Paolo, piangono l'indimenticabile zia **MARIA**.

Partecipano al dolore di Maria Luisa e Paolo, **Gianni** e **Ida Debbi**.

Prendono parte al dolore della signora Maria Luisa Amerv Prandelli gli amici e conoscenti:

Gabriella e Lyana Valperga di Masino
Carla e Ugo Pozzo
Riccardo Brazzale
Giovanna Gozzi e famiglia
Carlo Rivoira
Francesco Cossina
Alvise Berretta
Giuseppina Marenco di Moriondo
Romano Fea
Vincenzo Vazzelli
Lilio Bruzzichi
Yolanda e Cecia Balestro
Adolfo Nano
Giuseppe Zanaglino
Egidio Ramanni
Pier Luigi Fachino
Mario Cassino
Paola Bonalli.

Partecipano al dolore:
Frank e mamma
Lino, Mariuccia
Ettito, Tina

«Signore, non volemo mormorare perchè ci hai tolto una tale creatura; noi Ti ringraziamo perchè ce l'hai data». (S. Ambrogio)

Dopo sopportazione anni di vita dedicata all'amore della famiglia ed ai lavoro, è stata chiamata da Dio

Enrico Accornero

ancora A.T.M. Torino

Circondati dal ricordo delle sue tante, della sua grande generosità, delle sue attitudini, le unanifestazioni le sue adorate moglie **Caterina**, i suoi teneri amori figli **Riccardo** e **Pier Franco** con le mogli **Lia** e la cara nipotina **Cristina**, la sorella, i fratelli, i suoi. La benedizione della sua salma verrà impartita nella clinica S. Luca (Lucrezia). L'ufficio funebre si celebrerà nella chiesa di S. Rita, venerdì 21 ore 16. La tumulazione nella tomba di famiglia al Cimitero Monumentale.

— Torino, 19 giugno 1974.

Presidenza, Commissione Amministrativa e Direttore dell'Azienda Autonoma Municipale di Torino vivamente partecipano al lutto del consigliere sig. Riccardo Accornero per la scomparsa del padre

Enrico Accornero

— Torino, 18 giugno 1974.

Il Gruppo Assitalia dell'Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del padre e suocero

Enrico Accornero

— Torino, 20 giugno 1974.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Giubasso
ved. Raselli

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Carlo** con **Lia** e **Cristina**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 20 ore 14,30 parrocchia Madonna dei Fiori, non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 giugno 1974.

Germano Mantelero e i **Collaboratori** della **Studio** profond

ECONOMICI

15 Autovetture

(Continua da pag. 11)

A.A.A. NUOVE Fiat consegna 48 ore, rateazioni Savi, permute vendita autorizzata Fiat. Autofrancia, corso Francia 341 (ancora disponibili vetture).

A.A.A. ORSA autoaccasioni, via Barletta 149: 850 coupé, 126, 127, 128, Fulvia, Volkswagen.

A.A.A. ORSA autoaccasioni, corso Vercelli 66: 127 3 porte, 128 Rally, Mini Cooper, 124 72, palmino 850 72.

A.A.A. SELAUTO, corso Trapani 31a: 200 occasioni con garanzia totale «Selauto 74», piccoli anticipi, lunghe rateazioni, permute, assenza o meno: 500, 126, 127, 850, 128, 1100 R, 124 diverse annate e tipologie, di molti più, diverse cilindrate, 125 fi, 132, Alfasud, 1750, X1/9, Murena, Dyana, lunghe 1300, 1600, A 112 Abarth, Simca, Fulvia, Giulia 1300, Prinz, Kadett, Ascona, R 6, Capri, Volkswagen, Audi. Ingresso libero ufficio vendite. Fiat nuove consegna immediata. Selauto 10, vendita autorizzata Fiat, corso Trapani 110.

A.A. AUTORELOGIO corso Belgio 179 vasto assortimento usati e nuovo pronta consegna anche senza anticipo.

A.A. FIAT, piazza Cattorici 169, 500, 127, 128, 124, 132, X1/9, Mini, Fulvia, Alfasud, Bmw e altre vasto assortimento vetture usate anticipo.

A.A. PIERA dell'automobile, corso Stati Uniti 37 angolo Sommeiller 343 int. 3, 353.127. Ieri erano oggi all'opera nuovissimi e lussuosi automobili quali tutte marca di quanti vorranno pagamento come vuole lei. Sempre aperto.

A.A. ... L'OCCASIONE che aspettavate: vendiamo oltre 100 vetture con garanzia 6 mesi per far posto ed altre in arrivo. Autospecialisti cercano-vendono automobili e furgoni di ogni tipo e marca. Siracusa 33, Montalcone 141 (palazzina) Cinisello.

A. ATTENTI attenzione cumulanti cilindrate dove trovare la nuova vettura cilindrata la vecchia realizzate di più e vantaggiosi Siracusa 33, Montalcone 141 pagamento contanti compresivamente qualsiasi automobile.

ACQUISTIAMO automobili cumulanti contanti vendiamo personalmente rateizzazione, corso Siracusa 33.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500, 126, 850, A 112, Mini, 127, 124, Alfa Romeo, Fulvia coupé e berlina. Corso Matteotti n. 3, telefono 650.003.

ALFADOMEO Tecnitore, via Cavour 42, vendesi 1600 TI, 1600 TI alle fasce, Giulia Capitolio, 124 Special T.

ALFETTE, Alfasud, Fulvia coupé berlina, 124 coupé, 128 gas, Simca 1000, A112, Porsche 914/6 Bianchina, via Valla 8, telefono 346.871.

ALLA Sala, corso G. Cesare 202, telefono 283.256: ottime Kadett, Ascona, Manta, Rekord, 124 Special '70 '71, 500 '71, 128 '68, Fulvia '70, Citroen Richard '70, Ascona automatica '73, Peugeot fuoriserie '71.

ALL'AUTOCOMMERCIO abbiamo sempre pronto un qualità pensiamo garanzie chiediteli ai nostri clienti. Dilettatevi della sistemazione palpitante non un tasto ma una occasione Autocommercio, perché l'automobile è un bene che deve durare, bontà. Autocommercio, corso Orbassano 72, telefono 500.000.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili stupefacenti troverete. Corso Siracusa 33, via Montalcone 141.

AUDI

perché non provarla lo noi? Siamo gli unici serviti. Borgo Santo Donato Francese 353, telefono 715.113.

AUTOVETTURE di ogni marca e tipo a prezzi vantaggiosi e comode rateizzazioni. Sole, corso Giulio Cesare 202 e corso Grimaldi 246.

BENELLI

salone corso Francia 133 in Savea nuova ubicazione Benelli ti presenta il tuo monocilindrici 50 di piccola cilindrata la nuova gamma di modelli e consueta di serie esclusivamente versione città, turismo, sport, trial, cross e di gran monocilindrici Velocissime 125, 250, 500 2/4 tempi. Vi invitiamo a visitarci. Rateazioni fino a 24 mesi. Minimi anticipi. Nuova sede corso Francia 353, telefono 715.113.

BOGGETTI compra vende permuta automobili nuove e d'occasione. Via Madama Cristina 48, telefono 659.891.

COMPERIAMO urgentemente autoveicoli, trasferirete di più, il massimo in contanti. Lincoln, corso Principe Oddone 68 (anche mattinate festive).

COMPRO cumuli minimi, ripo automobili anche sfasciate, massime valutazioni, presso Vostro domicilio. Telefonare 311.293.

GEOM. MAINA

autoveicoli industriali Fiat ed OM. Attrezzature cabinati, organizzazione vendita «Rolo», semirimorchi, trasformazioni (ribaltabili, cisterne, ecc.) a 3 e 4 assi. Furgoni in plastica rinforzata, furgoni alluminio rivestiti, ribaltabili, D. Piacenza - Imbocchi, attrezzature pneumatiche (trasporto vino), automobili Fiat ed Autobianchi, perizie, valutazioni e permute. Via Cuneo 186, Torino. Telefonate 011) 690.2110.

INVITO a prevare la Simca 1000 da L. 1 milione 93.000 iva compresa e la Simca 1100 da L. 1 milione 340.000 iva compresa, comoda rateizzazioni, solo L. 200.000 contanti. Concessionaria Simca-Talbot, corso Principe Oddone 68 e corso Grimaldi 72.

MERCEDES Benz vende Porsche Carrera nuove 280 SL 280-8 250 C 250 C/E 220 diesel 280 SE Silver Puch Haus rateale con acconto da immatricolare. Alfa Romeo Matta garantenata. Telefono 69.40.110 Cinisi.

MOLTISSIMI più le occasioni Citroen «CONTROLLO '74»

OS, 1000 gt cpe, D super, DS 21 Pallas garanzia Italia semestrale, 10 pila km. Examcar, corso Vittorio Emanuele 309, telefono 558.262.

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 443.101, concessionaria Volkswagen, Audi, Porsche. Disponibili: 911, 2600, 2500, 2400, 2000 coupé e targa, 914, Volkswagen 1300, 1302 Cabriolet K 70, Audi 60 L, 100 LS, TR 6, 1300 Junior, 2000 coupé berlina, Allroad, Beta 1800, Brve 3.C 51, Montreal Bora, Citroen 531.

MONZEGLIO Alfaromeo auto d'occasione, via Cabrino 35 - corso Duca degli Abruzzi 10, telefono 303.866: Alfasud, Giulia 1300 TI, 1300 Super, 1600 Super, 1300 GT Junior, 1750 berlina e GTV, 2000 berlina, Montreal, Maserati Bora, Mercedes 6.3 e altre occasioni.

OSART Alfa Romeo occasioni, speciale 1750 berlina ultima serie, via Frejus 12 - Telef. 442.331-442.266.

PORSCHE 911 Targa lussissima fine '73 colpo sovrano vende Antonello, corso Duca degli Abruzzi 10.

PRIVATAMENTE vende BMW 2a 2/5 mila bollatissima, reali prezzo occasione. Telefonare 310.229.

PRIVATO vende 850 coupé fine '68. Telefonare 780.943a ore pasti.

PROPRIETARIO unico vende 500 giardiniera 1968 bellissima 360 mila e 600 roulotte 1967 abitabilità 340 mila. Telefonare 641.386.

ROULOTTES

Rimor Nahrstedt prontà consegna, sconti 15 per cento pronta consegnabilità. Auto 2000, corso Trapani 54, Telefonate 010.622.

ROULOTTES Lavorini alla nuova legislazione per le Vostre vacanze collegiani rateazioni pagamento con a grotta Rivoli - Concessionaria S.A.I.L. - Corso corso G. Cesare 202 - Torino.

SCONTO di lire 50.000 alle auto usate che abbiamo in casa, sono più di 100 vetture. Abbiamo urgente bisogno di spazio, le vendiamo tutte con 6 mesi di garanzia, lunghe rateazioni. Società Lincarauto autousate Torino, corso Principe Oddone n. 60, telefono telefonico 472.047 (anche domani mattino).

SEMESTRALI

pure due 500, 126, 127, A 112, 128, 124, 132, Fulvia, secondari, Garantite normale, rateazioni. Sedaz, corso Turati 15.

SIMONI

concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, prende consegna tutti i modelli, esito in 911 E (gpe 2.4, 911 T, 911 S 2.2 2.4 coupé, 914 1.7 e 2.0; Volkswagen 1200 e 1300, Cabriolet, Passat 1300 station car, 1300, 1500, 1600, A 112 E. Telefonare 580.861.

VENDIAMO recentissi autoveicoli 500, 126, 850, Mini, A 112, 127, 128, 124, A 112 Abarth, Fulvia coupé e berlina. Corso Raffaello 3, telefono 650.003.

133R perfetta, vendo ottimo affare. Bella, Principe Tommaso 35, telefono 683.283

16 Motocicli

ADLERAUTO vende Honda 500, Triumph Daytona 500, Suzuki Titan 500, Bultaco 450, Gilera 123 occasioni. Garantiti rateazioni. Via Cumiana 9a.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO parecchio contanti cerchi a villetta anche vecchia ristrutturata vicinanze Torino. Telefonare 383.531.

AMBISOGNAMI di privato cliente libero 2-3 camere servizi in Torino pagamento contanti. Telefonare 589.073.

AMBISOGNAMI privatamente alloggio in Torino 2-3 camere servizi, pagamento contanti. Tel. 517.200.

ACQUISTA a contanti privati alloggio pagamento immediato. Tel. 684.160.

ACQUISTANSI alcuni libri occupati in Torino 2-3 camere servizi, solitte, massima urgenza. Telefonare 519.088 - 519.012.

CONIUGI compratissimo cercano alloggio 4 o 5 locali, signorile Torino, massima 30 milioni. Telefonare 674.527.

REALIZZATE

subito e in contanti vendendo l'appartamento in cui abitate, la villa o il reddito. Telefonate a

L'IMMOBILIARE

la società d'intermediazione nazionale che opera con competenza, efficacia, serietà. Telefonate a Torino 597.003 - 599.350, a Montalcone 660.4242.

PRIVATO acquista direttamente da privato stabile in Torino o immobile centro preferibile centrali. T. 593.348.

19 Vendita alloggi

A. CORSO Tassoni 135 vendesi alloggi 2-3 camere cucina servizi, mutuo, ristrutturati. Rivolgersi in cantiere.

A Pinerolo/Torre proprietario vendesi appartamento mq 200 con grande salone con cotto originale, Riscaldamento Rubbiola corso Francia 124, telefono 779.151.

AFFABILE cabina immobile privato precalificato 10 mila di cui 3 immediati ben oltre 80/90 mq terrena L. 36 milioni dilazionabili. Telefonare 579.010.

ADIACENTE piazza Adriano, via Di Nanni 29, vendiamo in blocco appartamenti di 4 camere piccole servizi, 2 camere di penso terreno adibiti a mensa e abitazione, più locale uso ufficio mq 110 circa per piano, ottimi per scala interna e completamente ristrutturabili dal vero domino, lire 51 milioni, dilazioni. Cobianchi 3707.

ALLOGGIO libero corso Francia quello su Torino-Collegno vendo subito 2 camere cucina 1-2 servizi. Corso Francia 124, telefono 348.123.

ALLOGGIO zona San Paolo 2 camere piccolo bagno grezzo pronto ad assumere vendo 11 milioni 500 mila. Telefonare 683.450.

APPARTAMENTI commerciali in via Bertola 11, adiacente corso Francia e Bolzano, 3 camere cucina servizi cantina lire 10 milioni 500 mila, stesso con 3 camere cucina servizi cantina lire 9 milioni 500 mila, eventuale mutuo pagamento. Subastelli, 653.356 - 682.669.

APPARTAMENTI via S., dieci subalterni di ottima fruibilità stesso condominio libero 4, 5 camere servizi cantine fire 11 milioni 600 mila, stessa casa 2 camere servizi cantina lire 6 milioni 900 mila, possibilità mutuo pagamento. Subastelli, Immobili, 653.356.

APPARTAMENTO recente in S. Rita vicino corso Rigoni, 3 camere doppie cucinotta servizi L. 22.000.000 chiavi in mano. Subastelli immobili 653.356.

CROCETTA in stabile signorile gestione condominio appena ristrutturato 3-4-5 camere cucina 1-2 servizi. Corso F.A.I., telefono 348.123.

FRAZIONAMENTO

corso Regina Margherita (Vanchiglietta) ultimi occasioni appartamenti recentissimi moderni 2-3 camere cucina servizi da 14 milioni. Affittasi/vendesi.

CASALEGNO & C.

corso Regina Margherita 7, telefoni 859.962, 852.904.

INFRANGIBILE posizione vicinanze Alassio vendesi conveniente per albergo libera 25 camere più camere personale, solo ristorante due delle quali camere e altre per stabilimento terrazza con pilotis, solidità per costruzione. Cucina, dispense, magazzini, box auto e posteggi. Corriere «Publikompass 197 — 10100 Torino.

LIBERO contemporaneamente rustico a nuovo, splendida posizione vicino cimitero ingresso bagno cantina soleggiato, lire 8 milioni 500 mila, dilazioni. Via San Donato 10 (nuove infissature). Cobianchi 3707.

LIBERO Crocetta, 3 camere cucina servizi cantina soffitto gradino soleggiato, lire 10 milioni dilazionabili. Cobianchi, 3707.

LIBERO in palazzina zona Valentino camera cucina servizi piccolino terrazzo, lire 8 milioni 500 mila dilazionati in piccola Cassia. Via San Donato 10 (nuove infissature). Cobianchi 3707.

LIBERO moderno alloggio camera living cucina servizi cantina lire 13 milioni 900 mila dilazionati in piccola Cassia. Via San Donato 10 (nuove infissature). Cobianchi 3707.

LIBERO ristrutturato composto da soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno cantina, lire 13 milioni 500 mila dilazionati in via Lavagna 5 angolo corso Regina Margherita. Cobianchi 3707.

LIBERO zona Francia ristrutturato camera living bagno nuovo bello no ascensore vendo 11 milioni 400 mila. Telefonare 683.253.

LIBERO zona Porta Comunale mansarda composta: 2 camere doppio bagno, 32 milioni. Telefonare 683.420.

NICHELINO in via Pinerolo 3 camere cucina servizi, 14 milioni, Torinese, 315.318.

NICHELINO, via Fenestrelle 18, piccolo palazzo ottima posizione ingresso bagno cantina, lire 6 milioni dilazionati. Cobianchi 3707.

ATTICO 4 camere cucina bagno soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno cantina, lire 13 milioni 500 mila dilazionati in via Lavagna 5 angolo corso Regina Margherita. Cobianchi 3707.

LIBERO zona Borgo Cornalese mansarda composta: 2 camere doppio bagno, 32 milioni. Telefonare 683.420.

SICIGLIANO in via Pinerolo 3 camere cucina servizi, 14 milioni, Torinese, 315.318.

NICHELINO, via Fenestrelle 18, piccolo palazzo ottima posizione ingresso bagno cantina, lire 6 milioni dilazionati. Cobianchi 3707.

ATTICO 4 camere cucina bagno soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno cantina, lire 13 milioni 500 mila dilazionati in via Lavagna 5 angolo corso Regina Margherita. Cobianchi 3707.

OCCASIONE Pavone Via 4 ricostruzione 2 camere libello bagno box auto, vendo 34 milioni 500 mila. Telefonare 695.293.

OCCASIONE via Rosa Gerolamo via Montebianco 3 camere mobile cucinotta servizi, 15 milioni 500 mila mutuo minimo. Florenzo, telefono 542.203.

MOSSASCO

zona La Tesoriera via Torino in recentissimo stabile abitabile tre di varie e 2 posti auto camere, soggiorno appartamento di 3 vani servizi, 13 milioni 500 mila compreso mutuo, e 2 vani doppi servizi, 24 milioni 500 mila compreso mutuo box auto, 2 milioni 450 mila. Personale sul posto. L'Immobiliare, 503.666.

PRIVATO vende alloggi in via Nizza 24, mutuo e rateazione. Telefonare 471.955 ore ufficio.

REALIZZATE

subito e in contanti vendendo l'appartamento in cui abitate, la villa o il reddito. Telefonate a

L'IMMOBILIARE

la società d'intermediazione nazionale che opera con competenza, efficacia, serietà. Telefonate a Torino 597.003 - 599.350, a Montalcone 660.4242.

RONCO di Caluso Balbiano, casa colonica passo, con orto e servizi indipendenti rustici, mq 2000 adatta per 2 famiglie vendo 15 milioni 200 mila più atto. Cobianchi, via Pagantino, Caluso, 618.598, Torino.

SAN GILLIO nuovo splendido con mq giardino 4 vani utili e locale uso cucina abit. 2 mila più terreno. Telefonare 312.748.

UFFICIO 5 camere servizio piano rialzato con ampia vetrina, Chieri, vendo causa cambio. Telefonare 137.456 ore ufficio.

VALDELLATORRE per ristrutturare villa piano rialzato mq 100 circa, giardino terreno servizi. Telefonare ore ufficio 592.

VENDESI alloggi San Paolo 1-2 camere cucina ristrutturato bagno balcone 2 camere cucina ristrutturato bagno balcone 2 camere cucina ristrutturato bagno balcone. Rivolgersi Pietro 7 corso Siracusa 370 bis.

VENDESI alloggio 2 camere cucina servizi, ristrutturato, 2 camere cucina servizi, ristrutturato, 2 camere cucina servizi, ristrutturato. Rivolgersi Pietro 7 corso Siracusa 370 bis.

VENDESI alloggio 2 camere cucina servizi, ristrutturato, 2 camere cucina servizi, ristrutturato, 2 camere cucina servizi, ristrutturato. Rivolgersi Pietro 7 corso Siracusa 370 bis.

VERZERA vende 240 camere, seconda chiusa Torino. Telefonare 717.407.

VIA Lagrange 34 angolo via Gramsci, 7 vani e servizi, lire 27 milioni; mansarde a piccole da lire 3 milioni 800 mila, dilazionati. Cobianchi 3707.

VIA Obesian vendesi appartamenti da 3 a 6 vani. Telefonare 816.112.

VILLA Castelnuovo privata signorile, perfettissima, salone 4 camere cucina servizi ad hoc, seminterrato, terreno mq. 1300. Telefonare 542.670.

VILLA 40 km centro Torino stupenda posizione, assolut riella, diretta servizi, ristrutturata, 6 camere, cucina, servizi, cantina, vendo. Telefonare 535.601.

VILLE e ville e residenze a San Ollo lio km 18 da Torino. Villa-appartamento di recentissima costruzione, 4 camere, cucina, 2 servizi, 2 bagni. Al piano rialzato, soggiorno terrazza con pilotis, cantina, box auto, 2 posti auto. Prezzo 70 milioni. Ufficio Immobiliare Ivo Dalla Vedova, via Torino 18, Ollo (Torino), telefono 0124/85.027.

VILLE e ville e residenze a San Ollo lio km 18 da Torino. Villa-appartamento di recentissima costruzione, 4 camere, cucina, 2 servizi, 2 bagni. Al piano rialzato, soggiorno terrazza con pilotis, cantina, box auto, 2 posti auto. Prezzo 70 milioni. Ufficio Immobiliare Ivo Dalla Vedova, via Torino 18, Ollo (Torino), telefono 0124/85.027.

VINOVO ultima palazzina libera vendesi in nuova costruzione signorile appartamenti di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo, box auto. Telefonare 620.613.

ZONA corso Inghilterra piano alto vendo elegante alloggio 2 camere cucina servizio cantina servizio. Cons. F.A.I., telefono 348.123.

ZONA PAROLLA

via Orta 4-6 in stabile ingegnosi si vende da una coppia commercialmente sistemata, condizioni appartamenti a prezzi favorevolissimi, 2 camere ingresso servizi, 3 milioni 800 mila, 4 camere ingresso servizi, 5 milioni 800 mila, box 3 milioni 200 mila. Personale sul posto. L'Immobiliare, 503.666.

20 Domande affitto

A. ORGANIZZAZIONE immobiliare disponte affitti di appartamenti arredati o non per Vostri alloggi da affittare. Nessuna spesa da parte Vostra. Telefonare 690.5167.

A. PROSSIMI sposi giovanissimi, entrambi impiegati, cercano al meglio appartamento arredato zona centrale. Telefonare 716.550.

A centrale commerciale immobiliari ricerca appartamenti, alloggiamo alloggi qualunque zona immediatamente. Telefonare 760.892 - 746.500.

CALCINANDO massima riservatezza signora sposata referenziatissima cercasi alloggio arredato. Telefonare ore pasti 852.711.

CERCASI alloggio 1-2 camere cucinino zona possibilmente servizi. Telefonare, ore ufficio, 544.401.

GABETTI, via Mercantini 5, ricerca per clientela referenziatissima, alloggi arredati in affitto 2-3-4 camere ed ufficio.

PROSSIMI sposi referenziati cercano 1-2 camere piccolo appartamento arredato o vuoto. Telefonare 780.859 ore ufficio.

PROFESSIONISTA cerca appartamento alloggio zona Santa Rita e dintorni, 2 camere, cucina servizi. Telefonare 390.566.

AFFITTASI appartamento zona semicentrale arredato referenziati. Telefonare 339.886.

AFFITTASI zona Borgo Vittoria alloggetto mobiliato. Telefonare 840.866.

40.000 affittasi alloggetto moderno, libero in agosto. Telefonare 340.956.

21 Offerte affitto

A. APPARTAMENTO immobiliare affittasi, ubicazioni centrali, Amministrazione Re Umberto, telefono 538.594.

A 35 000 10.000 45.000 80.000 vasto assortimento affittasi alloggi a referenziati. Agenzia Cumbo, via Sacchi 14, telefono 534.530.

AFFITTASI camera libello 35.000; 2 camere libelle e servizi 80.000, servizi camera 4 proximo aprile. Telefonare 210.0585 - 215.971.

AFFITTASI a giovanissimi sposi alloggetti 32 mila, 35 mila, 42 mila, 48 mila, 65 mila mensili. Telefonare 850.793.

AFFITTASI alloggio 270 mq anche uso ufficio zona Statuto. Telefonare Vercera 517.002.

AFFITTASI quadrivani zona semicentrale arredato referenziati. Telefonare 339.886.

AFFITTASI alloggetto mobiliato moderno. Telefonare 840.866.

ALLOGGIO arredato camera cucina bagno piano rialzato zona Barriera Milano, 90 mila mensili. Telefonare 482.438.

AMMOBILIATO bellissimo zona quadrivani, 2 camere libello servizi affittasi a referenziati. Telefonare 542.300.

BINI affittasi arredato moderno monolocale affittasi. Telefonare 547.619 - 597.193, Arduino 131 Settimo, corso Torino n. 10.

PALAZZINA recentissima ottimo affitto a camere salone studio libreria box, box auto posti. Tassino, telefono 984.070.

S. RITA affittasi 3 camere cucina piano settimo terrazzo 180 mila nuova signorile. Agenzia Rodi, 522.401.

ZONA Crocetta libero subito affittasi a persone sposi 3 camere cucina servizi 85 mila. Telefonare 486.793.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accetti immediati dal più economico ribassissimi prezzi fatti per ogni trasloco preventivo. Telefonare 557.051 Moncalieri.

AUTOTRASLOCHI celeri immediati. Torino Riviera, prezzi modici, assicurati. Telefonare 592.485 Rimondi.

AUTOTRASLOCHI Duchi, 4000 camere, Europa, Indonitio, Torino Bari Roma Napoli e Sardegna. Telefonare 366.667.

AUTOTRASLOCHI Lodi per tutte le località, serietà, esperienza, prezzi modici. Telefonare 396.911 Torino.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camere, servizi specializzati Torino Napoli Roma Bari Sardegna. Telefonare 596.127.

AUTOTRASLOCHI mezzi grandi, città vicine, economici, deposito mobili D'Annunzio, telefono 301.700.

TRASLOCHI Mantovello, v. Nizza 61, telefono 687.586, servizi celeri Sardegna Sicilia, corse Italia, ricambio immediato ultimati accertamenti prezzi modici. Assicurazione.

23 Camere, pensioni

CAMERA ammobiliata privato persona sola zona San Paolo affittasi a referenziato. Telefonare 511.981.

VILLETTE Stella Alcilia immediate in 1 mese su Vostro terreno, mutuo 8 milioni 600 mila. Anticrisi, subentri. Telefonare 515.917.

47 Alberghi, pensioni

VIENNA Hotel Sitmar, telefono 236.384, confortevole sul mare dispone ancora ottimo trattamento migliaio da 2300 scarsi familiari.

49 Informazioni

A. AIRET investigazioni ovunque, contratti infedeltà, indagini matrimoniali, rintracci eredi e riservatezze. Corso Re Umberto 54, tel. 592.510 599.054.

A. INTERPELLATE Maestro Emma. Nuovi metodi investigativi con poteri speciali polizia. Via Goito 2, telefoni 882.120 - 835.470.

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni riservati. Accertamenti medi-divorzio documentati. Invio S. Dorin 9, telefono 340.360.

INFORMITALIA informazioni ovunque, civili private, indagini contratti infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107, Telefono 514.024 - 538.402.

51 Occasioni

TENDA matrimoniale occasione, vendo vicinanze affitto stagione. Tel. 685.585-851.279.

52 Varie

ROULOTTES

villaggio roulottes di Venice proprietari contatti e operazioni interni. Accertamenti medi-divorzio documentati. Invio S. Dorin 9, telefono 340.360.

13.000 al mq. eleganti porte pieghevole per cucina cantina, varie assortimento per ogni ambiente. Tende sfoderabili oltremodo. Baldassini, via S. Giulio 2 bis (Porta Nuova). Telefonate 650.479; altro solo corso Moncalieri 264. Telefonare ore 684.

RIVESTITE le tende in Vostra casa, villa, ufficio, lavanderia, rustico. Telefonare Ceri 857.124; passa in ditta specializzata.

32 Personali

DISTINTO signore conoscerebbe signorile non troppo giovane distinta semplice cultura sociale buona bella e riservata per compagnia lunghe libere passeggiate serali, matrimonio. Scrivere «Pubblikompass 3262 — 10100 Torino».

37 Sport, caccia, pesca

ROULOTTISTI

campeggio Vostre necessità per sole tre lire: 1 piscine, attrezzature sportive, parco giochi bambini. Vacanze in tutte le stagioni; cumodia carrinna. Aperto tutto l'anno. Lotti semi. Località favolosa 20 minuti Torino. Nuovo accessibilissima, equipaggiamenti aziendali. Telefonare 613.389.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. VENDERETE subito in contanti Vostri appartamenti o ville in località turistiche (Valle d'Aosta, Riviera Ligure, Adriatico, Tirrenica) affidandovi alla nostra Immobiliaria che vanta le filiali di Milano Genova Imperia Bologna Roma Napoli, garantisce massima efficienza e serietà. Riservateci alla vostra di Torino 011 397.055.

A Cattenzo Vercellese vendo villa signorile arredata 7 milioni, a Cerisè 7 camere cucina giardinetto, 20 milioni; 2 camere cucinino servizi, 10 milioni. Appartamento in villa 3 grandi camere salone servizi garage giardino cancello indipendente, 32 milioni; appartamento salone camera cucina bagno, grande garage 20 milioni; altre centrali, ottima redditi, 20 milioni; a Pietra Ligure villetta vicinissima spiaggia, 8 milioni; proprietà e cucina, 11 milioni; magnifica villa vista mare, 52 milioni a rate; tutte altre occasioni. Telefonare 0182 90.787.

A Cervia Impresa Mastaldo di Sarà vende appartamenti signorili per vacanze vista mare. Telefonare (orario ufficio) 0182 90.320. Torino 313.927 ore 928.410. Canale Monterosso 0142 92.88, Milano 02 733.8549 ore 919.9909.

A Cervia Villanova d'Albenga Sarà, Immobiliare Il Terzo vende alloggi finiti e in costruzione sul mare e nel verde. Terreni, corso Francia 44, telefono 443.167, Cervia, via Aurelia 124, telefono 0182 90.486.

A Sampierre privato vende alloggi nuovi in palazzina con giardino. Box, cantina, posto. Mutuo 4 facilitazioni. Telefonare 538.594, ore pasti.

AL mare Imperia Misticato di Sarà vende a 14 milioni 2 camere servizi. Telefonare 313.917.

ALBENGA Società immobiliare Lanata Isella vicinissima passeggiata della Riviera vende alloggi nuovi e in costruzione, giardini privati, vista mare, alcuni piani, posizione centrale. Ufficio vendite via Patrioti 35, telefono 0182 51.302. Telefono, corso Alcarani 8, telefono 011 597.720.

CERIALE agenzia Alfano vende alloggi camere soggiorno cucina vuoti ai vendere da L. 12.000.000 vista mare. Facilitazioni. Tel. 10182) 90.826.

EDEN Immobiliare vende a Pietra Ligure alloggio in palazzina residenziale 2 camere cucina ripostiglio balconi e cantina 23 milioni, altri di fronte stazione da 18 milioni in via nuovi e arredati. Telefonare Pietra Ligure 0196 67.756, Calvisio 10182) 90.020, Torino 234.480.

GRAVERE di Sora villa posizione panoramica libera subito 1500 mq di giardino soggiorno 3 camere cucina doppi servizi locale sottostante balconi box auto, 95 milioni mutuo convenzion. Facilitazioni pagamento. Tel. telefono 537.066.

IMPARGIABILE posizione vicinanze Alassio vendesi costruzione per albergo libera 23 camere più camere personale. Sala ristorante bar adatte al villeggio e all'aperto giardino, terrazzo con pilotis eccellente per ambiente cucina distinguenti magazzini box auto e posteggi. Scrivere «Publikompass 197 — 10100 Torino.

L'IMMOBILIARE vende Albenga libertà appartamenti, ineccitabile costruzione, prezzi da 23 milioni, ipoteche, dilazioni. Telefonare 0183/53505, 011/505666.

LIGURIA, valutazione massima per vendita appartamenti. Realizzo immediato per contanti telefonando a Cabella Stef.

MEZZA montagna Pennaverano superCuorgnè, altitudine 740, villetta nuova, stile moderno, con giardino soggiorno 2 camere cameretta bagno cucinotta ripostiglio completamente arredata, 22 milioni. Informazioni Im, telefono 537.066.

MONDRONE a 4 km. da Ala di Stura villetta nuova soggiorno 2 camere cucina ingresso soggiorno bagno cantina box auto 1000 mq di giardino, 18 milioni 100 mila. Facilitazioni pagamento. Tel. telefono 537.066.

PROPRIETARI

vendo vendesi meglio e subito per contanti la vostra proprietà immobiliare? Affidate l'incarico di vendita alla nostra organizzazione, garantisce rapidità e massima serietà. Interpellateci.

CASALEGNO & C.

corso Regina Margherita 7, telefoni 859.962 - 852.904.

REANO nelle vicinanze del lago di Avigliana villetta completamente arredata ambito abitabili soggiorno 2 camere cucinotta bagno box auto mq 800 tutto recintato, 15 milioni. Informazioni Spi, telefono 537.066.

VACANZE

a 5 ore da Torino occasionissima investimento villetta, pieno lago, Iseo, Rubiera grande. Monolocali in complesso turistico e appartamenti plurilocali con eccellenti possibilità locative in zona stazione. Commissione provvigione vendita società specializzata ed esperta. Visite su Montevarchi. In loco Venticinquin cristoforo 0575.5.066 - uffici privati Sanicanal Bianchi, corso Inghilterra, 7 - Torino, immobiliare Urbanea, 535.709.

VILLE

acquista per contanti eventuale in Piemonte e Valle d'Aosta unche rustici e castelli

L'IMMOBILIARE

Torino 597.003, 599.350; Moncalieri 660.4242.

VILLETTE Stella Alcilia immediate in 1 mese su Vostro terreno, mutuo 8 milioni 600 mila. Anticrisi, subentri. Telefonare 515.917.

47 Alberghi, pensioni

VIENNA Hotel Sitmar, telefono 236.384, confortevole sul mare dispone ancora ottimo trattamento migliaio da 2300 scarsi familiari.

49 Informazioni

A. AIRET investigazioni ovunque, contratti infedeltà, indagini matrimoniali, rintracci eredi e riservatezze. Corso Re Umberto 54, tel. 592.510 599.054.

A. INTERPELLATE Maestro Emma. Nuovi metodi investigativi con poteri speciali polizia. Via Goito 2, telefoni 882.120 - 835.470.

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni riservati. Accertamenti medi-divorzio documentati. Invio S. Dorin 9, telefono 340.360.

INFORMITALIA informazioni ovunque, civili private, indagini contratti infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107, Telefono 514.024 - 538.402.

51 Occasioni

TENDA matrimoniale occasione, vendo vicinanze affitto stagione. Tel. 685.585-851.279.

52 Varie

ROULOTTISTI

villaggio roulottes di Venice proprietari contatti e operazioni interni. Accertamenti medi-divorzio documentati. Invio S. Dorin 9, telefono 340.360.

13.000 al mq. eleganti porte pieghevole per cucina cantina, varie assortimento per ogni ambiente. Tende sfoderabili oltremodo. Baldassini, via S. Giulio 2 bis (Porta Nuova). Telefonate 650.479; altro solo corso Moncalieri 264. Telefonare ore 684.

ZONA SCONTO

sconto di lire 50'000
alle auto usate che abbiamo in casa, sono più di 100 vetture
abbiamo urgente bisogno di spazio le vendiamo tutte con 6 mesi di garanzia
SOCIETÀ LINCARAUTO
SEDE: 10152 TORINO CORSO PRINCIPE ODDONE 60 - TELEFONO 472047

Renault è anche comodità di pagamento. Con Diac Italia.

Con Diac Italia - Credito Renault una Renault 5 con meno di L. 200.000 (escluso trasporto e immatricolazione) e 29 comode rate mensili.

Concessionaria C.A.R. s.r.l.
C.so Principe Oddone, 30 - TORINO - Tel. 480.294
C.so Lecce, 68 ang. Via Nicola Fabrizi - TORINO - Tel. 744.932

SIMONI
CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA
PRESENTA
IL NUOVO «COUPE' DI RAZZA» VOLKSWAGEN
SCIROCCO
VENDITA E ASSISTENZA - CORSO TURATI 53 - TELEF. 599.393

autoclima
UN CLIMA SU MISURA PER LA VOSTRA AUTO
AUTOFONO srl VIA FREJUS 7 TORINO TEL. 011/442579